ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi. Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5 Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 6 Agosto 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5489

Oggi si riunisce il Comitato di non intervento

nell'atmosfera dell'avvicinamento anglo-italiano

Vani sforzi di Londra e Parigi per smuovere i Soviet dal loro atteggiamento intransigente sul problema della belligeranza

La responsabilità di Mosca

LONDRA, 5

In vista dell'annunciata riconvocazione del Sottocomitato di non intervento, i giornali insistono particolarmente sulla responsabilità che con il suo brutale rifiuto circa il riconoscimento dei diritti di belligeranza a Franco la Russia si è assunta per il naufragio, ritenuto probabile, del piano britannico. Ieri sera era corsa voce che il Governo di Mosca avesse receduto dal suo atteggiamento ostruzionistico. Oggi tutti i giornali, compresi quelli di sinistra, nel rendere conto dei colloqui avuti ieri da Lord Plymouth con l'Ambasciatore d'Italia, con l'Incaricato d'affari di Germania e con l'Ambasciatore sovietico Maiski, smentiscono tale voce, precisando che sinora la Russia sovietica si mantiene irremovibile nel suo sabotaggio del piano britannico.

Il *Daily Telegraph* scrive che se la Russia avesse effettivamente modificato il suo atteggiamento, ciò con tutta probabilità avrebbe salvato il piano britannico e, in ogni caso, avrebbe indubbiamente migliorata la posizione della Russia agli occhi dell'intera Europa. Data la situazione determinata dal sabotaggio russo, è da dubitare — conclude il *Daily Telegraph* — che la riconvocazione del Comitato di non intervento non sia prematura. La *Yorkshire Post* scrive che il principale ostacolo al piano britannico è tuttora costituito dal rifiuto russo di concedere i diritti di belligeranza a Franco, prima che tutti i volontari stranieri siano stati ritirati dalla Spagna. Anche la *Morning Post*, in una nota diplomatica dichiara che il buon successo o il fallimento delle proposte britanniche rimaste in sospeso dalla scorsa settimana dipendono esclusivamente dall'atteggiamento della Russia. Lo stesso Verdon Bartlett, nel *News Chronicle*, rivolge al Governo di Mosca un incitamento a cedere.

Quanto alla ripresa dei rapporti italo-inglesi, il *Daily Mail* pubblica una nota del suo redattore diplomatico intitolata «Il Primo Ministro e l'Abissinia», in cui riferisce che Chamberlain, pur trovandosi in villeggiatura nella Scozia, seguiterà a occuparsi di quelli che possono essere i passi possibili verso un appianamento delle difficoltà europee, appianamento fondato su una rinnovata amicizia italo-britannica.

La ricostruzione europea
con la collaborazione delle 4 grandi Potenze

BERLINO, 5

I concetti semplici e chiari sono spesso quelli che hanno maggior bisogno d'essere ripetuti e inculcati prima di diventare patrimonio comune e sicuro dei benpensanti. Perciò risponde indubbiamente a un bisogno reale l'affermazione che, come l'asse Roma-Berlino, così anche un riavvicinamento italo-britannico non contiene alcun elemento ostile contro terzi, che gli possa preoccupare; chè anzi tende esclusivamente a una pacificazione e a un consolidamento europeo che sono nei voti e nell'interesse di tutti.

Timori ipocriti

La stampa germanica opportunamente abbonda nel riferire ed assecondare le più autorevoli delucidazioni italiane che precisano il significato e la portata dei recentissimi contatti italo-britannici nel senso indicato, i quali rispondono all'interesse di tutti — dicevamo — meno beninteso qualcuno, che non è difficile individuare. Tale elemento perturbatore è denunciato in termini particolarmente vivaci dall'organo nazista berlinese della sera *Angriff*. «Il fatto — scrive l'*Angriff* — che l'Inghilterra si sia incamminata su una nuova strada per cercare la conciliazione, ha immediatamente dato ombra a coloro per i quali il sistema finora seguito rappresenta la quintessenza della felicità politica ed è, soprattutto, un mezzo provato per fare in ogni caso copertamente e nel miglior modo i propri affari; sono coloro che parlano di solidarietà europea, perchè tanto le parole non li impegnano a nulla».

Dopo avere rilevato le tendenziose ipotesi e i commenti comparsi nella stampa di Parigi e di Praga, l'organo nazista attacca direttamente la politica del Kremlino, che ha deluso le speranze londinesi, non mostrando alcuna arrendevolezza nella questione del non intervento. Londra credette fino a ieri che, sotto certe condizioni, magari inaccettabili, i Soviet fossero disposti ad accordare al Generale Franco i diritti di belligerante, e Lord Plymouth si affrettò a convocare per venerdì la Commissione; ma subito dopo i Soviet confermavano invece la propria intransigenza. «Essi e quanti navigano nella loro scia — conclude l'*Angriff* — non si preoccupano affatto nè di pace nè di solidarietà, e perciò mettono i bastoni fra le ruote non appena si delinei una via di appianamento dei dissensi e una possibilità di ulteriori progressi verso una cooperazione fra gli Stati europei».

Il Patto a quattro

L'importanza costruttiva di un accordo fra Roma e Londra, quale preludio ad una vasta conciliazione europea, è esaminata ampiamente in un notevole commento politico che il *Berliner Tageblatt* pubblicherà domattina e che rimette sul tappeto di proposito la formula del Patto a quattro. Se quattro Potenze in guerra formano una coalizione, nella pace esse formano un solido equilibrio, purchè lo vogliano e si adattino, in un certo modo, l'una alle altre. Lo scambio di lettere fra Mussolini e Chamberlain ha per oggetto il tentativo di gettare un ponte fra due Potenze i cui interessi interferiscono, fra un vecchio Impero ed un Impero che sta ora sorgendo. Eppure la formula «Patto a quattro» si è subito affacciata spontaneamente a Roma, a Londra e altrove: segno che nessun altra è altrettanto atta a ravvivare le speranze deluse del collettivismo di marca ginevrina. Nel 1933 rimase deluso chi vagheggiava il Patto a quattro ideato da Mussolini e caldeggiato dal defunto De Jouvenel e da altri uomini politici chiaroveggenti.

Ma oggi una «nuova Locarno» sarebbe automaticamente un Patto a quattro, poichè il Belgio non intende più essere garante attivo. «L'Italia, la Germania, l'Inghilterra e la Francia possono formare per il bene generale un ponte tra lo «statu quo» e la revisione, una piattaforma di pace su un caldo quadrilatero dell'Europa centrale e occidentale, esse che sono le quattro maggiori Potenze europee dagli interessi connessi in guise molteplici. Se fra le quattro Potenze non se ne trova alcuna rappresentante dei popoli slavi, pur così numerosi ed importanti anche al di qua della frontiera russa, ciò non significa affatto una sottovalutazione delle Nazioni slave.

Gli interessi slavi

L'accordo di buon vicinato fra la Germania e la Polonia, come quello fra l'Italia e la Jugoslavia, si sono fatti su una base di perfetta parità e nè l'asse Roma-Berlino, nè l'eventuale Patto a quattro rende superflua nonchè impossibile la conciliazione dell'Europa centrale con i vicini orientali dal Baltico al Mar Nero. L'occidente, o, per meglio dire, la Francia, con la sua politica del primo periodo del dopoguerra, non ha saputo costituire, nell'Europa orientale, altro che fronti di ostilità e il ristabilirvi un ordinamento di pace rimane un problema tuttora aperto.

Le quattro Potenze, con nel mezzo la Germania e tutte su un piede di parità, si presentano oggi effettivamente come i curatori predestinati della causa europea, purchè abbiano abbastanza fiducia reciproca e abbastanza fiducia in sè stesse, per esempio contro il bolscevismo. Gli oggetti di una pratica collaborazione non mancano certamente — conclude il *Berliner Tageblatt*. — Quattro sono i problemi essenziali che si dànno convegno sul ponte che porta dallo «statu quo» alla revisione pacifica e attendono chi li conduca a maturazione: equilibrio degli armamenti, solidarietà economica, questione delle minoranze e questione dei mandati. Tutti questi problemi possono essere trattati e portati innanzi soltanto con una costruttiva volontà di pace. E chi potrebbe dare maggiore garanzia di tale salda volontà di progresso se non le quattro grandi Potenze con o senza il Patto a quattro?

La Francia tra due fuochi

PARIGI, 5

La riunione del Sottocomitato del non intervento, che ha luogo domani a Londra, è attesa con vivo interesse a Parigi. Le posizioni dell'Italia, della Granbretagna e della Germania sono note. La Francia ha tenuto a rendere pubblico il testo della sua risposta al questionario britannico, che è stata pubblicata due giorni fa da tutti i giornali francesi. I Soviet restano la grande incognita che pesa sull'avvenire del non intervento.

Il Governo di Parigi, da quello che si afferma negli ambienti del Quai d'Orsay, compie energici sforzi per indurre il Governo di Mosca a rinunciare all'intransigenza dimostrata dall'Ambasciatore russo nell'ultima riunione di Londra. Da questa pressione esercitata dalla diplomazia parigina nei confronti dei Soviet, sarebbe scaturita la notizia, messa in circolazione fin da ieri l'altro, secondo la quale, nella riunione di domani, l'Ambasciatore sovietico dovrebbe annunciare che il suo Governo è disposto ad accettare lo studio della questione del riconoscimento dei diritti di belligeranza al Generale Franco, se sul tema del ritiro dei volontari si giungerà a una pratica applicazione del principio contenuto nel questionario britannico.

Si sa che tale informazione, di origine inglese, è stata smentita dall'Ambasciata dei Soviet. Tuttavia a Parigi si è convinti che l'azione esercitata, tanto dagli inglesi quanto dai francesi, indurrà Mosca a dar prova di una maggiore comprensione delle necessità che regolano il non intervento, in un momento in cui l'orizzonte sembra rasserenarsi in un settore, dal quale tale miglioramento potrà estendersi ad altri problemi internazionali.

Resistenze delle sinistre

I commenti che hanno accompagnato nella stampa italiana l'intervista concessa dal Ministro degli Esteri conte Ciano all'*Universal News Service* sono, d'altra parte, largamente riprodotti e presentati in quasi tutti i giornali, come l'espressione sincera delle intenzioni della diplomazia italiana. Sviluppando le dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano, si sottolinea la circostanza che nessuna Nazione si deve ritenere danneggiata dal miglioramento delle relazioni fra l'Italia e la Granbretagna, e che, per conseguenza, la Francia non può adombrarsi per un ritorno alla tradizionale amicizia, che sempre è esistita tra i due Paesi. Beninteso in certi organi di sinistra si teme che il Governo di Parigi si lasci trascinare da quello di Londra a dar soddisfazione a tutti i corollari che potranno derivare dalla nuova situazione mediterranea e, soprattutto, che si lasci indurre a riconoscere l'Impero dell'Italia in Etiopia. Nel settore opposto, come del resto al centro, si ha la tendenza a cercar di scoprire i mezzi attraverso i quali la Francia potrebbe favorire lo sviluppo della situazione, approfittando in qualche modo del miglioramento generale.

L'eventualità di un ritorno al Patto a quattro, giudicato come un successo dell'asse Roma-Berlino, è naturalmente poco gradita, benchè in fondo si preferisca questa soluzione a quella che condurrebbe a un'intesa italo-anglo-tedesca.

Tesi in contrasto

Il *Journal des Debats* ricorda a tale proposito le teorie sostenute dal libro di Hitler «Mein Kampf» e incita il Governo a una grande vigilanza. La solidità della posizione della Francia è stata scossa, indebolita, e a volte compromessa dagli errori e dalle negligenze dei Governi francesi, troppo ligi alle formule vuote e alle influenze rivoluzionarie. In ultima analisi, due tendenze si delineano oggi a Parigi: considerare la riunione del Comitato dei tredici come la pietra di paragone della distensione generale, oppure giudicare la nuova convocazione del Sottocomitato del non intervento, indipendente dalla situazione psicologica scaturita dal nuovo clima anglo-italiano.

In altri termini, secondo i sostenitori della prima tendenza, un sabotaggio sovietico potrebbe rimettere tutto in discussione e condurre alla situazione critica delle scorse settimane: secondo gli interpreti della seconda tendenza, invece, quale che possa essere l'esito del non intervento, la Granbretagna sa quale è la strada che deve percorrere. Secondo noi, questa ultima versione è la più prossima alla verità.

Ottimismo ad Atene

ATENE, 5

Tutti i giornali pubblicano per esteso le dichiarazioni del conte Ciano sulle relazioni italo-britanniche. Il giornale *Proia* scrive che lo sforzo per una stabile intesa, con tanta perspicacia coraggiosa ricercata dal Duce italiano, è stato corrisposto con premura da Chamberlain. Senza lasciarsi trascinare da affrettate supposizioni, possiamo — continua il giornale — essere ottimisti sul risultato. In sostanza, si tratta di togliere dei malintesi e di ristabilire la mutua fiducia fra le più grandi Potenze mediterranee. La Grecia, anch'essa Potenza mediterranea, si augura un'intesa che sia garanzia di pace.

Sincero compiacimento in Jugoslavia

BELGRADO, 5

I giornali continuano a dedicare grande interesse e largo spazio alla nuova fase nei rapporti italo-inglesi. L'ufficiosa *Samouprava* scrive che la Jugoslavia si rallegra sinceramente del riavvicinamento fra Londra e Roma, dal quale attende i migliori risultati: tale accordo potrebbe formare veramente la base di una feconda collaborazione fra tutti gli Stati europei.

La *Pravda*, giornale di tendenza francofila, sostiene la necessità di un accordo fra Inghilterra, Italia e Francia, accordo cui afferma non sarebbero contrari gli Stati dell'Europa centrale e della Penisola balcanica e che potrebbe contribuire al solido rafforzamento della pace in Europa.

Calorosi commenti cecoslovacchi

PRAGA, 5

La stampa continua ad occuparsi largamente dei rapporti italo-inglesi. Il *Narodni Listy* saluta il riavvicinamento anglo-italiano come un atto che rappresenta per l'Europa un vero sollievo e che costituisce un mezzo efficace per risolvere prontamente il conflitto spagnolo. Il *Narodny Osvobozeni* rileva la grande importanza dello scambio di lettere tra Mussolini e Chamberlain e, dopo avere sottolineato la volontà da parte della Granbretagna di accordarsi con l'Italia, scrive che il riavvicinamento delle due grandi Nazioni segna l'inizio di una nuova era politica destinata a portare, dopo tanti anni di tempesta, la serenità all'Europa.

Gravissimi pericoli
allontanati dall'Europa

VARSAVIA, 5

Il filo-governativo *Express Poranny* sottolinea che in un articolo di fondo il senso di vero sollievo con cui l'Europa ha appreso il riavvicinamento italo-inglese, che, abolendo le rivalità fra il giovane e il dinamico Impero fascista e il vecchio Impero britannico allontana dal nostro continente pericoli gravissimi.

Dopo aver detto che debbono rallegrarsi di una chiarificazione che avrà benefici effetti nel campo internazionale, consolidando la pace e allontanando l'incubo dei blocchi antagonistici, il giornale conclude rilevando che la Polonia segue con viva simpatia questo avvicinamento fra i due Imperi con i quali intrattiene le più amichevoli relazioni.

Il conservatore *Czas* occupandosi dello stesso argomento, scrive, fra l'altro, che non solo l'efficacia dell'asse Roma-Berlino resterà immutata, ma continuerà a costituire un elemento fondamentale della politica internazionale. Il giornale conclude affermando che il riavvicinamento italo-inglese è di una decisiva importanza per la pace europea.

Simpatica eco nella stampa
dei Paesi baltici

RIGA, 5

Le notizie relative al riavvicinamento anglo-italiano hanno la più larga ripercussione nella stampa dei Paesi baltici. Sotto il titolo: «Il riavvicinamento italo-inglese non minaccia la collaborazione italo-tedesca» il *Ritz*, commentando i rapporti italo-inglesi, riporta le parti essenziali dell'intervista concessa del Ministro Ciano all'*Universal News Service* e sottolinea particolarmente il punto dell'intervista in cui si afferma che l'amicizia italo-inglese sarà un fattore della stabilità della pace europea.

Anche gli altri giornali riportano in larghi commenti l'intervista e tutti, indistintamente, rilevano ampiamente l'importanza dello scambio di lettere tra Mussolini e Chamberlain. Il *Briva Zeme* vede nella riconciliazione italo-inglese l'unico mezzo per localizzare l'incendio spagnolo e cioè che lo scambio di lettere fra Mussolini e Chamberlain tranquillizza l'Europa.

Nonostante gli amichevoli rapporti fra il Governo della Lettonia e la Urss, la stampa lettone pone in rilievo l'atteggiamento negativo dell'Urss nel Comitato del non intervento.

Indiminuito interesse
della stampa portoghese

LISBONA, 5

Tutta la stampa portoghese pone in grandissimo rilievo l'intervista concessa dal conte Ciano all'*Universal News Service* sui rapporti italo-inglesi e riproduce largamente i commenti in proposito dei giornali italiani. Vengono anche pubblicate fotografie del conte Ciano, le cui dichiarazioni, sotto titoli a grandi caratteri, figurano in prima pagina accompagnate da articoli e da note

La stampa egiziana
auspica il ritorno del Patto a quattro

CAIRO, 5

La stampa egiziana continua a interessarsi al riavvicinamento italo-inglese. Il giornale *Valagh* scrive che, se le conversazioni attuali avranno esito favorevole, si può sperare nel ritorno al Patto a quattro, che muterebbe radicalmente la situazione internazionale. Il *Mokattam* afferma che la distensione italo-inglese è un avvenimento di grandissima importanza e aggiunge: attendiamo con certezza benefiche ripercussioni del riavvicinamento

Un articolo di Berenger

PARIGI, 5

Sulla *Tribune des Nations* il senatore Berenger, presidente della Commissione degli Esteri del Senato, dopo aver detto che lo scambio di autografi tra Mussolini e Chamberlain servirà alla pace del Mediterraneo, esamina le possibilità di una sistemazione europea,

Calorosi commenti bulgari

SOFIA, 5

L'Ufficiosa *La Parole Bulgare* nel suo editoriale commenta simpaticamente la distensione che si va delineando nei rapporti italo-inglesi, rilevando come essa rappresenti un importante fattore di pace, mentre i contrasti in seno alla Commissione di non intervento minacciano di creare nuovi perturbamenti nell'atmosfera internazionale. Tutta la stampa mette in evidenza l'assoluta necessità di un accordo italo-inglese nello spirito del «gentlemen's agreement», facendo precedere i commenti da vistosi sottotitoli riproducenti frasi delle dichiarazioni del conte Ciano.

Una fabbrica di seta artificiale
ha ripreso l'attività ad Alessandria

ALESSANDRIA, 5

Ha ripreso la sua attività una fabbrica di seta artificiale che occupa 700 operai. *(Stefani)*.

Interessante profilo del Duce
in un giornale londinese

LONDRA, 5

Il *Sunday Express* pubblica questa interessante corrispondenza:

«Giovedì scorso Mussolini celebrò il suo 54.o compleanno. Di quanto Egli è cambiato dopo che salì al potere 14 anni or sono? Nel 1922 io Lo vidi partire da Milano per Roma e L'ho riveduto poco tempo fa, per la prima volta in più di nove anni: Egli è oggi nonno e ha il diritto di apparire più vecchio; ma non appare tale. Nel 1922 Egli era un uomo robusto e sano che dimostrava l'età che aveva; i Suoi occhi erano ardenti; allora Egli doveva essere un po' pingue, perchè il Suo aspetto era quello di un uomo robusto e piuttosto maturo. E i Suoi capelli? Ebbene, la Sua fronte era alta e i Suoi capelli erano scarsi. Egli era pallido, di pallore malsano, ma il Suo passo era leggero e vivace e la stretta della Sua mano era energica.

Quando entrai nell'enorme salone di Palazzo Venezia, Egli stava in piedi e parlava al telefono. Quando mi avvicinai al Suo tavolo, Lo guardai attentamente. Rimasi stupito nel constatare quanto poco avesse cambiato fisicamente nel periodo di nove anni. Oggi Mussolini è più sottile di quel che non fosse all'inizio della Sua dittatura. Il Suo volto non reca traccie di rughe; i Suoi occhi sono un po' più profondi, più penetranti, e indubbiamente ciò è una conseguenza dell'aver Egli fissato tante volte la folla, concentrando il Suo sguardo per dominarla. I Suoi capelli non sono affatto caduti e non mi sembra che siano più radi, sebbene la Sua fronte massiccia sia alquanto più scoperta. A 54 anni, cosa singolare, il Suo volto non tradisce affatto l'età e sembra che il padre tempo abbia sfiorato assai lievemente il Capo del Governo italiano. Fra tutti gli uomini saliti al vertice del potere, Mussolini è ancora quello che ha lo spirito più alacre e acuto. Egli è astuto, pieno di risoluzione, e qualunque possa essere la Sua politica verso gli altri Paesi, Egli non ha mutato rispetto all'Italia.

Egli si dedica assiduamente agli esercizi fisici, non già per combattere la pinguedine, ma per mantenersi in perfetto stato e per la ragione ch'Egli deve necessariamente vivere della propria forza nervosa, giacchè solo i nervi possono tener desto continuamente un uomo, com'Egli si mantiene desto. Io sono convinto ch'Egli dorma con un occhio e un orecchio aperti, perchè quando ogni mattina Gli vengono recate delle notizie, sembra ch'Egli ne sia già perfettamente al corrente. Bisogna dire che la Sua mente assomiglia a un microfono così sensibile da registrare ogni suono, se non i veri e propri pensieri degli altri. Nessuno pensi ch'Egli sia stanco, che continui fiaccamente il proprio lavoro. Egli è ora altrettanto attivo com'è sempre stato. Più che mai Egli sa quello che vuole ottenere per l'Italia. E, rendiamocene bene conto, Egli sa come fare per ottenere quello che vuole».

Nuove norme coloniche
per i seminati in Sicilia

ROMA, 5

Dopo laboriose trattative si è concluso nel palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito e alla presenza del Ministro delle Corporazioni, un accordo per apportare ai vigenti contratti di colonia per la grande coltura a seminativi della Sicilia, i perfezionamenti intesi a sviluppare la formazione delle unità poderali, su cui fissare stabilmente le famiglie coloniche. Alla riunione sono inoltre intervenuti: il dott. Anselmi, Direttore generale del Ministero delle Corporazioni, l'on. Muzzarini e l'on. Angelini, presidenti delle due Confederazioni dell'agricoltura, l'on. Fregonara e il dott. Atti, dirigenti le due Federazioni interessate, nonchè i capi del servizio sindacale e legale delle due stesse Confederazioni

Con l'accordo stipulato, le due parti si sono impegnate a ritenere decaduti tutti i patti di colonia attualmente vigenti per la coltura a sementiti ed a sostituirli con nuovi patti da stipularsi entro tre mesi. Le direttive concordate per la revisione dei suddetti patti mirano a: 1) impedire gli spezzettamenti delle concessioni e il frazionamento dell'attività colonica in più aziende; 2) dare la preferenza nelle assunzioni agli iscritti al Partito, ai padri di numerosa prole e agli iscritti alle organizzazioni sindacali; 3) sincronizzare la durata dei contratti individuali con quella delle rotazioni razionali in uso; 4) introduzione della rotazione nelle culture foraggere necessarie allo sviluppo dell'industria zootecnica; 5) determinare la divisione dell'onere delle sementi in funzione della produttività in cereali dell'azienda, nonchè i criteri per assicurare l'impiego minimo dei fertilizzanti e per stabilire la divisione dell'onere relativo; 6) fissare un minimo di anticipazioni e somministrazioni da farsi senza interessi al colono; 7) invitare le organizzazioni provinciali a stipulare speciali accordi di colonia miglioratoria.

Con tale accordo si mira in definitiva a dare un migliore assetto economico e sociale all'agricoltura siciliana, ponendola più efficacemente in funzione dell'autarchia economica. All'atto della conclusione dell'accordo, il Segretario del Partito ha rilevato lo spirito di perfetta e reciproca comprensione dei doveri e delle necessità dei proprietari, dei conduttori e dei lavoratori agricoli siciliani ed ha espresso il suo compiacimento per gli importanti risultati conseguiti

Entusiasmo di popolo per la Giovinezza del Littorio

Il Duce assiste al "Foro Mussolini,,

alla manovra finale degli Avanguardisti partecipanti al Corso capicenturia

ROMA, 5

Stamane, nel grandioso Stadio olimpionico al Foro Mussolini, ha avuto luogo la manovra finale del primo turno del Corso capicenturia, che è durato un mese e si è svolto nel campo attendato al parco del Foro stesso.

Da un lato dello Stadio erano schierati reparti di Avanguardisti allievi capicenturia e dall'altro 500 allievi dell'Accademia Littoria con banda, i Giovani Fascisti, i ragazzi dei Fasci all'estero di Rio de Janeiro e di San Paolo del Brasile e il quadrato gruppo dei giovani del «Campo Spagna» nelle loro vivaci uniformi. Nella vasta spianata erano schierati 4500 graduati del corso e 500 Giovani Italiane allieve capocenturia giunte dall'Accademia femminile di Orvieto.

L'arrivo di Mussolini

Gli squilli dell'attenti, seguiti dalle prime note di «Giovinezza», hanno dato il segnale dell'arrivo del Duce, il quale è stato ricevuto dal Ministro per la Cultura Popolare S. E. Alfieri e dal Ministro dei Lavori Pubblici S. E. Cobolli Gigli, dal Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale Presidente dell'O. B. S. E. Ricci, dal Sottosegretario di Stato per la Marina, dal Direttore generale degli italiani all'estero, dall'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale S. E. Garcia Conde e da numerosissime alte personalità, autorità e gerarchie.

Quando il Duce — dopo aver passato in rivista la compagnia dei giovani Avanguardisti che rendeva gli onori — è apparso sul podio, i reparti hanno presentato le armi, mentre dalla folla che assisteva al grandioso spettacolo di forza e di giovinezza e tra la quale erano numerosi ufficiali delle Forze Armate, si levava un applauso scrosciante accompagnato da grida entusiastiche di «Duce! Duce!». Il Capo ha risposto col saluto romano e quindi hanno avuto luogo le esercitazioni.

Prima le Giovani Italiane dell'Accademia femminile di Orvieto e poi 4500 graduati del Corso di capicenturia, agli ordini degli allievi dell'Accademia fascista, hanno eseguito con precisione impeccabile tra l'ammirazione e i frequenti applausi degli spettatori una serie di evoluzioni e di esercizi. I reparti si sono poi ammassati da un lato dello Stadio e hanno sfilato marzialmente dinanzi al Duce al suono dell'Inno delle Legioni. Via via che le balde schiere, il cui fronte di stendeva quasi da un lato all'altro dello Stadio, mantenendo una linea mirabilmente perfetta, passavano dinanzi al podio, il Capo, visibilmente soddisfatto, rispondeva al loro saluto alla voce col saluto romano, mentre la folla applaudiva ammirata.

Manifestazione al Capo

Terminata col saluto al Duce, così come col saluto al Duce si era iniziata, la magnifica, imponente manifestazione, il Duce si è disposto a discendere dal podio, ma vi è stato trattenuto dagli evviva e dagli applausi della grande massa cui si sono unite le acclamazioni della folla degli invitati. E fra il clamore e il tripudio si fanno avanti i giovani del «Campo Spagna», che si riuniscono compattamente sotto il podio e intonano l'Inno falangista col braccio teso verso il Duce. Non appena si sono spente le ultime note dell'Inno della Spagna nazionale, si odono quelle di «Giovinezza!», cantata come l'Inno falangista con ardimento, vigore e chiarezza. Poi uno tra essi ordina, in italiano, il saluto al Duce, cui risponde il triplice «A Noi!» della gioventù spagnola.

Quindi, a sua volta, il Duce ripete per tre volte «Arriba España» e Gli fa eco il grido dei giovani spagnoli, cui subito segue il clamore della giovinezza che popola il campo. La manifestazione si protrae per alcuni minuti, poi il Duce si dirige verso la sua automobile, ma gli applausi continuano con invocazioni appassionate di «Duce!», mentre i capicenturia e i Giovani Fascisti levano in alto i moschetti tra clamori e grida di devozione sempre più alte.

Il Duce ha risalito allora il podio e dopo essersi trattenuto qualche istante a osservare il grandioso spettacolo ha levato ancora il braccio nel saluto romano e si è allontanato seguito dalla grande eco della dimostrazione che non accennava a cessare.

Prima di abbandonare lo Stadio, il Duce ha voluto manifestare a S. E. Ricci il Suo alto compiacimento per il modo con cui si è svolta la manifestazione.

Omaggio al Milite Ignoto
e ai Caduti della Rivoluzione

ROMA, 5

I 450 giovani spagnoli, ospiti del «Campo Spagna» al Lido di Roma, dopo aver presenziato al saggio ginnico compiuto dagli Avanguardisti allievi capicenturia alla presenza del Duce, al Foro Mussolini, si sono recati, militarmente inquadrati, con musiche e bandiere in testa, all'altare della Patria per rendere omaggio al Milite Ignoto. Durante tutto il percorso dal Foro Mussolini a Piazza Venezia, i giovinetti spagnoli hanno sfilato tra due fitte ali di folla che li ha vivamente applauditi, inneggiando alla Spagna nazionale, al Gen. Franco, al Duce e al Fascismo.

Ai piedi della scalea dell'Altare della Patria attendevano gli ospiti le rappresentanze del Fascismo romano e del Governatorato di Roma. Lungo la scalea prestavano servizio d'onore un reparto della Coorte permanente della 112.a Legione dell'Urbe con musica e labaro e un reparto di GG. FF. con fanfara e fiamma. Era anche presente un folto gruppo di ufficiali, della M. V. S. N. Al loro arrivo in piazza Venezia i giovinetti spagnoli, sono vivamente acclamati dalla folla, che si era riversata per presenziare alla cerimonia. La colonna degli ospiti si è inquadrata sulla piazza col fronte rivolto verso l'altare della Patria. I dirigenti del «Campo Spagna» preceduti da due giovani spagnoli che sorreggono una grande corona di alloro legata col nastro dai colori della Spagna nazionale, e seguiti dalle autorità e dalle rappresentanze di ufficiali hanno salito la gradinata

Terminato l'atto di omaggio al Soldato Ignoto la folla ha rinnovato la calorosa dimostrazione di simpatia ai giovani spagnoli, inneggiando al Duce, al Gen. Franco e alla Spagna nazionale. La colonna degli ospiti si è quindi rimessa in moto e, per via del Mare e la rampa che conduce al Campidoglio, sempre tra due fitte ali di popolo plaudente, ha raggiunto l'Ara dei Caduti fascisti dove, con lo stesso cerimoniale, ha reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione.

Un pranzo di S. E. Goiran
in onore del Sottosegretario della Marina greca

ATENE, 5

A bordo della «Vespucci» l'Ammiraglio Goiran ha offerto un pranzo in onore del Sottosegretario alla Marina, del Ministro degli Esteri, del Capo di S. M. e del Comandante della flotta ellenica, al quale hanno partecipato il Ministro e il Console d'Italia e i funzionari della Legazione. E' seguito un ricevimento, al quale sono intervenute autorità elleniche e notabilità della collettività italiana.

Il *Vradini* cogliendo l'occasione delle accoglienze alleniche alla Divisione navale italiana scrive che esse corrispondono al reciproco affetto che lega le due Potenze.

S. E. Rossoni presiede a Siena
un convegno dei Consorzi di viticoltura

SIENA, 5

Il Ministro Rossoni ha presieduto un convegno di presidenti e vicepresidenti dei Consorzi provinciali di viticoltura. Il Ministro ha pronunciato un discorso trattando dell'importanza della nuova legislazione sulla viticoltura e la produzione vinicola e mettendo in evidenza l'opera che i Consigli dovranno attuare per la difesa del mercato delle uve e del vino nell'anno corrente, per il miglioramento della qualità dei prodotti e per le stipulazioni di accordi tra agricoltori e commercianti. Ha aggiunto che i Consorzi dovranno provvedere alla attrezzatura degli enopoli, anche di fortuna, e che serviranno come valvole di sicurezza nelle zone ove maggiormente sia sentita la necessità della difesa del mercato delle uve. Dopo aver manifestato la sua fiducia nell'opera della Federazione consorziale, come quella che meglio risponde alle direttive economiche del Governo fascista, ha sostenuto la necessità di istituire tali Enti per tutte le attività agricole. Il discorso del Ministro è stato calorosamente applaudito.

La conclusione dei lavori
per il contratto impiegati delle industrie

ROMA, 5

Il *Lavoro Fascista* informa che le trattative correnti da tempo tra la Confederazione dei lavoratori dell'industria e quella degli industriali per la stipulazione del Contratto nazionale di lavoro per gli impiegati dipendenti da aziende industriali sono finalmente giunte a conclusione. Il contratto è di imminente pubblicazione.

7000 lavoratori all'Arena di Verona
con la riduzione «del Duce»

VERONA, 5

Oltre 25 mila persone hanno assistito alla seconda rappresentazione della «Tosca» di Puccini nell'Anfiteatro romano. Il biglietto operaio col 50 per cento di riduzione istituito per volere del Duce ha richiamato questa sera una folla di circa 7000 lavoratori.

Le artiste e laureate italiane
commemoreranno Marconi alle professioniste degli Stati Uniti

ROMA, 5

L'Associazione nazionale fascista donne artiste e laureate, aderente alla Confederazione fascista dei professionisti e artisti e del cui Comitato radiofonico è presidente la marchese Cristina Marconi, ha organizzato uno speciale programma radiofonico destinato alle donne professioniste degli Stati Uniti per commemorare il grande scienziato Guglielmo Marconi.

Von Neurath passerà le vacanze
in una stazione austriaca

VIENNA, 5

Il *Veltblatt* apprende che il Ministro degli Esteri tedesco barone von Neurath la settimana ventura arriverà in Austria per trascorrervi le vacanze. La baronessa von Neurath si trova da tempo nella sua tenuta di Brand, ai piedi dell'Arlberg. Però è probabile che il barone von Neurath invece che a Brand si rechi a Badgastein per una cura.

Il vaiolo debellato ad Addis Abeba

Su 130 mila abitanti indigeni 116.534 si sono fatti vaccinare

ADDIS ABEBA, 5

L'Ufficio d'igiene della capitale comunica che dal 1.o gennaio al 31 luglio u. s. furono effettuate 116.534 vaccinazioni antivaiolose alla popolazione indigena e 8100 alla popolazione nazionale.

E' da rilevarsi che per questa campagna profilattica esisteva tra gli indigeni una certa diffidenza ma, in seguito all'azione persuasiva svolta dal Governatorato, gran parte della popolazione di Addis Abeba è accorsa a richiedere la vaccinazione, dimostrando come la propaganda fosse perfettamente intonata alla mentalità dei nativi. L'utilità della profilassi antivaiolosa è dimostrata dal fatto che i casi di vaiolo sono scomparsi in città, mentre sotto il regime passato tale morbo era estesissimo, verificandosene molte centinaia di casi annualmente.

Gli uffici sanitari italiani hanno combattuto seriamente il vaiolo ottenendo questo superbo risultato che la zona di Addis Abeba è ora completamente liberata dal male. La cifra di 116.534 vaccinazioni effettuate nella capitale può far dedurre approssimativamente il numero della popolazione indigena locale. Tenendo presente che 11.000 vaccinazioni furono effettuate per gli indigeni di passaggio, che quelli che ebbero già il vaiolo non si sono ripresentati, cioè circa 15.000; e che, infine, calcolando altrettante persone non presentatesi per infermità momentanea o assenti per incuranza, si può considerare che la popolazione della capitale si aggira sui 130.000 abitanti indigeni.

Tale rilevante numero, per la prima volta seriamente accertato, smentisce quelle tendenziose voci straniere, soprattutto gibutine, che la capitale sia rimasta spopolata in seguito alla nostra occupazione.

Le strade dell'Impero

La variante Dessiè - Piana di Kombolcià aperta al transito

ROMA, 5

E' stata aperta al transito sulla Dessiè-Addis Abeba la grande variante Dessiè-piana di Kombolcià. La nuova arteria, già bituminata su uno sviluppo di chilometri 20 e 500 metri, abolisce la vecchia pista camionabile non rispondente alle necessità commerciali e militari delle strade dell'Impero. Essa congiunge il capoluogo del Commissariato di Governo del Uollo, nodo stradale importantissimo dell'Impero per il transito con Asmara, Gondar, Addis Abeba e Assab, con la piana di Kombolcià, sede dell'aeroporto omonimo e trivio importantissimo per le arterie dirette ad Assab, Addis Abeba e Asmara.

Nei lavori sono state impiegate 298.000 giornate lavorative, con un escavo complessivo di metri cubi 700.000, di cui 460.000 in roccia, 300 mila metri cubi di legname, 1000 chilogrammi di esplosivo, 12.000 quintali di cemento, 360.000 chilogrammi di bitume, ed eseguiti 50 mila metri cubi di rilevato, 70 tombini e ponticelli, 125.000 metri quadrati di massicciata in pietrame e 144.000 metri quadrati di bitumatura.

La grande variante, ideata ed eseguita in appena due mesi, costituisce uno dei più interessanti e arditi lavori delle strade imperiali.

Per l'incremento in Etiopia della coltivazione del caffè

ROMA, 5

L'Agenzia *Le Colonie* riferisce che la missione di carattere puramente commerciale che ha visitato recentemente l'Etiopia, allo scopo di studiare dal punto di vista pratico la convenienza della coltivazione del caffè su vasta scala, ha concluso che la coltivazione di questo prodotto è indubbiamente quella che autorizza attualmente le migliori speranze.

La produzione del caffè è in molte regioni dell'Impero quasi spontanea. Nulla di meno occorre facilitarne il trasporto, che attualmente costa moltissimo, normalizzare il costo della mano d'opera, favorire il contingentamento d'importazione in Italia e prendere altri provvedimenti tendenti a rendere le grandi iniziative meno rischiose, e a facilitare un considerevole miglioramento del prodotto. Questo miglioramento è ritenuto necessario per poter procedere a un ragionevole aumento del prezzo, dato che, industrializzando la coltivazione, non si potrà certamente conservare i prezzi attuali, i quali sono possibili soltanto limitandosi a raccogliere quello che nasce quasi spontaneamente o a manipolarlo con mezzi primitivi.

Attualmente non è facile stabilire se in seguito a questa industrializzazione il caffè etiopico potrà sostenere la concorrenza dei grandi mercati internazionali. Cosa che però non ha eccessiva importanza dal punto di vista pratico, dato che la maggior parte del caffè etiopico dovrà, almeno per ora, essere consumata in Italia.

Gli esperimenti fatti anche sotto il Governo negussita da importanti società straniere, autorizzano, del resto, buone speranze. Il costo di produzione del caffè coltivato nell'azienda belga, nella regione del lago Adela, si aggira intorno a lire 2.40 il chilogramma, compreso il trasporto, e sul mercato di Addis Abeba si vende a 4 lire al chilo. Il margine di lire 1.60 è ritenuto generalmente sufficiente per lavorare con un profitto non trascurabile.

Per evitare promiscuità sui mezzi di trasporto in colonia

ASMARA, 5

S. E. il Governatore dell'Eritrea ha, con suo decreto, stabilito precise norme intese a vietare il trasporto in promiscuità di nazionali e di sudditi sugli autocarri, proibendo altresì di prendere indigeni a bordo di autovetture in servizio pubblico guidate da autisti nazionali.

Il capo dell'aviazione argentina arrivato a Bengasi

BENGASI, 5

Ricevuto all'idroscalo dal Prefetto, dal Podestà e da altre autorità è giunto oggi il Capo dell'Aviazione civile argentina Mendis Moncaldes, accompagnato dall'on. Arcidiacono, ispettore dell'Ala Littorio. L'ospite proseguirà domattina seguendo la linea dell'Impero per l'A. O. I.

La partecipazione del Brasile alla Fiera del Levante

BARI, 5

Il consigliere commerciale presso l'Ambasciata del Brasile a Roma ha comunicato alla presidenza della Fiera del Levante che il suo Governo parteciperà ufficialmente alla ottava manifestazione barese che si svolgerà dal 4 al 21 settembre.

Applaudite relazioni di S. E. Orestano e del prof. Enriques al Congresso internazionale di filosofia

PARIGI, 5

Al 9.o Congresso internazionale di filosofia che ha riunito oltre un migliaio di partecipanti di tutte le Nazioni, hanno preso parte molti italiani, e specialmente una larga delegazione della Società filosofica italiana.

Su 15 relatori prescelti per le sedute plenarie, hanno suscitato particolare interesse l'Accademico Orestano e professore Enriques. E' stato pure presentato al Congresso e distribuito ai congressisti il primo volume dell'Enciclopedia scientifica italiana, riguardante la storia del pensiero filosofico italiano del XX secolo. L'opera ha suscitato grandissimo interesse.

A far parte del Comitato internazionale permanente del Congresso sono stati chiamati per l'Italia i professori Bodrero, Orestano, Castelli, Carlini ed Enriques.

Gita di francesi ad Assisi nel prossimo settembre

PARIGI, 5

In occasione del sesto centenario di Giotto, sotto gli auspici del «Genie Français», avrà luogo un grande pellegrinaggio artistico ad Assisi, con partenza da Parigi nei primi giorni del settembre prossimo.

Accordi commerciali italo-austriaci divenuti esecutivi

ROMA, 5

La *Gattezza Ufficiale* pubblica il R. D. L. che dà esecuzione all'accordo che proroga al 30 giugno 1938 XV la validità dell'accordo italo-austriaco del 7 novembre 1936 XV concernente il regime preferenziale in favore della importazione austriaca in Italia e il R. D. L. che dà esecuzione all'accordo italo-austriaco per ammettere alla importazione nel Regno, a titolo di trattamento preferenziale temporaneo di 12 mesi a partire dal 1.o luglio 1937 XV, in esenzione da diritti di dogana, di 250.000 quintali di acciaio in blooms, bidoni, barre e lamiere

Resti d'una città romana dissepolti presso Budapest

BUDAPEST, 5

Ad Obuda presso Budapest dove già erano state scoperte notevoli traccie dell'epoca romana in seguito a nuovi scavi sono state messe in luce le rovine di una città nella quale appaiono di particolare importanza i resti di un anfiteatro.

Dalle iscrizioni di una pietra risulta trattarsi di costruzioni dell'epoca di Augusto. Queste importanti scoperte mettono in nuovo rilievo l'espansione romana del primo periodo imperiale in questa parte d'Europa.

Le conclusioni degli studi per l'unificazione degli usi di Borsa

ROMA, 5

La Commissione interconfederale per il coordinamento degli usi commerciali presso il Ministero delle Corporazioni, ha concluso, sotto la presidenza dell'on. Asquini, i suoi lavori per l'esame degli usi di Borsa, redigendo un testo uniforme. Il presidente della Commissione on. Asquini ha presentato i risultati dei lavori al Ministro delle Corporazioni on. Lantini, che ha disposto perchè il nuovo testo uniforme sia sottoposto al Consiglio delle Corporazioni per il definitivo accertamento entro il 31 dicembre p. v.

Un nuovo testo degli usi regolatori del mercato ufficiale comune per tutte le Borse del Regno sarà pubblicato entro il 31 marzo 1938.

Figli d'italiani all'estero inviati alle Colonie fasciste

NAPOLI, 5

Con il piroscafo «Saturnia», proveniente da New York, è giunto stamane, sono sbarcati tra gli altri passeggeri un gruppo di Balilla e Piccole Italiane, figli di italiani all'estero. I Balilla proseguiranno per le colonie estive di Como e le Piccole Italiane per quelle di Frascati.

VENTIMIGLIA, 5

1500 figli di italiani all'estero della costa azzurra e delle bocche del Rodano hanno sostato una giornata a Ventimiglia, dove hanno ricevuto affettuose accoglienze che hanno dato luogo a vibranti manifestazioni d'italianità, presenti il Prefetto, il Federale d'Imperia e 14 segretari di Fasci all'estero. Gli ospiti graditissimi sono ripartiti nella notte per le Colonie estive nell'Italia.

BRUXELLES, 5

Un gruppo di bimbi di italiani residenti a Bruxelles, Anversa e Gand sono partiti per l'Italia dove trascorreranno un mese nelle colonie estive.

AMSTERDAM, 5

Sessanta bambini della collettività italiana residenti in Olanda sono partiti stamane per le colonie estive in Italia, tra entusiastiche acclamazioni al Duce.

ROTTERDAM, 5

Cento Avanguardisti, Balilla e Giovani e Piccole Italiane, riunitisi a Rotterdam alla presenza del R. Ministro d'Italia e dei segretari dei Fasci olandesi, sono partiti per le colonia estive in Italia, inneggiando al Duce e suscitando l'ammirazione del numeroso pubblico che assisteva alla partenza, per il loro marziale portamento.

Giovani olandesi e hitleriani in visita a Milano

MILANO, 5

Gli studenti universitari olandesi, qui giunti da Bologna accompagnati dai rappresentanti del «Guf» «Ugo Pepe», hanno visitato i principali monumenti cittadini e sono intervenuti ad un ricevimento loro offerto alla sede del «Guf». Stasera infine hanno assistito alla rappresentazione del «Lohengrin» nel Castello Sforzesco.

Sono pure ospiti di Milano, che lascieranno domani, un gruppo di giovani hitleriani di Stoccarda in visita d'istruzione. Essi hanno minutamente visitato la città e si sono recati alla Casa del Fascio, dove hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione.

Il sen. Castellani a Stoccolma per il Congresso di geografia patologica

STOCCOLMA, 5

Centosettantacinque patologi di tutto il mondo si sono riuniti a Stoccolma per il Congresso internazionale di geografia patologica. I lavori attuali sono specialmente diretti a determinare l'influenza del clima sulla genesi e lo sviluppo delle malattie. L'Italia partecipa ai lavori con sei scienziati, a capo dei quali è il sen. Castellani. Questi è stato largamente intervistato dalla stampa svedese, che ne sottolinea l'eminente personalità scientifica.

Le designazioni della giuria per il Premio «Città di Ancona»

ANCONA, 5

Si è riunita la giuria per il Premio letterario «Città di Ancona», presieduta dall'on. Coceani, presidente della Federazione nazionale industriali della pesca, e con la partecipazione di Francesco Sapori, rappresentante del Sindacato nazionale autori e scrittori. I lavori si sono conclusi con la designazione delle due opere: «Oceano», contrassegnata dal motto «Calatafimi», e «Saragray», contrassegnata dal motto «Forse che sì».

Ribassi ferroviari e marittimi per le celebrazioni sarde

ROMA, 5

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti comunica:

In occasione delle celebrazioni della Sardegna che si svolgeranno dal 2 al 14 ottobre il Ministero delle Comunicazioni ha concesso il ribasso del 50 per cento sulle Ferrovie dello Stato e la Società Tirrenia il ribasso del 30 per cento sui piroscafi per tutti coloro che si recheranno in Sardegna durante tale periodo.

L'assegnazione alle ditte dei contingenti di legname importato

ROMA, 5

La Federazione nazionale fascista dei commercianti di legnami, mobili e affini comunica che le assegnazioni dei contingenti di importazione fissati per il semestre in corso verranno, come per il passato, effettuate in base alla documentazione a suo tempo presentata dalle ditte inquadrate nella Federazione suddetta, senza che le ditte stesse debbano presentare a tal uopo apposita domanda.

Il trasporto gratuito su treni dei cani da caccia

ROMA, 5

La *Tribuna* informa che l'Amministrazione delle FF. SS. ha concesso anche per la prossima stagione venatoria, il trasporto gratuito dei cani da caccia nelle carrozze e nelle automotrici leggere di terza classe. La concessione è valida per il periodo dall'11 agosto corrente al 4 giugno 1938 e, come per la passata stagione, è limitata al trasporto di un cane per cacciatore.

S. E. Alfieri assiste alle Terme alla rappresentazione della «Lucia»

ROMA, 5

Stasera il Ministro della Cultura Popolare, accompagnato dal direttore generale per il teatro, si è recato ad assistere alla recita della «Lucia» sull'ampio anfiteatro costruito dal Governatorato di Roma nelle Terme di Caracalla.

Udienze del Pontefice

CASTEL GANDOLFO, 5

Il Papa ha ricevuto in private udienze il Cardinale Pietro Fumasoni Biondi, Prefetto della Sacra Congregazione «De Propaganda Fide», e i monsignori Giuseppe Migone, Arcivescovo titolare di Nicomedia, Elemosiniere segreto di S. Santità, e Alfredo Ottaviani, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Sant'Uffizio.

Concorso letterario per la propaganda aeronautica

PADOVA, 5

La Fiera di Padova ha bandito per il 1937 un premio letterario aeronautico di Padova per un'opera che glorifichi l'aviazione nazionale.

Le elezioni a New York La Guardia appoggiato dai laburisti

NEW YORK, 5

Fiorello La Guardia è stato designato candidato per le prossime elezioni municipali dal Labour Party. Brover Whalen democratico, ha invece abbandonato la lotta ed è stato sostituito dall'ex giudice della Corte suprema Mahoney, che nelle prossime elezioni primarie verrà opposto al senatore Copelan per la nomina del candidato del partito democratico. Mahoney è favorevole al New Deal e Copelan è contrario.

Minaccia di sciopero dei ferrovieri negli S. U.

WASHINGTON, 5

L'unione dei ferrovieri annuncia che 350.000 ferrovieri sciopereranno paralizzando tutte le linee ferroviarie americane se non otterranno un aumento di venti cent. all'ora sui salari.

La delegazione della Colombia alla Lega delle Nazioni

BOGOTA, 5

Il candidato presidenziale Eduardo Santos partirà l'11 corrente per l'Europa, via Stati Uniti. Egli sarà a capo della delegazione colombiana alla Lega delle Nazioni.

VENTITRE' ANNI DOPO

Come s'è iniziata la grande guerra

sui fronti serbo e francese

Un soldato slavo e uno ungherese aprono la serie dei milioni di morti

GRAZ, 5

Un collaboratore della *Tagespost* rievoca in un interessante articolo i primi atti di guerra sui fronti austro-serbo e franco-germanico nel luglio del 1914. Il 28 luglio, tre giorni dopo la rottura delle relazioni diplomatiche — scrive — è seguita la formale dichiarazione di guerra dell'Austria-Ungheria alla Serbia e il telegramma del conte Berchtold dev'essere giunto a Belgrado verso mezzogiorno.

Il primo caduto: un ignoto

Nel frattempo già da ambedue le parti del confine erano state concentrate notevoli forze militari e i comandi militari non attendevano ormai che il cenno decisivo. Quando alle forze schierate sia giunta la notizia che «l'Austria-Ungheria si trovavano in istato di guerra con la Serbia», non si sa esattamente. Tutte le informazioni concordano invece nello stabilire che il primo scontro armato avvenne poco dopo le 18 e che le prime fucilate scambiate tra soldati austriaci e serbi — le quali furono poi anche le prime fucilate della guerra mondiale — fecero subito due vittime: una per ciascuna delle parti.

Si trattò veramente di due scontri diversi, svoltisi in zone l'una dall'altra distanti, quasi contemporaneamente; tuttavia, secondo le notizie sui due episodi, sembra che quello svoltosi presso la piccola Isola degli Zingari, davanti a Topcider, sia avvenuto qualche minuto prima. Quest'isola, posta in una larga insenatura della Sava, era occupata dagli austriaci, mentre la grande Isola degli Zingari, separata da questa da un canale non molto largo, era in mano dei serbi.

Sull'isola minore il 28 luglio c'erano numerose pattuglie dell'imperiale e regio reggimento fanteria n. 68. Una di queste pattuglie scorse verso le 18 una piccola barca con soldati serbi che voleva avvicinarsi all'isola. Essi avevano avuto l'incarico di controllare se la piccola Isola degli Zingari era occupata da truppe nemiche. Ma furono sorpresi e il comandante della pattuglia austro-ungarica, un caporale di nome Francesco Petranyi, sparò contro l'uomo che sedeva al timone. La palla raggiunse il bersaglio e il soldato serbo precipitò nel fiume. La corrente, forte in quel punto, trascinò e fece scomparire la vittima. E' stato il primo morto della guerra mondiale, ma nessuno ne sa il nome. Si sa soltanto che egli apparteneva al 18.o reggimento fanteria «Principe Giorgio» e ch'era entrato sotto le armi pochi giorni prima con la mobilitazione di secondo bando.

Sul ponte di Semlino

Contemporaneamente si venne a un piccolo conflitto sulla testa del ponte della Sava di fronte a Semlino. Il ponte conduceva immediatamente alla stazione di Semlino oltre il fiume, qui assai largo. D'ambo le parti del ponte erano forti nuclei di guardia, ormai in assetto di guerra e saldamente fortificati. In questo scontro i serbi ebbero la meglio. Il primo colpo ch'essi spararono uccise il fante Andrea Toth, del 68.o reggimento; il secondo ferì gravemente il comandante della guardia del ponte, capitano Giuseppe Knerle. Così ebbe inizio la guerra mondiale, facendo quasi nello stesso minuto, due morti, uno serbo e uno austriaco. Le prime due vittime, a cui nei quattro anni del conflitto ne sarebbero seguite 12 milioni.

Parimenti anche il primo scontro armato fra truppe tedesche e francesi si concluse con un morto per parte. Qui le prime fucilate avvennero in un momento in cui erano ancora in corso le trattative diplomatiche e, almeno teoricamente, sussisteva ancora un briciolo di possibilità di riuscire, all'ultimo momento, a evitare la catastrofe.

S'era al 2 agosto — la partenza dei diplomatici da Parigi e Berlino avven ensolt aoeduntqualroulino avvenne soltanto due giorni più tardi — quando una pattuglia tedesca varcò il confine alsaziano presso Joncherrey. Erano cavalieri del 2.o squadrone del 5.o reggimento di cavalleria. All'entrata di un piccolo villaggio la pattuglia s'imbattè in una francese composta di quattro soldati del 44.o reggimento fanteria, comandata dal caporale Peugeot.

Di questo scontro lo scrittore francese Giorgio Asquè ha fatto una descrizione particolareggiata, desunta dal racconto di un testimonio oculare. Si tratta di quello scontro di cui anche Bethmann-Hollweg s'occupò nel suo discorso del 4 agosto al Reichstag, nel quale il Cancelliere dovette ammettere che s'era trattato di una pattuglia che aveva passato il confine, contro i precisi ordini ricevuti. Ma aggiungeva anche che aviatori francesi avevano, da parte loro, lanciato bombe in Baviera e che pattuglie di cavalleria francese erano penetrate in territorio tedesco, per cui erano stati i francesi che, di fatto, prima della dichiarazione di guerra, avevano iniziato le ostilità e aggredito la Germania.

Il racconto di Asquè

Asquè afferma, da parte sua, che i francesi rimasero sorpresi nell'incontrare la pattuglia, giacchè nulla sapevano ancora di una dichiarazione di guerra, ma non nasconde che il caporale Peugeot sparò subito sui tedeschi, iniziando così le ostilità. I suoi tiri però fallirono e non ebbe poi più il tempo di ricaricare il fucile, perchè un colpo di pistola del comandante della pattuglia tedesca, il tenente Mayer, lo stese al suolo. Anche il Mayer cadde nello scontro. Una palla sparata dal un appuntato francese, di nome Ronceret, lo colse alla testa.

Il gesto dell'appuntato fu assai esaltato dal suo comandante. Egli non solo fu promosso sul posto e decorato, ma ottenne anche, con uno speciale ordine del giorno del reggimento, l'autorizzazione di conservare come trofeo la sciabola dell'ufficiale tedesco ucciso.

NOTIZIE BREVI

Stanotte è giunto a Roma un gruppo di 250 turisti polacchi. Gli ospiti graditi si tratterranno a Roma alcuni giorni per visitare la città e le principali opere del Regime.

Ha avuto oggi inizio a Budapest la settimana Internazionale della donna.

Un grave incendio ha completamente distrutto l'antico palazzo episcopale di Conses, monumento nazionale.

Stamane con il transatlantico «Roma» sono giunti a Venezia circa ottocento crocieristi nordamericani i quali ripartiranno il giorno 7 per Napoli e Genova donde faranno ritorno a New York.

Presso Caplelarsko (Bulgaria) un autobus con a bordo 40 turisti, a causa di disavvertenza dell'autista è precipitato in un burrone incendiandosi. Dieci persone versano in fin di vita.

Bollettino meteorologico

5 agosto

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	misto, cal.	+27	+19
Roma	aum	misto, m.	+32	+19
Milano	aum	sereno	+29	+20
Torino	aum	misto	+28	+19
Genova	staz.	ser., cal.	+28	+21
Sanremo	aum.	ser., cal.	+27	+21
Venezia	staz.	ser., cal.	+28	+20
Trento	aum	misto	+27	+15
Bolzano	aum	sereno	+29	+13
Bologna	staz.	sereno	+29	+20
Firenze	aum	misto	+30	+18
Rimini	—	—	—	—
Ancona	aum	ser., cal.	+25	+20
Napoli	—	—	—	—
Foggia	aum	sereno	+29	+15
Bari	staz.	ser., m.	+27	+21
Lecce	aum	sereno	+30	+18
Taranto	staz.	cop., m.	+30	+22
Messina	aum.	misto, cal.	+31	+23
Palermo	aum.	ser., cal.	+30	+18
Catania	dim.	misto, ag.	+29	+20
Cagliari	staz.	ser., cal.	+32	+18
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	ser., m.	+28	+23
Bengasi	aum.	—	—	—
Rodi	aum.	ser., m.	+27	+24

Previsioni del tempo per il 6 agosto. (Roma, «Telemetaereo») Quasi tutta l'alta e media Europa nonchè il Mediterraneo occidentale e centrale sono in regime di alta pressione con massimi sulla Russia e sulla Francia settentrionale. Sull'Italia si hanno pressioni piuttosto alte quasi livellate, con deboli minimi sulle regioni settentrionali. Di conseguenza sulla nostra Penisola si hanno correnti piuttosto deboli che mantengono sul Mediterraneo l'afflusso di aria temperata alquanto stabile. Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Alquanto perturbata sul Mare Africano e su quello di Levante. Buona sul rimanente.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia venti deboli settentrionali al mattino, di direzione varia nelle ore pomeridiane. Cielo vario o nuvoloso. Mare poco mosso o quasi calmo.

Lotteria di Merano

I biglietti sono in vendita

LE MANOVRE NEL VENETO

Il programma della seconda fase

Brillanti prove di tiro con bombe

CONEGLIANO, 5

Il Quartiere Generale delle esercitazioni nel Veneto dirama il seguente comunicato:

«Conclusa la prima fase, il direttore delle esercitazioni, allo scopo di studiare altre possibilità d'impiego di queste caratteristiche grandi unità, ha creato una nuova situazione per effetto della quale si suppone che la Divisione Celere, superando nei giorni scorsi le deboli resistenze azzurre, abbia raggiunto il giorno 4 la linea del torrente Monticano, mentre le forze motorizzate azzurre, transitando per Ponte di Piave, si dirigono in Oderzo.

Questa seconda fase forma però solo oggetto di studio dei Comandi, mentre in realtà, approfittando della larga dislocazione assunta sul terreno dai reparti delle due Divisioni, si compie un nuovo esperimento con una rapida raccolta di tutte le truppe nel triangolo Vittorio Veneto-San Vendemiano-Sacile, donde il giorno 6 tutte le forze dovranno defluire lungo l'itinerario Conegliano-Susegana-Treviso su un'unica colonna. Il movimento, assai interessante nei riguardi logistici, sarà compiuto con carattere di marcia verso il nemico, ma in lontananza da questo. L'aviazione tenterà questa sera di molestare le truppe raccolte nel triangolo citato, facendole obiettivo di azioni di bombardamento, per le quali saranno impiegati speciali mezzi illuminanti. Le truppe faranno esperimenti per celarsi con nebbie artificiali contro tali mezzi illuminanti.

Domani, dopo l'esperimento dell'incolonnamento e della defluenza della notevole massa costituita dalle due Divisioni, sarà tenuta a Conegliano la riunione finale di chiusura delle esercitazioni, che si manifestano ricche di utili e interessanti insegnamenti.

Oggi, nel campo dell'antica scuola dei bombardieri di Susegana, sono stati eseguiti anche esperimenti con materiali di recente costruzione, mentre due plotoni con mortai d'assalto della Divisione motorizzata eseguivano tiri con bombe attive di guerra. I tiri, eseguiti con bella precisione e rapidità dai soldati dell'ultima classe chiamata alle armi alla fine di maggio scorso, hanno dimostrato pienamente l'ottimo addestramento delle truppe» *(Stefani)*.

Omaggio al Tempio del Lido delle missioni militari straniere

VENEZIA, 5

Stamane il Generale Wille, ispettore della fanteria dell'Esercito svizzero, insieme ai rappresentanti delle missioni militari germanica, austriaca ed ungherese intervenute alle manovre delle truppe celeri del Veneto, si è recato al Tempio votivo del Lido dove ha deposto una corona d'alloro in omaggio ai Caduti italiani nella grande guerra.

Le manovre aeree inglesi avranno inizio lunedì

LONDRA, 5

All'alba del 9 agosto incominceranno e dureranno fino alla mezzanotte dell'11 agosto, le manovre annuali dell'aeronautica militare britannica. Quest'anno, come l'anno scorso, il centro delle manovre è Londra, che verrà assalita da squadriglie di aeroplani, le quali avranno per principali obiettivi il Palazzo del Parlamento, gli aerodromi e il porto sul Tamigi. Prenderanno parte alle operazioni tutti i mezzi antiaerei.

Gl'incrociatori "Trento„ e "Trieste„ nelle acque di Ancona

ANCONA, 5

Sono giunti nelle nostre acque gli incrociatori «Trento» e «Trieste», che hanno gettato le ancore nella rada. Sul «Trieste» alza le sue insegne l'Amm. Giotto Maragnini. L'Ammiraglio ha fatto visita alle autorità cittadine, che poi l'hanno restituita.

Arruolamenti di volontari per la nomina a sergente

ROMA, 5

Anche quest'anno saranno effettuati dal 1.o al 15 novembre p. v. speciali arruolamenti volontari con nomina a sergente nelle varie Armi e specialità del R. Esercito con modalità analoghe a quelle disposte per gli arruolamenti svolti negli anni precedenti. Gli arruolati volontari con nomina a sergente se giudicati idonei con le norme in vigore conseguiranno la promozione a sergente in soprannumero ed avranno diritto al premio di lire 1000 lorde; quelli di essi che si siano distinti in modo speciale per istruzione, condotta ed attitudine militare potranno conseguire la rafferma di un anno che dà poi adito ad ulteriore carriera di sottufficiale.

Le domande di arruolamento redatte su carta bollata da lire 4 potranno essere presentate al Comando di qualsiasi Distretto militare o di qualsiasi Reggimento presso cui i giovani intendono contrarre arruolamento da oggi fino al 1.o settembre 1937 XV. Nel limite delle possibilità organiche, la maggior parte dei volontari sarà accontentata nella scelta della sede. Le norme relative all'arruolamento in parola saranno contenute in una prossima dispensa del *Giornale Militare* e rese pubbliche mediante manifesti murali.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi ai Comandi dei Distretti militari di residenza o di leva.

Principio d'incendio domato in una stazione R. T. della Marina

ROMA, 5

Stamane alle ore 5.30 per una scarica avvenuta in un trasmettitore della stazione radiotelegrafica della R. Marina di S. Paolo, si è prodotto un piccolo incendio in uno dei locali della stazione stessa. Il pronto soccorso del personale militare della stazione e il sollecito intervento dei pompieri della sezione ostiense, i quali pochi minuti dopo il manifestarsi dell'incendio erano sul posto, hanno fatto sì, che il fuoco venisse immediatamente estinto.

Non si è avuto alcun danno alle persone e quello prodotto al materiale non ha arrecato alcuna interruzione nel normale svolgimento dei servizi R. T. della R. Marina.

Caso pietoso d'una ammalata degente nell'ospedale di Filadelfia

FILADELFIA, 5

Tutta la città si appassiona a un episodio pietoso che sta svolgendosi tra le mura del massimo ospedale locale. E' là degente una donna ventisettenne, la signora Maria Baccassini, la quale è affetta da meningite tubercolare e sa di non poter sopravvivere al parto. Questo anzi non potrà avvenire che con un atto chirurgico che, se compiuto mentre la signora è in vita, significherebbe affrettarne la sua morte.

I chirurghi che da alcune ore sono pronti a compiere l'operazione del taglio cesareo, per eliminare alcune obiezioni e insistenze del marito, hanno richiesto l'intervento del Presidente del Tribunale e questi ha sentenziato che eseguire l'operazione mentre la donna è in vita sarebbe un vero e proprio delitto perseguibile dalla legge penale.

Nulla questa potrà invece eccepire se essa sarà compiuta sul cadavere, per salvare il bambino. La signora sta spegnendosi lentamente e i chirurghi sono pronti a raccogliere l'ultimo respiro per iniziare subito dopo l'operazione che dovrà essere compiuta in un tempo massimo di otto minuti, per impedire che il bambino muoia per soffocamento.

Dinanzi all'ingresso dell'ospedale vi è una folla di tutti i ceti sociali che prega. *(United Press)*.

Notiziario istriano

POLA, 5

Il rapporto del Gruppo rionale «Ferrara»

Questa sera, nella sala del Dopolavoro rionale Primavera, alla presenza del vicesegretario del Fascio di Combattimento di Pola, camerata Cocolet, ha avuto luogo il rapporto del Gruppo rionale fascista Vincenzo Ferrara, presieduto dal fiduciario dott. Itaco Anselmi.

Dopo la dettagliata e interessante relazione del fiduciario ha parlato il camerata Cocolet, il quale ha alla fine letto il messaggio seguente del Segretario federale:

«Al fascista dott. Itaco Anselmi: Sono spiacente che impegni d'ordine superiore mi impediscano di assistere al rapporto degli iscritti al Gruppo rionale Vincenzo Ferrara e il mio rammarico è tanto più vivo in quanto desideravo di poter cogliere quest'occasione per porgerti il mio affettuoso saluto e gli auguri migliori per la tua prossima partenza per l'A. O.

Mentre dò incarico al camerata Cocolet di rappresentarmi durante l'odierno rapporto, mi è gradito esprimerti tutta la mia cordialità nella certezza che saprai portare in terra d'Africa, dove il lavoro si svolge con ritmo degno della nostra potenza imperiale, la tua fede vivissima e il tuo giovanile e fecondo entusiasmo. Affettuosamente, Sommariva».

Dopo il rapporto è stato ripetuto il concerto già eseguito al Dopolavoro Primavera nella giornata di ieri.

Il dott. Itaco Anselmi lascierà domenica prossima la nostra città diretto in A. O., dove fu già combattente con il battaglione universitario.

I presidenti di regione del Consiglio prov. corporativo

Con decreto ministeriale in data 30 giugno c. a. sono stati nominati presidenti di sezione del Consiglio provinciale delle Corporazioni i fascisti dott. Carlo Colombo, per la sezione prima (agricola e forestale); comm. dott. Giuseppe Calcagni, per la sezione seconda (industriale); cav. Servilio Clai, per la sezione terza (commerciale).

Capicenturia e cadetti dell'O. N. Balilla

Alla fine del primo turno dei corsi riservati ai graduati dell'Opera Balilla sono stati promossi capicenturia: Scognamiglio Ubaldo, Bosazzi Emilio, Peloso Paolo, Cipolla Mario, Crussi Bruno, Orsini Mario, Stella Ermanno, Vascotto Eligio di Pola e Mitis Romano, Vidotto Romano, Gregorich Vladimiro, Pozzari Carlo, Pozzari Giuseppe, Predonzani Duilio, Delzotto Luciano, Birattari Lucio, Prassini Agostino, Bercario Eugenio, Possa Salvatore, Tartichio Gaetano. I seguenti capicenturia sono stati promossi cadetti: Giacomini Lionello, Pedretti Enzo, Vascotto Bruno.

Nel Tribunale

Per rispondere del furto di lire 1800 ai danni del cognato Donaggio Egidio, è comparso davanti al Tribunale tale Antonio Cerlon, d'anni 25, da Dignano, già dichiarato delinquente abituale. I giudici lo hanno condannato ad un anno di reclusione ed alla multa di lire 750.

— Per furto è comparso davanti ai giudici del Tribunale tale Antonio Zubin, d'anni 41. Egli è stato condannato a tre mesi di reclusione e a lire 300 di multa.

I magistrati di Pretura assegnati ai Tribunali e alle Procure

ROMA, 5

La *Gattezza Ufficiale* pubblica il R. D. Legge che detta norme per la temporanea applicazione di magistrati del ruolo delle Preture ai Tribunali e Procure del Re. In base a tale decreto è consentita, per un triennio, la temporanea applicazione, con D. R., ai Tribunali e alle Procure del Re, ove siano posti vacanti che non sia possibile coprire altrimenti, di magistrati aventi grado di pretore, o, da almeno un anno, di pretore aggiunto, per esercitare le funzioni di giudice e di sostituto procuratore del Re. Le applicazioni temporanee consentite in vista di eccezionali esigenze dall'art. 38 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2786 potranno essere disposte con le stesse norme, per un triennio, anche nei riguardi di magistrati del distretto aventi grado di pretore o da almeno un anno, di pretore aggiunto, scelti dal Primo Presidente, sentito il Procuratore Generale, tra quelli che diano sicuro affidamento di saper convenientemente adempiere le funzioni collegiali. La facoltà di destinare ai Tribunali e alle Procure del Re uditori di Tribunali, per esercitarvi le funzioni di giudice o sostituto procuratore del Re, è prorogato fino al termine del biennio successivo al 3 gennaio 1938. Il decreto va in vigore da oggi.

Il ricorso in Cassazione per il delitto delle Piazze

ROMA, 5

Tornerà fra breve all'esame della Corte d'Assise il delitto delle Piazze.

Come si ricorderà, nella frazione Piazze del Comune di Cetona in quel di Siena, viveva da anni, esercitando con straordinario successo l'arte sanitaria, il dott. Alberto Rinaldi, il quale ebbe a scoprire una cura specifica dell'artritismo che dette risultati più che lusinghieri e il cui segreto egli gelosamente serbava.

Il dott. Rinaldi era uno spirito veramente bizzarro; rifuggiva da ogni pubblicità, rifiutava ogni proposta diretta a far sì che la sua scoperta (la quale richiamava in Piazze folle sempre più numerose di ammalati) venisse divulgata e più avvedutamente sfruttata. Faceva prestiti su larga scala a tenue interesse e curava gratuitamente gli ammalati poveri, mentre a volte rifiutava il proprio aiuto a clienti danarosi. Era chiamato «il mago», ma in paese in definitiva tutti gli volevano bene.

La notte sul 27 settembre 1935 il dott. Rinaldi, mentre rincasava, veniva proditoriamente aggredito e un colpo vibratogli alla testa gli fracassava il cranio. Il malcapitato spirava poche ore dopo senza aver potuto pronunciare parola.

Gravi e difficoltose si palesarono subito le indagini per individuare l'autore o gli autori del feroce delitto: venne fermato subito il possidente Attilio Moretti, il quale però ben presto venne rilasciato. La [illegible] quindi venne assunta dalla Corte d'Appello di Firenze e furono raccolti indizi sempre più preoccupanti circa la famiglia Moretti: il padre Leopoldo e i figli Alfredo e Artenio. I tre furono arrestati, nonostante si protestassero innocenti, e poi inviati al giudizio della Corte d'Assise per rispondere di concorso in omicidio. Il processo relativo si svolse alla Corte d'Assise di Brescia, ivi rinviato dalla Corte Suprema per legittima suspicione. Dopo ampio dibattimento, nel maggio scorso l'Artenio Moretti venne assolto per non aver commesso il fatto, l'Alfredo Moretti per insufficienza di prove, mentre il padre Leopoldo venne condannato per omicidio volontario a 21 anni reclusione.

Contro tale sentenza ricorrevano in Cassazione Leopoldo Moretti chiedendo l'annullamento della sentenza di condanna e l'Alfredo Moretti dolendosi della forma giudicativa dell'assoluzione. L'incartamento processuale è giunto adesso alla Cancelleria della Corte di Cassazione e il ricorso è stato fissato per la discussione alla prima sezione penale della Corte medesima.

I ricorrenti sono assistiti dall'avvocato Maffei di Mantova, prof. Valsecchi di Siena e avvocato Giovanni Persico di Roma. La discussione del grave ricorso seguirà al principio del nuovo anno giudiziario, anno che com'è noto si aprirà il 28 ottobre p. v.

Famigerato truffatore arrestato a Milano

MILANO, 5

Valter Munerati, il famoso avventuriero padovano noto per la truffa di 3.600.000 lire ai danni della Società d'assicurazioni «Peninsulare», tornato alla ribalta in questi giorni con una truffa di assegni falsi ai danni dell'orefice Pietro Quarenghi che ha negozio in via dell'Arcivescovado e che per il tramite di una signora consegnò all'avventuriero gioielli per 128 mila lire, è stato tratto in arresto dalle autorità di P. S.

COMUNICATI

Esami Riparazione

Tassa complessiva fino agli esami L. 100
Orario del corso 9-12, in casa liberi da preoccupazioni scolastiche!
Scuola Diaz 3 tel. 52-63
Ripetenti possono senza spesa, ricuperare l'anno perduto.

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 38-00
SERIETA' SERIETA'

La situazione nell'Estremo Oriente

Trattative sono in corso tra Cina e Giappone

Hirota spera in una conclusione favorevole

TOKIO, 5

I Ministro degli Esteri Hirota, rispondendo oggi alla Camera bassa a un'interrogazione sugli stanziamenti straordinari per le operazioni militari nella Cina del nord, ha rivelato che fra la Cina e il Giappone sono attualmente in corso conversazioni diplomatiche parallele alle operazioni militari.

Il Ministro ha aggiunto di aver concrete speranze di un sollecito regolamento degli incidenti di questi ultimi tempi nella Cina del nord con le autorità cinesi locali e con quelle centrali di Nanchino, per tutti gli aspetti fondamentali dei complessi rapporti cino-giapponesi. Ha rilevato inoltre che errano coloro i quali in Cina pensano di poter resistere alle necessità dei controlli nipponici su punti determinati del territorio cinese e ha escluso che i rapporti fra i due Paesi possano essere interrotti soltanto per il fatto e in conguenza delle operazioni militari quali quelle svoltesi di recente.

«Dal punto di vista della situazione generale in Oriente — ha detto pure Hirota — la Cina e il Giappone riconoscono che essi devono prestare una collaborazione reciproca. E' anche una realtà effettiva che l'influenza comunista in Cina mette assai a disagio e irrita Cian-Kai-Scek, il quale sa che essa è alla base della diffusione del sentimento antigiapponese. Perciò io non credo che tutta la Cina sia imbevuta di nippofobia. Se si potrà escogitare qualche metodo efficace per dominare l'ambiente radicale, la collaborazione tra i due Paesi sarà possibile. Quello che noi sollecitiamo dai cinesi è fondamentalmente un'azione comune contro i comunisti. Potrà verificarsi che la Cina voglia qualche cosa da noi per superare l'attuale punto morto e noi dobbiamo discutere con la maggiore simpatia con i cinesi». (United Press).

A Sciangai non si esclude la possibilità di un compromesso

SCIANGAI, 5

Continuano a essere quanto mai contradditorie le informazioni circa la probabilità di lotta aperta nella provincia dell'Hopej.

Secondo alcuni accertamenti, le forze cinesi concentrate nella regione di Pao-Ting sono considerate assai meno aggressive dalle autorità militari giapponesi e, secondo altre, giunte da Tien Tsin, i giapponesi starebbero preparandosi a sloggiare le forze nanchinesi dal Passo di Nan-Chow. In questo caso gli avvenimenti potrebbero precipitare rapidamente. Sta però il fatto che le zone più pericolose per il momento sono tranquille.

A Pechino arrivano i treni

Ma negli ambienti militari giapponesi si insiste ad affermare di essere pronti a intraprendere una azione punitiva contro i cinesi, qualora questi prendano l'iniziativa in senso ostile alle truppe nipponiche nella Cina del Nord.

Per la prima volta dal 25 luglio scorso un treno è giunto a Pechino ieri sera, proveniente da Tien Tsin. Combattimenti sarebbero in corso a 50 km. a sud di Tien Tsin nei dintorni di Machang. A nord di Pechino si combatterebbe per il possesso del Passo di Nan-Chow. Il Comitato d'ordine di Pechino è stato allargato e comprende collaboratori di tutte le classi della popolazione. Del Comitato fanno parte anche sei consiglieri giapponesi. Le porte della città sono state aperte solo provvisoriamente per fare entrare trasporti di viveri. La calma regna in città e nei dintorni. Le truppe giapponesi che ieri e l'altro ieri si trovavano davanti ad alcune porte della città sono state ritirate.

Gli ambienti militari cinesi si attendono prossimi attacchi giapponesi sulla Pechino-Nankow e sulla Tien Tsin-Pukow, con obiettivi Paoting-Tsangohow e simultaneamente verso il passo di Nankow sulla Pechino-Suiyuan e contro il Suiyuan del Ciahar settentrionale.

La guarnigione cinese «Esvatao» si prepara a impedire i tentativi di sbarco delle truppe giapponesi, poichè la domanda di partenza dell'Ambasciatore giapponese Kabogor da Tien Tsin per Sciangai fa sperare qui che sarà ancora possibile intavolare negoziati tra la Cina e il Giappone, in modo chè sarà possibile evitare scontri tra l'Armata centrale e i giapponesi. Da parte giapponese si tiene soprattutto al ritiro di tutte le truppe dell'Armata centrale da Paoting e dall'Hopei meridionale. Da parte cinese invece si considera questa richiesta del Governo di Tokio come inaccettabile, a meno chè i giapponesi non facciano delle concessioni circa la questione del richiamo delle truppe di rinforzo e circa un nuovo orientamento dell'ordine attuale nell'Hopei.

Negoziati tra il Maresciallo Ciang-Kai-Scek e il Generale Peichoungsi che è considerato come un avversario giapponese, sono attualmente in corso circa l'atteggiamento che dovrà prendere Nanchino.

Una parata militare nipponica

Un'imponente esibizione di mezzi bellici modernissimi è stata fatta oggi dai giapponesi, i quali hanno fatto sfilare attraverso la città una forte colonna motorizzata giunta da Feng-Tai e diretta a Tung-Chow. Essa era costituita da 400 automezzi, tra cui 30 carri armati, otto cannoni autoportati e autotrainati e 2000 uomini anch'essi autoportati. I residenti giapponesi hanno entusiasticamente applaudito a simile manifestazione di forza mentre la folla cinese ha osservato nel più profondo silenzio e con occhio grave. Lo sfilamento è avvenuto senza alcun incidente.

Due noti giornalisti cinesi sono stati oggi arrestati e deferiti alla autorità giudiziaria, sotto l'accusa di aver svolto attività comunista.

L'inviato speciale Francis Fisher dell'*United Press* ha potuto ieri visitare Tung Chow, dove or è una settimana, circa 300 residenti giapponesi furono trucidati dalle truppe cinesi. E' stato il primo giornalista straniero a giungere in quella città ed ha riferito di avervi trovato numerosissime indicazioni della lotta asperrima svoltasi colà diversi giorni addietro.

Tung Chow è ora pressochè vuota di abitanti, ma pattuglie armate giapponesi continuano a perquisire tutto e tutti per scoprire i «traditori». Nelle strade sono numerosissimi cadaveri di cittadini cinesi e il lezzo provocato dalla loro decomposizione è ammorbante. Le pareti delle case sono crivellate di proiettili: molti sono gli edifici lesionati o distrutti dalle bombe di aeroplano e dai proiettili di artiglieria. I negozi giapponesi e coreani recano traccie evidenti delle invasioni e del saccheggio subiti.

Il richiamo al Trattato dei boxers

PECHINO, 5

Gli Ambasciatori d'Italia, Inghilterra, Stati Uniti e Francia hanno richiamato l'attenzione delle autorità cinesi locali sulla clausola del Trattato dei «boxers», la quale sancisce che esse devono garantire in qualsiasi circostanza la libertà di comunicazioni tra Pechino e il mare. Dette autorità sono state sollecitate ad astenersi da qualsiasi iniziativa che possa pregiudicare tale libertà di comunicazioni. Identica comunicazione, a quello che si sa, è stata inviata dagli Ambasciatori suddetti all'Ambasciatore giapponese Kawagoe. (United Press).

Un prestito inglese alla Cina di 20 milioni di sterline

LONDRA, 5

Negli ambienti finanziari della City si conferma che un importante gruppo bancario ha aderito, in massima, all'emissione di un prestito di 20 milioni di sterline al Governo cinese. Il prestito sarà garantito dai proventi delle dogane cinesi. Le obbligazioni verranno offerte al pubblico oltre che in Inghilterra, anche in Francia, nel Belgio, negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Le onde corte guariscono una quantità di malattie e favoriscono lo sviluppo delle piante

VIENNA, 5

(CE) Ai primordi dello sviluppo della radiofonia le onde corte, o meglio quelle poste al disotto dei 150-200 metri, erano considerate «lunghezze di scarto», tanto chè istituti di ricerche scientifiche e le stazioni di radiotrasmissioni circolari le lasciarono ai dilettanti. Allorquando però i radioamatori riuscirono, con apparecchi di potenza e sensibilità insignificanti, a trasmettere ed a captare segnali a distanze fino allora irraggiungibili con le stazioni di potenza ad onde medie e lunghe, le onde corte, le cortissime e più tardi le microonde ridiventarono campo di ricerca degli studiosi e si pervenne ai risultati raggiunti da Marconi e più oltre. Persino la terapia moderna, com'è stato ampiamente esposto al recente Congresso di Vienna, si è servita delle alte frequenze per la cura delle più svariate affezioni, specialmente di natura infettiva. E' così che le infiammazioni di natura granulosa, quelle degli organi genitali femminili e molti altri mali, vengono oggi trattati con le onde corte con risultato quasi sempre soddisfacente. Grande interesse hanno destato le relazioni fatte in seno al Congresso di Vienna dal dott. Colarigi di Roma circa la terapia della paralisi infantile a mezzo delle onde corte. In venti casi il dott. Colarigi si è servito della applicazione locale delle onde corte, registrando dei successi notevoli o per lo meno senza che si verificasse un peggioramento nei bambini anche di tenera età. Sono state seguite con grande attenzione le relazioni dei professori Cignolini di Genova e del Buoni di Bari, i quali hanno affermato la efficacia delle alte frequenze nei casi di congelamento e in quelli di infiammazioni croniche all'appendice. Una ulteriore applicazione delle onde corte (2.50 fino a 2.60 metri) è stata fatta dal dott. Roth di Vienna sulle piante. Il grano e le altre piante di cereali si sviluppano con maggiore facilità sotto l'azione di irradiazioni ad alta frequenza. Purtroppo però tale sistema non potrà essere applicato praticamente, dato il costo eccessivo della produzione di onde corte.

Per gli arruolamenti in Inghilterra
Giovanotti ospiti nei campi dei richiamati

LONDRA, 5

Con la speranza di invogliare i giovani ad arruolarsi nell'Esercito, il Ministero della Guerra ha autorizzato tutti i soldati della milizia territoriale richiamati per le consuete esercitazioni estive, a farsi accompagnare da un certo numero di amici della loro stessa età i quali, per 15 giorni, partecipano alla vita del campo quali ospiti del Ministero.

Incidente a un panfilo che aveva a bordo Daladier

GENOVA, 5

Si ha ora soltanto notizia di un incidente accaduto la sera del 3 corrente nelle acque di Sestri Levante fra il panfilo nizzardo «Velella», a bordo del quale era in crociera di piacere il Ministro della Guerra francese Daladier, e il vapore da carico italiano «Capo Olmo». L'incidente, che non ha avuto gravi conseguenze, è stato determinato dalla collisione fra il panfilo francese, che stazza 52 tonnellate, e il vapore italiano. Fortunatamente si è potuto evitare che il panfilo fosse urtato in pieno. Le due navi hanno cozzato di striscio riportando danni non gravi. Il panfilo è ora all'ancora nel porticciolo «Duca degli Abruzzi», da dove ripartirà fra alcuni giorni.

Il divieto del Dalai-Lama contro le spedizioni sull'Imalaia

MONACO, 5

(C. E.) In una intervista concessa ad alcuni giornalisti dopo il fallimento della spedizione tedesca al Nanga Parbat, il segretario della «Himalaja Stiftung», la fondazione tedesca per l'Imalaja con sede a Monaco, Peter Aufschnaiter, ha illustrato i pericoli e le avversità che presentano simili spedizioni. Facendo astrazione delle difficoltà d'ordine puramente tecnico, le spedizioni nel Nepal e nel Tibet sono avversate da pregiudizi principalmente religiosi delle popolazioni indigene. E' risaputo, infatti, che il defunto Dalai-Lama aveva già proibite tutte le spedizioni sull'Imalaja, poichè i soliti tentativi di ascesa avrebbero avuto per conseguenza delle gravi calamità. Il raccolto si era andato man mano assottigliando e numerose mandrie di bestiame erano perite in seguito alla siccità. Tale divieto aveva spinto i componenti la spedizione tedesca ad evitare il territorio tibetano ed a servirsi di portatori non aderenti alle dottrine del Dalai-Lama.

Un grande bazar di Anversa distrutto dalle fiamme

ANVERSA, 5

Un violento incendio si è improvvisamente sviluppato stasera in uno dei magazzini del Gran Bazar-Galleria del «Bon Marchè». Fortunatamente il personale aveva poco prima abbandonato il locale. Gli sforzi dei pompieri, subito accorsi, sono riusciti inutili. Le fiamme, propagatesi rapidamente, hanno in breve invaso il vasto magazzino distruggendo quanto vi conteneva. Il fuoco minaccia di estendersi agli stabili attigui. Il calore chè emana dal magazzino in fiamme è intollerabile e dense colonne di fumo hanno invaso le strade vicine.

Un aeroplano militare americano precipita presso il Canale di Panama

NEW YORK, 5

Un aeroplano militare è precipitato nella zona del Canale di Panama. Si spera che le sei persone che si trovavano a bordo si siano salvate facendo uso del paracadute.

Emissione d'un prestito in Bulgaria per combattere la mortalità infantile

SOFIA, 5

Per combattere l'elevata percentuale della mortalità infantile verrà prossimamente emesso un prestito di 20 milioni di leva destinati alla costruzione di 250 ricoveri per la maternità e l'infanzia.

Un parto trigemino e uno gemellare nello stesso giorno a Cotrone

CATANZARO, 5

A Cotrone si sono verificati un parto trigemino e un parto gemellare. La popolana Miletta Teresina, primipera, maritata all'operaio Guarascio, si è sgravata di tre bambini, ai quali sono stati dati i nomi di Benito, Umberto e Vittorio. Contemporaneamente la contadina Altomare Maria, maritata Mazzella, ha dato alla luce due bambini: Littorio e Aprilia. Tutti i neonati sono in ottima salute.

L'esportazione di grano ungherese supererà i due milioni di quintali

BUDAPEST, 5

Secondo informazioni del *Magyar Hirlap* è stata finora assicurata l'esportazione di due milioni e 200 mila quintali di grano ungherese.

Non soltanto la produzione dell'annata è favorevole, ma fin d'ora essa ha già assicurato collocamento senza temere crisi.

Ormsby Gore lascia Ginevra
dopo aver difeso davanti la Commissione dei mandati la spartizione della Palestina

GINEVRA, 5

La Commissione permanente dei mandati si è oggi particolarmente dedicata all'esame dei disordini in Palesina e ha fatto varie domande ai rappresentanti dell'Inghilterra, tra i quali è ancora il Ministro delle Colonie Ormsby Gore, circa le misure speciali prese dall'Amministrazione della Palestina per reprimere gli attacchi sporadici e la guerriglia che hanno caratterizzato i disordini.

Ormsby Gore, riferendosi alle raccomandazioni presentate dalla Commissione reale d'inchiesta, ha, fra l'altro, dichiarato esservi poca speranza di poter ristabilire nell'avvenire una pace durevole con dei provvedimenti speciali, se non intervengono dei cambiamenti radicali nella situazione politica interna della Palestina. Egli ha poi difeso le proposte della Commissione reale d'inchiesta e le ha vivamente sostenute affermando che esse offrono il mezzo migliore e che dànno maggiori speranze per fare sparire le cause fondamentali dei conflitti, pur permettendo agli arabi e agli ebrei di ottenere la loro indipendenza nazionale. Il Ministro delle Colonie inglese ha lasciato stasera Ginevra diretto a Londra.

Viva discussione ha sollevato la nota di protesta contro la spartizione della Palestina inviata dal Governo dell'Irak alla Commissione dei mandati. Ci si preoccupa, in alcuni ambienti, che possano essere sollevati incidenti alla prossima Assemblea, benchè si affermi che le decisioni per la Palestina sono di esclusiva competenza del Consiglio. Inoltre viene esaminata con molto interesse la posizione della Turchia, che, in base al patto d'intesa orientale, dovrebbe solidarizzare con l'Irak, mentre la tendenza generale della sua politica sembra portarla a orientarsi diversamente.

L'abolizione delle capitolazioni nel Marocco e a Zanzibar

PARIGI, 5

Sono stati pubblicati simultaneamente questa sera a Londra e a Parigi i documenti con i quali viene realizzata l'abolizione del regime delle capitolazioni nel Marocco e a Zanzibar.

Il Quai d'Orsay aveva ricevuto recentemente dalla Granbretagna le lettere di adesione dei Governi delle Indie, dell'Australia e della Nuova Zelanda. Tutti gli Stati interessati hanno dato ora la loro approvazione al nuovo regime.

I documenti pubblicati oggi comprendono il testo di 26 articoli che costituiscono la nuova convenzione.

DeKanya in Austria per un periodo di villeggiatura

BUDAPEST, 5

Il Ministro degli Esteri De Kanya accompagnato dal suo capo di Gabinetto, conte Csaky, è partito in automobile per l'Austria, dove passerà alcune settimane di villeggiatura.

Metaxas illustra al Governo il programma futuro del regime

ATENE, 5

In occasione del primo anniversario del regime Metaxas, il Governo ha tenuto oggi dalle 11 della mattina alle 3 del pomeriggio una seduta straordinaria, durante la quale Metaxas, in un lungo discorso ha considerato i motivi che indussero all'introduzione dell'attuale regime nazionale. Ha quindi rilevato l'importante attività del regime stesso e ha trattato del futuro programma di lavoro.

Prossima visita a Varsavia del Ministro degli Esteri svedese

VARSAVIA, 5

Si comunica ufficialmente che il Ministro degli Esteri di Svezia, Sandler, accompagnato dal Viceministro Ghunther, arriverà in visita ufficiale a Varsavia il 25 corrente.

Rastrellamenti e defezioni di miliziani
sui fronti della guerra iberica
Barcellona sotto l'incubo di una rivolta anarchica
Dissensi a Santander tra estremisti e separatisti

PARIGI, 5

Il Gran Quartiere Generale dei nazionali comunica:

«Esercito del nord: in vari settori di questo fronte il solito cannoneggiamento e raffiche di fucileria. Esercito del centro. Aragona: è continuato il lavoro di rastrellamento della zona di Albaracin conquistata ultimamente; fra prigionieri e disertori abbiamo catturato 55 uomini. Avila: in una ricognizione sulle nostre avanzate abbiamo raccolto 17 morti, 11 fucili e abbondanti munizioni. Sugli altri settori nulla di nuovo. Esercito del sud: fuoco di fucileria nel settore di Castro del Rio.»

Notizie da Barcellona riferiscono che la città è sotto il timore che da un momento all'altro scoppi una nuova rivoluzione anarchica. L'ispettore di polizia di Catalogna è partito per Valencia per domandare rinforzi e i quartieri operai di Barcellona sono stati occupati dalle truppe.

E' stato scoperto, durante una perquisizione operata nel centro della città, un deposito di armi importante. Nella notte da mercoledì a giovedì parecchie case sono state incendiate nei sobborghi.

Altri aiuti sovietici

Continua intanto incessantemente l'afflusso di rifornimenti sovietici ai rossi iberici. A questo proposito si apprende che, dalle indagini svolte in seguito al tentativo di fuga dal porto di Costanza del vapore svedese «Lola» carico di armi per Valencia le autorità romene hanno stabilito che il contrabbando delle armi veniva compiuto da una centrale installata a Copenhagen e che i carichi prima che nel Mar Nero venivano effettuati nel Mar Baltico due o tre volte per settimana su piroscafi di varie nazionalità.

Mentre procedono le indagini per accertare le varie responsabilità in questo affare del «Lola», i giornali hanno da Costanza che l'artista di varietà Suzy che era al corrente delle mosse dell'equipaggio svedese del «Lola», per essere l'amante di uno degli ufficiali di bordo, è misteriosamente scomparsa; si affaccia il dubbio che essa sia stata assassinata per non farla parlare.

Pure da Costanza si riceve che l'ufficiale di marina mercantile Alessandro Sanchez Blasco è fuggito da bordo della petroliera spagnola «Campeador», che sta caricando in quel porto benzina per i rossi di Valencia, e si è presentato alle autorità romene, chiedendo di essere inviato a Salamanca, intendendo arruolarsi nell'esercito nazionalista, perchè stanco del regime di terrore instaurato a bordo della nave da un russo commissario dei Soviet. Egli è inoltre disgustato dalle orribili scene di sangue di cui è stato testimone a Valencia e in ogni sosta del suo vapore.

Intanto altri sei piroscafi russi sono in viaggio per la Spagna provenienti da Odessa, carichi di materiale bellico e di personale tecnico per l'aviazione. Sui piroscafi sono imbarcati anche carri d'assalto pesanti e leggeri, mitragliatrici pesanti e leggere, fucili, aeroplani e munizioni per aeroplani, di grande potenza. Nel porto di Barcellona, dove giungeranno nei prossimi giorni, è stato già concentrato il personale tecnico per provvedere all'immediato sbarco del materiale e per avviare alle officine i carri armati e gli aeroplani per il montaggio.

Dichiarazioni estorte

Anche da dichiarazioni fatte da persone provenienti dalla Catalogna, si è appreso che il Governo di Valencia è in attesa di una numerosa e importante quantità di materiale bellico dalla Russia, nonchè di personale tecnico ed aviatorio che sarebbe già concentrato ad Odessa, in attesa di essere imbarcato.

Intanto, per far fronte alla caotica situazione creatasi a Santander, il Governo di Valencia è corso ai ripari ed ha creato un nuovo organismo denominato «Governo delegato di Valencia». Questa trovata è attribuita ad Aguirre che ha lasciato Santander nei giorni scorsi e che ha suggerito a Negrin questa soluzione nella speranza di eliminare i profondi dissensi che esistono tra i separatisti baschi ed estremisti.

Non si conoscono ancora i nomi dei componenti il nuovo Governo di Santander, ma sembra che i designati abbiano già fatto sapere al Governo di Valencia che non intendono accettare la nomina.

Quando all'evacuazione delle località basche e all'invio di fanciulli all'estero, oggi il Foreign Office ha avvertito il cosiddetto comitato nazionale per gli aiuti alla Spagna, il quale si assunse alla vigilia dell'entrata a Bilbao dei nazionali la responsabilità del trasferimento di 4000 ragazzi da Bilbao in Inghilterra, che l'Ambasciatore britannico ad Hendaye consiglia di iniziare i preparativi per il rimpatrio dei ragazzi, e questo perchè la situazione a Bilbao è ormai normale.

Altre informazioni apprese dal corrispondente spagnolo del New York Times *rivelano che questi è in possesso di documenti trovati addosso ad alcuni capi dei separatisti baschi e dai quali risulta che il comando basco ha dato alle sue truppe la consegna di far saltare tutte le chiese delle città e dei villaggi che dovranno essere abbandonati.*

Il corrispondente aggiunge che numerosi ecclesiastici i quali nel maggio scorso avevano fatto una protesta al Papa contro la pretesa distruzione di Guernica in seguito al lancio di bombe da parte di apparecchi nazionali, hanno ora dichiarato sotto giuramento di essere stati costretti con la forza a firmare tale documento. Il corrispondente informa pure che migliaia di ragazzi baschi sono stati trasportati nel Messico e nella Russia sovietica d'ordine dei dirigenti rossi per ragioni di propaganda.

Una lettera di Bougannec

A proposito del giornalista francese Paul Bougannec, il quale insieme col pregiudicato Chadras fu arrestato in Spagna sotto l'accusa di spionaggio e del quale si era annunciata la condanna a morte e la fucilazione, si apprende che egli annuncia oggi da Irun di essere sano e salvo. Il Bougannec è stato autorizzato ad intrattenersi con i rappresentanti della stampa, ai quali ha consegnato una lettera destinata ad essere pubblicata sui giornali francesi:

«Non soltanto noi non siamo morti — scrive il Bougannes — ma non siamo mai andati dinanzi al consiglio di guerra di Pamplona, essendo stati giudicati a Irun. Introdotti nella Spagna nazionalista per essere strumenti innocenti di un'organizzazione segreta, qui non abbiamo trovato dinanzi all'evidenza della nostra innocenza, che giustizia e cortesia.

Attualmente siamo messi sotto sorveglianza nel Municipio di Irun, solo edificio pubblico di questa disgraziata città. Io dichiaro che la istruttoria del nostro processo è stata condotta con la più grande imparzialità e nemmeno un istante noi abbiamo temuto per la nostra esistenza. Il nostro prossimo ritorno in Francia ci permetterà del resto di stabilire la verità».

Intanto il padre del Bougannec, che è maggiore di artiglieria coloniale in ritiro e ufficiale della Legion d'onore, ha sporto querela contro ignoti. Egli afferma che inviando suo figlio in Spagna per una pretesa prova di guerra con i microbi si abusò della credulità del figlio e domanda che la giustizia faccia una minuziosa inchiesta e scopra i responsabili.

Recrudescenza antireligiosa in tutta l'Urss

PRAGA, 5

In una corrispondenza da Mosca la *Narodni Listy* si occupa della vigorosa ripresa della campagna antireligiosa nell'Unione sovietica. Comprendendo che la religione costituisce il più grave ostacolo al bolscevismo, dice la corrispondenza, la guerra contro la religione diventa più accanita che mai. Negli ultimi tempi gli arresti e le persecuzioni contro i religiosi sono incalcolabili. I religiosi vengono accusati di attività antirivoluzionaria e di spionaggio e sottoposti alle più crudeli pene.

La corrispondenza informa poi che è previsto il seguente piano per il 1938-42: distruzione di 2900 chiese cristiane, di 63 monasteri, 27 sinagoghe e di 19 moschee. Inoltre è in via di formazione un battaglione di «atei» che sarà regolarmente armato agli inizi con 10 mila rivoltelle. Si procederà inoltre alla creazione di organizzazioni similari anche all'estero, mentre nello stesso tempo sarà costituito un centro di propaganda antireligiosa per pubblicazioni in più lingue e per il quale sono già stati assunti moltissimi funzionari.

Condanne a morte e deportazioni in un distretto sovietico

MOSCA, 5

Davanti al Tribunale popolare del distretto sovietico di Assow sono comparsi 120 impiegati di una fabbrica di salumi per rispondere del reato di avvelenamento metodico dei salumi mediante bacilli. Tre degli imputati e cioè due direttori e un impiegato della fabbrica sono stati condannati alla pena di morte mediante fucilazione; la maggior parte degli altri sono stati condannati a un lungo periodo di reclusione o sono stati inviati in esilio.

Funzionario russo in Francia che teme di rientrare in patria

PARIGI, 5

Il direttore della sezione importazione della delegazione commerciale sovietica a Parigi, Zaffermann, invitato a rientrare a Mosca, ha dato le sue dimissioni avendo appreso che parecchi suoi amici e colleghi erano stati fucilati. Infatti uno di questi, l'ex addetto commerciale sovietico a Parigi, Adamaski, rientrato a Mosca recentemente fu arrestato quale spia e sabotatore. E' notevole il fatto che la delegazione di Parigi sia stata ridotta da 300 a 50 impiegati.

Il Carro di Tespi a Pallanza
Grande successo del «Rigoletto»

PALLANZA, 5

Questa sera il Carro di Tespi lirico ha dato la sua prima rappresentazione col Rigoletto. Interpreti erano Lina Pagliughi, Pina Gualandri, Renato Gigli-Patrizi, Benvenuto Franci e Fernando autori; direttore d'orchestra Edoardo Vitale e maestro del coro Andrea Morosini. Guido Graziosi aveva curato la regia e Antonio Valente le scene.

Il teatro era gremito e gli interpreti sono stati calorosamente applauditi insieme al maestro Vitale.

Strascichi della vertenza fra il Cile e Valencia
I patimenti e la prigionia
dei rifugiati nelle Legazioni madrilene

GINEVRA, 5

Si ricorderanno le vivaci discussioni che ebbero luogo in seno al Consiglio della Società delle Nazioni, nella sessione dello scorso gennaio, tra il rappresentante del Cile e il delegato rosso Del Vayo.

Cavilli dei rossi

La grave vertenza riguardava soprattutto la drammatica situazione in cui si trovavano le parecchie migliaia di rifugiati politici spagnoli nelle diverse Ambasciate e Legazioni di Madrid.

Posto con le spalle al muro dal Consiglio, il rappresentante del sedicente Governo di Valencia si vide costretto a fornire alcune garanzie circa l'evacuazione di questi rifugiati, per la maggioranza vecchi, donne e bambini. Nelle susseguenti trattative ch'ebbero luogo a Londra fra il rappresentante di Valencia e quello del Cile, furono stipulate le condizioni in cui avrebbero potuto essere evacuati i rifugiati. E' altresì noto che, non appena fu concluso l'accordo, le autorità rosse di Madrid hanno avanzato ogni sorta di cavilli per impedire l'applicazione pratica dell'accordo.

Il fatto è che le persone che hanno potuto essere evacuate dalla Ambasciata del Cile non ammontano finora neppure a 200; tutte le altre continuano a subire gli orrori della prigionia in ambienti infetti, senza igiene e con scarsissima possibilità di nutrimento.

D'altra parte, in seguito alla violentissima campagna scatenata dalla stampa rossa di Madrid contro le Ambasciate e le Legazioni che ancora rimangono a Madrid, l'Ambasciata del Cile si è vista improvvisamente privata non soltanto dell'elettricità, ma anche dell'acqua.

Tagliati fuori dal mondo

Quanto alle numerose persone in essa rifugiatesi, sono state ripetute le solite minaccie di torture e di morte.

Infine l'Ambasciata del Cile è stata tagliata fuori dal mondo e privata di ogni comunicazione non soltanto col suo Governo, ma anche con l'Ambasciata di Londra. Quando finalmente essa ha potuto rompere il silenzio, si è subito messa in contatto con il suo Governo per informarlo del grave pericolo a cui era esposta, e cioè di essere invasa dagli elementi rossi, che le autorità locali non sono in condizioni di dominare.

Come si vede, la situazione è estremamente grave e tanto nella stampa come negli ambienti diplomatici si teme che essa possa dar luogo da un momento all'altro a gravissime complicazioni.

Agitazioni sociali in molte regioni francesi

PARIGI, 5

Le agitazioni sociali continuano in molte località della Francia. Oggi si apprende che a Rouen la situazione del porto si aggrava a causa del sabotaggio degli estremisti della Confederazione del lavoro verso i battellieri e gli artigiani non affiliati.

Intanto a Parigi il nuovo aumento del 35 per cento sulle tariffe dei taxi, stabilito per decreto della Prefettura, ha provocato il malcontento generale dei proprietari delle vetture e degli autisti, che temono una diminuzione del traffico. Per contro i giornali pubblicano lettere che invitano la popolazione a sabotare i taxi.

Inoltre 250 impiegati di Banca e di Borsa hanno fatto una manifestazione nell'anticamera del Ministero delle finanze, protestando contro l'illusorio aumento degli stipendi

Sono intervenuti gli agenti ed infine gli impiegati hanno sgomberato in seguito all'impegno preso dal Ministro di ricevere una loro delegazione domani.

Decine di cadaveri insepolti per lo sciopero dei becchini a Kansas City

NEW YORK, 5

La storia movimentata degli scioperi americani registra oggi il fatto straordinario di uno sciopero di becchini che si è iniziato a Kansas City. I becchini hanno organizzato picchetti ai cimiteri municipali per impedire qualsiasi inumazione, sicchè una ventina di cadaveri hanno dovuto essere ricoverati provvisoriamente nelle camere mortuarie, nelle cappelle ardenti e nei mausolei dei cimiteri. I becchini esigono il riconoscimento del diritto di coalizione, la giornata di otto ore, un aumento di salario e l'impiego dei soli iscritti ai sindacati.

CRONACA DELLA CITTÀ

Inneggiando al Duce

4000 Piccole Italiane sono partite per le Colonie

Ieri presso le Colonie estive della Federazione fascista di Trieste si è iniziato il secondo turno che comprende circa quattromila Piccole Italiane.

I contingenti delle bimbe della città destinati alla Colonia marina d'Isola d'Istria e a quella montana di Banne si sono adunati nella mattinata in una atmosfera di giocondità e di letizia nelle scuole e nelle Case Balilla dei vari rioni, ove erano affluite pure le «camicette bianche» della provincia.

In perfetto ordine e al canto degli inni della Patria le bimbe destinate a Banne hanno raggiunto Piazza Oberdan per prender posto sulle vetture della Tranvia di Villa Opicina, che sono partite tra lo sventolio dei fazzoletti delle bambine e l'affettuoso saluto delle mamme e della folla che si era adunata ad ammirare il gentile spettacolo.

Alla partenza hanno assistito il Federale e il Viceprefetto.

Giunte, acclamando al Duce, alla bella Colonia di Banne, le Piccole Italiane sono state ricevute dal direttore, capomanipolo Viezzoli, e dalle altre dirigenti.

Alle 8.30 si sono concentrate alla scuola di via San Giorgio le Piccole Italiane in partenza per Isola d'Istria. Dopo aver ricevuto le istruzioni relative al viaggio e dopo gli ultimi accertamenti, le bimbe, in grandi schiere, hanno raggiunto il molo Bersaglieri, ove sono imbarcate sul pir. «Diadora» dell'«Isolana», pavesato a festa. Prima della partenza si sono recati a salutare le bambine partenti, S. E. il Prefetto e il Segretario federale. Tra vivissime acclamazioni i due gerarchi sono saliti a bordo del piroscafo, intrattenendosi a lungo tra le giovani schiere. Indi sono scesi a terra in attesa della partenza, mentre si rinnovavano le manifestazioni di entusiasmo e di commossa devozione al Duce.

La partenza è avvenuta alle 12.5 tra acclamazioni al Capo e alla Patria imperiale.

A Isola, all'ingresso della Colonia, le bimbe sono state salutate dal direttore di quella Colonia, maestro Urbani.

Con uguale regolarità si è iniziata la quotidiana attività alla Colonia elioterapica di Cologna, che ospita pure centinaia di giovinette.

Avanguardisti e Giovani Italiane in crociera sui mari

Mercoledì notte, come pubblicato, ha lasciato il nostro porto il «Conte Verde», che ospita una centuria di avanguardisti partecipanti alla crociera per l'Estremo Oriente, organizzata dalla presidenza centrale dell'Opera Balilla.

L'«Augustus», dove hanno preso imbarco gli Avanguardisti partecipanti alla crociera per il Sud America, toccherà il porto di Rio de Janeiro il 10 agosto e raggiungerà Buenos Ayres il 14 agosto.

Ieri alle ore 9 sono giunti a New York gli Avanguardisti iscritti alla crociera per l'America del Nord. E' previsto un breve soggiorno per dar modo ai giovani organizzati di poter visitare la città. Il «Rex», che ospita gli organizzati, lascierà il porto di New York il 7 per arrivare il 14 a Napoli ed il 15 a Genova, dove l'interessante crociera avrà termine. Con l'arrivo del «Conte Grande» a Genova il 6 agosto alle ore 14, si concluderà anche la crociera per l'America del Sud degli Avanguardisti, iniziatasi, come è noto, il primo luglio.

Le Giovani Italiane che si sono imbarcate il 15 luglio scorso sulla «Neptunia», si trovano attualmente a Buenos Ayres, da dove ripartiranno il 6 per l'Italia. Tale crociera avrà termine a Trieste il 26 agosto. I comandanti delle diverse crociere comunicano che tutti gli organizzati godono ottima salute.

STATO CIVILE DI TRIESTE
5 agosto 1937-XV

Nati vivi	13
maschi 11, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	19

I graduati dell'O. B. tornano oggi da Roma

I graduati partecipanti al corso di Roma arriveranno a Trieste oggi alle 13.17.

Grave lutto in casa di S. E. Scala

Apprendiamo che ieri è improvvisamente deceduto a Torino il gr. uff. Umberto Scala, ispettore superiore delle Finanze, fratello di S. E. il Generale gr. uff. Fabio Scala, Comandante del nostro Corpo d'Armata.

All'illustre Generale e alla sua gentile consorte giunga l'espressione delle nostre più vive e sentite condoglianze.

La vendita dei biglietti per il Carro di Tespi

Mercoledì 25 agosto, in Piazza dell'Unità, il Carro di Tespi lirico darà il suo primo spettacolo, rappresentando l'opera «Rigoletto», con inizio alle 20.45. Giovedì 26 alle ore 20.30, avrà luogo la rappresentazione dell'opera «Aida».

Come comunicato da più giorni, sono in vendita all'Ufficio Turistico dell'Adriatico (via Imbriani) e alla Biglietteria Centrale (Corso Vittorio Emanuele) i biglietti per i due spettacoli al prezzo di lire 12 poltrone orchestra, lire 8 posto platea e lire 4 posto di tribuna.

Per quanto manchino ancora diversi giorni per l'arrivo del Carro di Tespi, già numerosissime sono le prenotazioni e gli acquisti di biglietti fatti anche attraverso i vari Dopolavoro.

Si ricorda che quest'anno il numero di posti disponibili è di molto aumentato e che pertanto sarà possibile aderire alle richieste dei dopolavoristi della provincia, per i quali il Dopolavoro provinciale, in accordo con il Dopolavoro pubblico impiego e con i vari Dopolavoro comunali organizza torpedoni che ripartiranno da Trieste subito dopo lo spettacolo.

Le onoranze a Federico Prez

Una caverna della «Grotta del Silenzio» intitolata al suo nome

Il 15 agosto tutta la Commissione Grotte del C.A.I. di Trieste sarà presente alle onoranze in memoria di Federico Prez caduto 15 anni or sono dall'altissima parete del lago Martel nelle Grotte del Timavo a San Canziano, durante un'esplorazione che per arditezza di concetto e per tecnica esplorativa rimarrà memorabile nella storia delle esplorazioni speleologiche.

Allo scopo di perpetuare il nome e la figura dello scomparso, che è pur sempre presente nel cuore di tutti gli speleologhi giuliani, la Sezione di Trieste del C.A.I. darà ad una delle caverne della Grotta del Silenzio il nome dell'estinto. Dopo l'austero rito, a cura dell'Associazione XXX Ottobre, tutto il percorso del Littorio nelle Grotte del Timavo sarà illuminato in onore del valoroso esploratore.

Carni salate od affumicate appartenenti a mezzadri che si trasferiscono. Per risolvere i numerosi casi che si possono presentare nei riguardi del trasporto delle carni salate in altri Comuni, da mezzadri che si trasferiscono, sentita la Direzione generale dei servizi per la Finanza locale, è possibile far riferimento all'esonero dell'imposta di consumo ammesso per i quantitativi di vino prodotti dal fondo abbandonato e trasportati pel consumo familiare nel nuovo podere. Perciò per le carni salate od affumicate si deve consentire l'esonero del pagamento dell'imposta di consumo sui quantitativi di carne provenienti da besie macellate nel Comune di provenienza, limitatamente ai soli casi di effettivi trasferimenti in aziende situate in altri Comuni. L'Ufficio delle imposte di consumo del Comune di destinazione potrà richiedere al Comune di provenienza le opportune informazioni per accertare che effettivamente trattasi di carni provenienti da bestie macellate per conto di mezzadri e coloni, che hanno pagato il tributo all'atto della macellazione.

Con i poligrafici triestini al Rifugio «d'Annunzio» e sul Nevoso. Domenica prossima il Dopolavoro Poligrafico effettuerà una gita al al Rifugio «d'Annunzio» e salita del Monte Nevoso, per incontrarsi con i poligrafici fiumani, che ogni anno si radunano a lieto convegno su quella vetta. Ecco il programma dettagliato dell'escursione: partenza degli automezzi alle 6 della domenica dalla sede sociale (piazza Impero 7); alle 7.30 sosta a Villa del Nevoso; alle 9 arrivo al Rifugio «d'Annunzio» e inizio della salita; ore 11.30 arrivo in vetta; ore 14.30 discesa al Rifugio e partenza con gli automezzi per Villa del Nevoso; ore 16 festa campestre alla Trattoria Boschetti con giochi umoristici e ballo all'aperto; ore 20.30 partenza; ore 22.30 arrivo a Trieste. Essendo disponibili ancora alcuni posti, s'invitano coloro che intendono partecipare alla bella gita a voler prenotarli entro oggi in sede del Poligrafico, telefonando al n. 57-23. La quota di passaggio è di lire 10 per i soci e lire 11 per i non soci.

Biblioteca tecnico-artistica Piccole Industrie e Artigianato. La biblioteca dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, sita in via A. Diaz 6, terzo piano, va costantemente aggiornandosi mediante l'acquisto di nuove opere scientifiche e pratiche e riviste tecniche e professionali, interessanti l'artigianato e le piccole industrie. L'aggiornamento viene curato con particolare riguardo ai moderni sistemi di lavorazione, ai nuovi studi e al recente sviluppo nel campo industriale, tendente al raggiungimento dell'autarchia economica nazionale. Già da tempo, il periodo giornaliero di apertura della biblioteca è stato aumentato. L'orario pertanto è il seguente: tutti i giorni feriali compreso il sabato, dalle 9.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30; domeniche dalle 9.30 alle 13. La frequentazione è gratuita.

Trattenimento alla Ginnastica. Domenica 8, dalle 20.30 in poi, avrà luogo nel vasto giardino sociale un trattenimento danzante per soci, allievi e invitati, con gare di «tango».

La spedizione dei pacchi urgenti

Anche per i pacchi le Poste italiane mettono a disposizione del pubblico servizi ottimi e convenienti. Per la spedizione urgente dei pacchi postali, perfetto sotto tutti i riguardi è il servizio dei «Pacchi Postali Urgenti», che arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso, subito dopo l'arrivo a destinazione.

Il III Festival dell'operetta ad Abbazia

Domani prima di "Casanova,,

ABBAZIA, 5

Grandissimo è l'interessamento per il III Festival dell'Operetta che si inaugurerà sabato 7 alle 21 al Teatro all'Aperto di Abbazia con la rappresentazione di gala della super-operetta «Casanova». Le biglietterie incaricate della vendita dei posti hanno avuto anche ieri e oggi una affluenza eccezionale di pubblico che ha acquistato i biglietti per la serata inaugurale e per le rappresentazioni successive. Gran parte dei settori dei posti a sedere per la prima di «Casanova» sono esauriti e si prevede che per sabato sera il Teatro sarà affollato in modo eccezionale. Numerosissime sono state pure le richieste per la seconda rappresentazione di «Casanova» che avrà luogo domenica sera.

La regia è affidata, com'è noto, a Emil Schwarz. Il corpo di ballo è formato da 50 danzatrici. L'orchestra è composta di 60 professori.

Ripetiamo i prezzi per i vari spettacoli: Per la rappresentazione inaugurale (prima di «Casanova» 7 agosto, poltrone lire 25, poltroncine lire 15, sedie lire 12, tribuna (tutti posti a sedere) lire 8, recinto posti in piedi lire 5 più il 10 per cento di tassa erariale. Per la seconda rappresentazione di «Casanova», 8 agosto e tutte le altre rappresentazioni del Festival: poltrone lire 20, poltroncine lire 12, sedie lire 8, tribuna lire 6, recinto posti in piedi lire 4 più il 10 per cento di tassa erariale.

Nelle serate di spettacolo il parco si chiuderà alle ore 19.30. Saranno stabilite in tutto tre casse: una al Molo per il pubblico che giunge da Fiume, una presso Villa Angiolina per il pubblico di Abbazia e una all'entrata centrale del parco in corso V. E. III, da dove potranno accedere soltanto coloro che saranno muniti dei biglietti per i posti a sedere oppure coloro che vorranno acquistare i biglietti per il recinto dei posti in piedi.

Come è stato già detto il «Cisa» e la Società Fiumana di Navigazione hanno ridotto a lire 3 il viaggio di andata e ritorno Fiume-Abbazia nelle serate di spettacolo, mentre la S. A. Grattoni istituirà un servizio di autocorriere Trieste-Abbazia e ritorno a lire 20 con partenza alle 18.30 dalla Stazione autocorriere di Trieste e ritorno dopo la rappresentazione.

gliamza. Ecco perchè il Festival dell'Operetta va accolto come una iniziativa delle più indovinate e deve avere ad ogni costo un radioso avvenire e ciò sia per venire incontro alle fortune dell'arte dell'operetta che per dare incremento all'avvenire di Abbazia che da tale avvenimento acquista ovunque maggior lustro e maggiori adesioni.

"L'operetta è stata creata per Abbazia,,

L'aver affidata l'organizzazione del III Festival ad Emil Schwarz è stata la migliore garanzia del successo dell'iniziativa. L'organizzazione Schwarz è quanto di più completo, più signorile, imponente e scelto possa desiderarsi e attendersi da tale genere di spettacoli. Un'operetta inscenata da Schwarz è un avvenimento di eccezione. Le capacità direttive e organizzative di Emil Schwarz sono note in tutto il mondo, e da noi in Italia esse hanno procurato la più ampia visione di ciò che sono i grandi spettacoli di canto, prosa e danza fuse in uno sfolgorante quadro coreografico. Ricchezza di scenari, sfarzo di costumi, complesso artistico superiore ed esibizione delle più belle e graziose fanciulle che l'occhio possa auspicare: ecco il segreto della fama e del trionfo di Schwarz.

Nè il cartellone del III Festival poteva essere più interessante: «Casanova», che è una suggestiva operetta «stilée» cosparsa di magnifica musica, «Al Cavallino Bianco», operetta d'ambiente che risalta nel suo caratteristico colore paesano, «Ballo al Savoia», la moderna vivace operetta-rivista.

E poi guardate — ha concluso Falconi allargando le braccia — osservate queste splendide verdi colline, questo mare azzurro e questo incantevole cielo che inghirlandano il paesaggio; ammirate questa animazione cosmopolita, questo susseguirsi di donne tanto diverse e tanto diversamente belle, sentite questo soffio di vitalità ardente giovanile che si sprigiona da ogni dove. Non basta dire, via, che Abbazia sia il luogo più adatto per rappresentare l'operetta. Bisogna dire invece che è l'operetta quella che è stata creata per Abbazia...

A colloquio con Armando Falconi

ABBAZIA, 6

Mani in tasca, cappello chiaro inclinato sull'orecchio, sopracciglia accartocciate, faccia gioviale, sorridente, nobilissima, aspetto giovanile, fresco, elegante, Armando Falconi respirava a pieni polmoni, in mezzo alla immensa platea del Teatro all'aperto di Abbazia, l'aria salmastra che inondava il Lido in quell'ora di tramonto, e godeva visibilmente l'atmosfera del paesaggio marino e forse anche più quella che sentiva espandersi attorno a lui dal grande palcoscenico in costruzione ove squadre di operai innalzavano praticabili, quinte e scenari.

— E così, commendatore?

— Magnifico... magnifico. Un teatro che sorge dal mare e che ha un tale sfondo madreperlaceo è una perla... Non si potrebbe trovare ambiente più adatto per offrire il Festival di un arte così vezzosa, frivola, gioconda qual'è l'operetta.

— Sicchè l'iniziativa di Abbazia?

— Non credo che si poteva avere un'idea più fortunata. Le caratteristiche di queste manifestazioni di grande attrattiva mondiale debbono anzitutto uniformarsi agli ambienti ove esse nascono e ove vengono attuate. Siracusa austera ha il Teatro greco, Firenze musicale il Maggio fiorentino, Venezia artistica il Festival cinematografico... Abbazia, la gioiosa, mondana, gaia, festosa Abbazia ha il Festival dell'operetta, perbacco! Niente di più naturale, di più conforme alle sue caratteristiche, alle sue funzioni, alla sua attrezzatura.

"Il Festival è una sigla mondiale,,

L'operetta — quest'arte che nella sua moderna espressione ha avuto la sua più fulgida rinascita a Vienna e anche a Budapest, dove gli artisti sono maestri del genere perchè abbinano ad una severa scuola lirica una non meno accurata scuola di recitazione e sono quindi eclettici nel senso che armonizzano egregiamente canto, recitazione e danza — non poteva trovare un luogo più favorevole per la sua valorizzazione internazionale. Punto di comunicazioni rapide e immediate tra l'Italia e l'Europa centrale donde si raggiunge in poche ore Budapest, Vienna, Praga, Zagabria, esso diviene il luogo di smistamento più consono di questa feconda produzione artistica. Gli artisti viennesi hanno, come si sa, il primato nel campo dell'arte operettistica ed è giusto quindi che attualmente la presentazione dell'operetta viennese avvenga con artisti viennesi. L'esser riusciti a dare quest'anno il Festival in edizione italiana — in quanto i lavori vengono recitati e cantati in italiano — è un merito di più per richiamare tutto l'interessamento del nostro pubblico a questi spettacoli d'arte.

Il Festival di Abbazia è una sigla, una marca che vale, per dire così, come quella di un celebre prodotto mondiale che tutti apprezzano e che tutti considerano. Il Festival dell'Operetta è una marca di gran fama. Ormai non ammette più nè modificazioni nè concorrenze. Tutto ciò che potrebbe venire fuori di Abbazia è imitazione, surrogato. Le manifestazioni operettistiche di Abbazia sono spettacoli che non ammettono ugua-

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «OLIVARES»

Convegno Giovani Fasciste. *Oggi dalle 19 alle 20.30 solito convegno in sede (via Valle n. 28).*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Convegno Giovani Fasciste. *Oggi dalle 18.30 alle 20.30 solito convegno delle Giovani Fasciste.*

G. R. F. «A. CRENA»

Fascio femminile. *Per il ritiro delle tessere le camerate osserveranno il seguente orario estivo: lunedì e giovedì dalle ore 18 alle 20. L'inizio del corso di maglieria a macchina avrà luogo mercoledì 11 alle 19.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Giovani Fasciste. *Questa sera alle 19 solito convegno.*

G. U. F.

Riunione fiduciari sportivi. *Ieri sera, presieduta dal segretario, ha avuto luogo la riunione dei fiduciari sportivi del G. U. F. Dopo aver esaminato la situazione delle varie sezioni; particolarmente per quanto riguarda la preparazione atletica, il segretario si è soffermato soprattutto sull'attività delle sezioni di atletica leggera, palla ovale, nuoto e canottaggio. I vari fiduciari hanno interloquito nella discussione che è stata poi riassunta partitamente dal segretario e dal viceaddetto allo sport.*

FF. GG. C.

Rapporto ufficiali. *Tutti gli ufficiali del capoluogo sono comandati di trovarsi questa sera alle ore 19.15 precise al Comando federale dei FF. GG. C. Si interviene in borghese.*

FASCIO FEMMINILE

Economia domestica. *Il Fascio femminile allestisce un corso di educazione e di economia domestica per impiegate con orario dalle 19 alle 22. Il programma comprende nozioni di puericoltura, igiene buon governo della casa, contabilità e prove pratiche della cucina. Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria amministrativa, via Roma 28, III p. dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20.*

Gita alla Colonia Rosa Mussolini. *Visto le numerose richieste il Fascio femminile organizza una gita alla Colonia Rosa Mussolini per domenica 8 corr. al prezzo di lire 35. Le iscrizioni si accettano alla Sede del Fascio femminile, via Roma 28, III piano, fino a stasera. La gita si effettuerà in una comoda corriera, pranzo dal sacco.*

Omaggio di lloydiani ai Caduti di Dogali. L'equipaggio del piroscafo «Toscana» del Lloyd Triestino, attualmente nel porto di Massaua, ha reso ieri reverente e commosso omaggio al monumento dedicato alla memoria gloriosa dei nostri soldati eroicamente caduti nella battaglia di Dogali.

Posto di medico oculista. La Cassa provinciale di malattia bandisce il concorso ad un posto di medico specialista oculista presso l'agenzia di Monfalcone. Si invita chi vi aspira a presentare la propria domanda — corredata dai documenti di rito — entro le ore 12 del giorno 21 agosto 1937-XV. Ogni informazione in proposito sarà fornita dalla segreteria della Cassa di malattia, Trieste, via A. e F. Nordio n. 15.

Doposcuola alla Casa Balilla «G. Padovan». Avrà quanto prima inizio alla Casa Balilla «Giglio Padovan» (via Settefontane 45) il doposcuola gratuito per i Balilla e le Piccole Italiane delle scuole elementari «Fabio Carniel» ed «Umberto Gaspardis». Le iscrizioni si accettano giornalmente dalle ore 16 alla 18 alla segreteria della Casa Balilla. Sarà opportuno che i ragazzi si presentino accompagnati dai loro genitori e portino seco la pagella.

Il «Crda» di Muggia a Isola. Domani sera, 7 corr., gita per mare a Isola. Partenza da Muggia alle ore 17, sosta a Capodistria per deporre una corona di alloro al monumento di Nazario Sauro e per visitare la Casa del Combattente. La banda del sodalizio allieterà i partecipanti durante il tragitto e terrà poi un concerto in piazza. Domenica 8 corr., gita autoturistica a Faedis, visita alla Basilica di Aquileia e al Museo di Udine. Posti esauriti. La partenza dell'autocorriera avrà luogo alle ore 5.30 precise.

Gli esami di abilitazione al R. Istituto magistrale "Duca d'Aosta,,

Nella sessione estiva, testè chiusa, si presentarono davanti alla terza Commissione esaminatrice per l'abilitazione magistrale presso l'Istituto magistrale «Amedeo di Savoia Duca d'Aosta» 102 candidati dei quali 45 interni e 57 privatisti. Furono abilitati 21 candidati interni e 12 privatisti, ammessi a riparare 21 interni e 25 privatisti, riprovati 3 interni e 20 privatisti.

Ottennero l'abilitazione all'insegnamento elementare i candidati: Agostinis Aldo, Antoni Silvestro, Ariosi Renato, Bernardis Edoardo, Buda Giorgio, Camicioli Luciano, Cardone Alberto, Collini Carlo, Copeti Giuseppina, Crea Libero, Cuttin Vittorio, Deiuri Marino, Dentini Francesco, Facchini Giuseppina, Fanfani Sergio, Forza Edoardo, Marchetti Italo, Marcuzzi Giorgio, Marsillio Glauco, Masarotto Livio, Massaria Giuseppe, Olivieri Nello, Orlando Marino, Pasqualini Mario, Perizzi Giovanni, Pischianz Bruno, Pitacco Bruno, Sorè Egidio, Tedeschi Rinata, Tizianel Antonio, Tommasini Alberto, Vasta Salvatore, Verani Virgilio.

Iscrizioni alla R. Scuola di ostetricia

Possono essere inscritte come alunne alle scuole di ostetricia le donne che abbiano conseguita la licenza complementare oppure la ammissione al Liceo scientifico o al corso superiore dell'Istituto tecnico o magistrale o alla quarta classe del Ginnasio. Possono inoltre essere inscritte le donne che abbiano superato gli esami del corso integrativo di avviamento professionale. Le candidate non fornite di alcuno dei detti titoli di studio devono superare un esame di ammissione sul programma per la licenza complementare.

Il corso di studi per il conseguimento del diploma di levatrice dura tre anni.

Presso la Scuola di ostetricia possono essere costituiti corsi pratici della durata di almeno un mese e corsi di perfezionamento della durata di un anno. A detti corsi possono essere inscritte le levatrici già diplomate.

Le tasse e sopratasse per le scuole di ostetricia sono le seguenti: tassa di immatricolazione, lire 100; tassa annua di inscrizione, lire 200; sopratassa annua di esami, lire 75; tassa di diploma, lire 100; sopratassa annua di esami, lire 75; tassa di inscrizione per il corso pratico, lire 50; tassa di inscrizione per il corso di perfezionamento, lire 500.

Le inscrizioni si aprono il 1.o settembre e si chiudono il 31 ottobre. Le aspiranti all'iscrizione alle Scuole di ostetricia debbono aver compiuto l'età di anni 18 e non superato i 30 anni.

Per ottenere l'iscrizione esse debbono presentare al direttore della Scuola domanda in carta legale corredata dai seguenti documenti: a) certificato di nascita; b) certificato medico dal quale risulti che l'aspirante sia di sana costituzione fisica e non affetta da imperfezioni che la rendano deforme o non atta all'esercizio della professione; c) certificato di buona condotta rilasciato dal Podestà del Comune dove l'aspirante ha dimorato nell'ultimo biennio; d) certificato penale negativo di data non inferiore a due mesi; e) certificato di subita vaccinazione o di sofferto vaiolo; f) quietanza del pagamento della prima rata della tassa di immatricolazione, della tassa di iscrizione e della sopratassa di esami.

Le aspiranti fornite di uno dei titoli di studio sopra citati (art. 6 del R. Decreto Legge 12 agosto 1927, n. 1634) debbono unire alla domanda il relativo certificato scolastico. Le aspiranti non fornite di nessuno dei detti titoli di studio debbono chiedere di essere ammesse all'esame di ammissione.

Le allieve che abbiano compiuto il corso delle Scuole per infermiere possono essere iscritte al secondo anno della Scuola di ostetricia, purchè superino l'esame su programma del primo anno, esclusa la fisiologia della gravidanza, del parto, del puerperio, dell'allattamento, che sosterranno alla fine del secondo anno. Per ottenere la iscrizione esse debbono in ogni caso essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione nella scuola o aver superato l'esame di ammissione. Gli esami di ammissione alle scuole sono dati nella prima quindicina del mese di novembre e sono giudicati da una commissione nominata dal R. Provveditore agli studi della regione in cui ha sede la scuola.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione della R. Scuola di ostetricia (Maternità, Ospedale Regina Elena) Trieste.

ESTATE TRIESTINA

L'odierna serata wagneriana in Castello

Questa sera avremo in Castello l'annunciata magnifica serata wagneriana, per la quale è vivissima l'attesa.

Il programma dell'eccezionale manifestazione d'arte è veramente superbo. Esso è tutta una serie di squarci wagneriani, fra i più belli e i più famosi: dai preludî del «Lohengrin» e del «Vascello fantasma» alla «Marcia funebre» del «Crepuscolo degli Dei»; dall'«Incantesimo del Venerdì Santo» del «Parsifal» al preludio del «Tristano» e alla «Morte d'Isotta»; dai «Maestri cantori» al terz'atto della «Walkiria», del quale udremo in una smagliante esecuzione le parti più avvincenti: il grande duetto fra Brunilde e Wotan, l'addio di Wotan e l'«Incantesimo del fuoco».

Sarebbe stato invero difficile comporre un programma wagneriano più eclettico e più attraente. E a questo deve aggiungersi la superiore valentia degli interpreti: la soprano Lotte Burck — conoscenza carissima del pubblico del Verdi, che canterà la «Morte di Isotta» e la parte di «Brunilde», — il rinomato basso Andrea Mongelli — il quale all'ultima ora, per concessione cortese della Direzione dei grandi spettacoli al Castello Sforzesco di Milano, è stato designato a sostituire il Rossi-Morelli, impedito da un lutto di famiglia — e l'illustre maestro Werner Wolff, nel quale il pubblico triestino farà la conoscenza di un direttore wagneriano di eccezione.

Ad evitare gli inconvenienti altre volte lamentati, il pubblico è avvertito che durante l'esecuzione dei singoli brani del programma, sarà sospeso l'accesso ai posti numerati, per cui si raccomanda di non aspettare l'ultimo minuto per venire ad occupare le sedie. Provvedimento e raccomandazione molto opportuni, giacchè non si può pretendere che duemila persone siano messe a posto contemporaneamente nel momento in cui il direttore sta per dare l'attacco. Ai posti si accede dagli ingressi del Parco delle Rimembranze.

Gli ultimi biglietti dei posti numerati si trovano alle Biglietterie di città. Gli spettatori muniti di solo biglietto d'ingresso, accederanno al Castello soltanto dall'ingresso principale (Ponte levatoio) e ciò per evitare la ressa verificatasi la sera del precedente concerto.

Anche per il concerto wagneriano, sarà pubblicato un numero speciale del programma ufficiale, ricco di notizie e d'illustrazioni.

Dopo il concerto, il Bastione Fiorito sarà aperto alle danze; sul Torrione rotondo suonerà l'orchestrina e alla Bottega del vino vi saranno riunioni familiari.

Alla Mostra dell'Ottocento

Questo è il ritratto dell'architetto Valle, opera di Luigi de Castro, uno dei primi artisti triestini che studiarono all'Accademia di Venezia. Dovrebbe essere dipinto intorno al 1830, e vi si riconosce nello stile e nella vigorosa osservazione l'influenza dei ritratti del Tominz. La bell'opera appartiene al Civico Museo di Storia Patria.

La nuova sede dell'Artigianato

L'organizzazione sindacale fascista dell'Artigianato che riunisce del Coroneo 8. In tale sede sono disposti gli uffici dell'Ispettorato interprovinciale per la Venezia Giulia e la Dalmazia, della Segreteria provinciale, gli uffici e l'ambulatorio della Cassa di previdenza e il Dopolavoro artigiano.

In tal modo è stata realizzata la aspirazione degli artigiani triestini di veder costituita una Casa fascista dell'artigianato che riunisce in un'unica sede gli organismi di tale organizzazione sindacale.

Festa della frutta all'Oratorio Salesiano. Domenica 8 agosto, avrà luogo nel cortile dell'Oratorio la festa della frutta con numeri di attrazione, concerto di banda e di orchestra e cori, con grande lotteria. Saranno estratti i seguenti premi: 1.o bicicletta da uomo, elegante, di marca; 2.o macchina fotografica, marca «Afga»; 3.o orologio a muro, stile '900; 4.o servizio per caffè, moderno; 5.o servizio per liquori, finissimo. Prezzo del biglietto: cent. 50. In caso di cattivo tempo la festa avrà luogo nei saloni interni dell'Oratorio.

Il Dopolavoro «Armando Casalini» a Nevea. Domenica 8, gita a Nevea con automezzo attrezzato. Salite facoltative al M. Canin, Rifugio Gilberti, Jof Fuart, Rifugio Guido Corsi. Partenza alle ore 22 di domani 7 corr., dalla sede in via S. Francesco n. 2. Ancora pochi posti disponibili. La quota di passaggio è fissata in lire 16 per soci e simpatizzanti. Prenotazioni e schiarimenti in sede sociale ogni sera dalle ore 20 alle 21 e presso i negozi Tommasini e Sportman.

Trattenimento danza del Dop. Ass. XXX Ottobre. Domani sera, al pattinaggio di Barcola, tempo permettendo, si terrà il solito trattenimento di danza dalle 20.30 alle ore 23.30.

Una gita speciale per Parenzo

Domenica, in occasione delle solenni manifestazioni patriottiche che si svolgeranno a Parenzo per la cerimonia inaugurale della Lupa Capitolina, del Leone di San Marco nonchè dei lavori della Basilica Eufrasiana, il piroscafo «San Giorgio» dell'Istria-Trieste intraprenderà una gita speciale alla volta di quella città partendo dal Molo della Pescheria alle ore 7 in linea diretta per Parenzo ove arriverà alle 9.40. Per il ritorno il «San Giorgio» partirà da Parenzo alle 20.15 e, toccati gli scali di Portorose e Pirano, sarà a Trieste alle 23.35. Prezzo di passaggio per l'andata e il ritorno lire 10.

La festa campestre alla Casa Balilla «P. Lucchini». Domenica 8 agosto, come già annunciato, alle ore 17 avrà inizio sul vasto giardino della Casa Balilla, che può ospitare parecchie migliaia di persone, la tanto attesa festa campestre che raduna ogni anno una moltitudine di amici del rione, lieti di trascorrere alcune ore di sano divertimento e nel contempo di cooperare anche in minima parte all'andamento finanziario della Casa Balilla. Vari i chioschi di attrazione e ricca di doni la pesca miracolosa. Inappuntabile il servizio di buffet con servizio al tavolo. Allieterà la festa uno scelto giazzo con moderno programma musicale.

Al Dopolavoro «Crda». Domani sera dalle 20.30 alle 21.30, sull'ampia terrazza dei campi sportivi di S. Andrea, si svolgerà il solito trattenimento danzante. Per l'occasione è stata disposta una particolare illuminazione, mentre una scelta orchestrina allieterà gli intervenuti. Funzionerà servizio di bar. Ingresso libero ai soci e familiari in possesso della tessera O. N. D. Anno XV. Per coloro che parteciperanno alle danze, l'ingresso è stato fissato in lire 1.

ASTERISCHI

Al Caffè Nazionale

ultime serate del trio Sorelle Lescano. Oggi si presenterà al signorile pubblico del caffè di Piazza Unità il cantante Giglio, considerato il re della canzone. Accompagnerà come sempre l'apprezzata orchestrina Vatta.

Culle

Iva Pacetti Cappellini, la eletta cantatrice che il nostro pubblico ha tante volte acclamata, ha dato alla luce nella sua ridente villa «L'Acciaio» di Pistoia una graziosissima Piccola Italiana, che risponderà al nome di Magda. Alla mamma felice e al cav. Leopoldo Cappellini vivi cordiali rallegramenti, alla piccola Magda un mondo di bene.

— La casa del capomanipolo Paolo Brandolin è stata allietata dalla nascita di un bel Balilla. Alla mamma felice, signora Vittoria, e al babbo, vivissime congratulazioni, al Balilla Dario, i più fervidi auguri.

Il ballo di domenica al Bagno del Ferroviario. Domenica 8 corr., si svolgerà al bagno del Dopolavoro Ferroviario, il consueto trattenimento familiare, che avrà inizio alle 20 e si concluderà alle 24.

Angelo Kessissoglù a Portorose

Rammentiamo che stasera alle ore 21.30 l'illustre pianista nostro Angelo Kessissoglù darà al «Palace» di Portorose l'atteso concerto, col bellissimo programma già pubblicato.

Gli spettacoli al Giardino pubblico

Ieri sera, al Teatro estivo del Giardino pubblico, la Compagnia italiana spettacoli «Ars» ha rappresentato «Fuochi d'artificio» di Luigi Chiarelli.

Protagonista colorito e vivace è stato il cav. Osvaldo Buoncore, il quale ha avuto ottimi collaboratori la Sivari, Liliana Buonocore, la Mainardi, il Farisano, il Continaro e Mario Ruta. Molti applausi a scena aperta e alla fine del noto lavoro.

Questa sera, alle 21.15, «Il ragno» di Sem Benelli.

RADIO

Programmi del 6 agosto 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 12.30: A cura del C.O.N.I.: I canottieri italiani ai Campionati d'Europa. — 13.15: Concerto di musica teatrale diretto dal m.o F. Previtali. — 16.40: Trasmissione dalla Colonia marina permanente di Chiavari della Federazione Fascista di Genova dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche del P. N. F. — 17.15: Novità Cetra Parlophon. — 19: Musica varia. — 20.30: Cronache del Regime: S. E. Francesco Saverio Grazioli. — 20.40: Musica varia. — 21: **Fantasia di antichi balli popolari.** — 22.20: **Concerto di musica da camera** istrumenti a fiato solisti dell'Orchestra sinfonica dell'Eiar. — 23.15: Musica da ballo: Manrico Lotti e la sua Orchestra. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: **«La commedia di un giovane povero»**, tre atti di Salvatore Gotta e Borghesio. — 22.15 (circa): **Varietà**, direttore d'orchestra Umberto Mancini. — Indi: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Principe. 16.30: Il film più divertente: «Nozze vagabonde», con Leda Gloria e Ugo Ceseri. Prima visione. Prezzi estivi L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «Traditore!», grande capolavoro, 3 volte premiato, con Victor Mac Laglen, Margot Graham. L. 1.
Regina. 16: «L'uomo dei miracoli», film di comicità irresistibile, con Roland Young e Joan Gardner. L. 1.
Impero. 16: «Roberta», il film dell'eleganza con Ginger Rogers e Fred Astaire nonchè «Il varo della «Vittorio Veneto» 50.000 triestini in film!
Reale. 16: «Ali sulla Cina», grandioso film di avventure e di amore. L. 1.
Garibaldi. 16: «Angeli senza paradiso», con Marta Eggerth, nonchè «Il varo della Vittorio Veneto». L. 1.
Novo Cine. 16: «Resa d'amore», con Fred Mac Murray. Giallo passionale. L. 1.
Massimo. 15.30: «Confini selvaggi», con Rochelle Hudson. Bello! L. 1.
Moderno. 15.30: «Ho ucciso!», dal romanzo russo di Dostojewsky.
Odeon. 16: «E' arrivata la felicità!», con Gary Cooper e Jean Arthur.
Armonia. 15.30: «Folies Bergère». M. Chevalier. Varietà Comp. De Rosè.
Popolo. 17.15: Teatro all'aperto con l'operetta «Cin-Ci-Là». Sullo schermo «Una notte al Grand'Hotel», con Marta Eggerth. Lire 1.
Vittoria (all'aperto). 20: «Fuggiasca», con Sylvia Sidney. Con maltempo nell'interno dalle ore 16.
Centrale. 15.30: «L'uomo che sbancò Montecarlo» con R. Colman, Bennett.
Venezia. 17: «Il pericolo pubblico n. 1», con l'indimenticabile Jean Harlow.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico. Grande successo Compagnia «Ars»: Ore 21.15: «Il ragno», di Sem Benelli.
Dancing Excelsior (Barcola). Venerdì «chic». Grande serata di gala. Regali. Debutto Orchestra Montanelli. Sorprese.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Bagno Ausonia-Savoia. 21: Festa dei palloncini Lotteria, regali, cotillons.
Boschetto Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Danze, attrazioni sotto la pagoda fiorita. Poker Jazz.

Previene la formazione di altro

E' facile che le pustole siano seguite da molte altre pustole. Prevenite ciò, strofinando leggermente la pelle, attorno alla vecchia pustola, con l'Unguento Foster. La sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque: L. 7. Riduzione 5 per cento. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.

Aut. Pref. Milano N. 54227/1935

ABBAZIA • TEATRO ALL'APERTO • III° FESTIVAL DELL'OPERETTA • ABBAZIA

SABATO 7 E DOMENICA 8 AGOSTO 1937-XV ALLE ORE 21

CASANOVA

Super-operetta in 3 atti e 10 quadri di **Schanzer e Wellisch**, riduzione italiana di **Mario Nordio**, musica di **GIOVANNI STRAUSS**, adattata da **Ralph Benatzky**

I migliori artisti del Teatro operettistico

50 Ballerine — 60 Professori d'orchestra

Direzione generale e regia: **EMILIO SCHWARZ**

Vendita biglietti a Trieste: C.I.T., P.a Unità, tel. 47-93 e 47-96, U.T.A.T., via Imbriani 11, tel. 89-55 e 89-56, Biglietteria Centrale, P.a della Borsa, tel. 89-55 e 89-56.

Servizio speciale di autocorriere Trieste-Abbazia nelle serate di spettacolo della S. A. Grattoni, con partenza dalla stazione delle autocorriere di Trieste alle ore 19 e ritorno dopo la rappresentazione. Prezzo andata e ritorno lire 20.

BANCA TRIESTINA

TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2 3/4 %

Telefoni: 5241, 5242 e 5243

Parchetti • PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Gli assegni familiari
a tutti i lavoratori e agli impiegati

Il 2 agosto corrente sono entrate in vigore le nuove norme, per le quali sono soggetti al contributo per la Cassa assegni familiari tutti i lavoratori, di qualunque categoria, che prestino lavoro retribuito alle dipendenze di altri. Vi sono soggetti anche gli impiegati.

Quando diciamo che le nuove norme si applicano ai lavoratori di qualunque categoria intendiamo dire che esse sono state estese ai lavoratori di tutti i settori della vita nazionale e cioè a tutti i dipendenti dell'industria, del commercio, del credito e dell'assicurazione, dell'artigianato, dell'agricoltura, dei professionisti e artisti, ai portinai ecc.

Le persone non soggette

Le norme sugli assegni familiari non riguardano: a) gli impiegati con una retribuzione netta, ragguagliata a mese, superiore a lire 2000; b) i domestici e il personale addetto in genere ai servizi familiari; c) la moglie, i parenti e gli affini non oltre il terzo grado del datore di lavoro; d) i lavoratori a domicilio; e) i coloni, i mezzadri e i compartecipanti familiari.

Le norme suddette, inoltre, non si applicano al personale militare e civile, di ruolo e non di ruolo, compreso quello salariato, dipendente dalle amministrazioni statali, anche se ad ordinamento autonomo, ai supplenti delle ricevitorie postelegrafiche, al personale della Real Casa, delle Provincie, dei Comuni, delle istituzioni pubbliche di beneficenza e degli altri enti pubblici.

Consorzi di bonifica, Compagnie portuali, Cooperative e Società

Poteva sorgere il dubbio che i Consorzi di bonifica e le Compagnie portuali fossero esclusi dall'obbligo di osservare queste disposizioni; ma l'art. 2 del R. D. L. 17 giugno 1937 n. 1048 dichiara espressamente che questi enti vi sono soggetti come ogni altro datore di lavoro.

Così pure l'ultimo comma dell'art. 1 del Decreto sopra citato chiarisce inequivocabilmente che sono soggetti alle norme sugli assegni familiari anche i soci di società e di enti in genere cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società e degli enti stessi.

Contributi

Per tutti i dipendenti da aziende dell'industria, dell'artigianato, del credito e dell'assicurazione, dei professionisti e artisti, per i portinai e per gli impiegati dell'agricoltura il contributo è fissato nella misura del 4.50 per cento delle retribuzioni lorde (il 3.50 a carico dei datori di lavoro, l'1 per cento a carico dei dipendenti). Per tutti i dipendenti da aziende del commercio il contributo è fissato nella misura del 4 per cento delle retribuzioni lorde (il 3 a carico dei datori di lavoro, l'1 per cento a carico dei dipendenti).

Per i lavoratori dell'agricoltura i contributi sono fissati in ragione di lire 0.45 (lire 0.35 a carico dei datori di lavoro, lire 0.10 a carico dei lavoratori) per ogni giornata di lavoro per i giornalieri; e in ragione di lire 11.50 mensili (lire 9 a carico dei datori di lavoro, lire 2.50 a carico dei lavoratori) per i salariati fissi.

I datori di lavoro sono responsabili anche per la quota a carico dei lavoratori.

Misura degli assegni

Daremo nei prossimi giorni altri chiarimenti sull'applicazione delle nuove norme sugli assegni familiari. Nel prossimo numero daremo, anzitutto, dettagliate notizie sulle persone che hanno diritto agli assegni. Intanto avvertiamo che ogni informazione può ottenersi presso le sedi dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale.

Doposcuola alla Casa Balilla di Roiano. Lunedì 9 si aprirà presso la Casa Balilla «Guido Brunner» di Roiano un doposcuola gratuito per gli organizzati del rione. Le iscrizioni si accettano tutti i giorni presso la segreteria della Casa Balilla, dalle ore 16 alle 21.30.

L'ossidazione dello zucchero

Il cuore attinge la sua forza dallo zucchero che si trova negli alimenti; l'energia necessaria alla vita si forma per mezzo dell'ossidazione dello zucchero nel sangue. Lo zucchero ha quindi un'influenza diretta sul motore che dà la vita. Quindi non si debbono lasciar mancare al nostro organismo gli alimenti zuccherati.

Salvo rare controindicazioni, la razione giornaliera deve essere da 70 a 100 grammi di zucchero. Per i bambini questo alimento, ideale per lo sviluppo, generatore di energia muscolare, è particolarmente raccomandabile.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il Giro della Svizzera

Del Cancia privato della vittoria nella sesta tappa vinta da Amberg

LOSANNA, 5

La sesta tappa del Giro ciclistico della Svizzera ha avuto al Velodromo di Losanna oggi un epilogo che non solo non può soddisfare, ma che dev'essere chiaramente definito come antisportivo.

Il toscano primo all'arrivo

Infatti, siccome la via di accesso al velodromo è assai stretta, i commissari avevano deciso di lasciar disputare la volata solo a gruppi di quattro o cinque corridori al massimo e di fermare gli altri all'entrata del velodromo, classificarli con lo stesso tempo, ma obbligarli ad effettuare due giri a cronometro, vale a dire 500 metri per la ripartizione nei differenti ranghi della graduatoria.

Questa decisione, che era in un certo qual modo ammissibile, anche se l'arrivo di una tappa in un velodromo sia una cosa poco regolare, è stata modificata all'ultimo momento, senza che i commissari ne fossero a conoscenza.

E' successo così che Cesare Del Cancia, ch'era rimasto sempre solo con Amberg già al passaggio per il Gran Premio della Montagna, vale a dire a 21 km. dall'arrivo, è entrato solo al velodromo, ed è stato in un primo tempo proclamato vincitore. Con lui era arrivato anche Amberg, che s'era fermato però all'entrata del velodromo.

Dopo una lunga discussione, i commissari, che non avevano impedito a Del Cancia di entrare nel velodromo, decidevano di far disputare ai due corridori quella famosa prova a cronometro individuale sui 500 metri. Del Cancia si sottopose a questa ingiunzione, fece i due giri e lo stesso fece Amberg.

Gesto antisportivo

L'altoparlante annunciò poi che Del Cancia era primo; ma in seguito venne un'altra modificazione, che attribuiva ad Amberg il tempo di 40 secondi e quindi la vittoria di tappa, e a Del Cancia il tempo di 40 secondi e 3 quinti, e conseguentemente il secondo posto nella classifica della tappa.

Potete immaginare come il campione toscano fosse depresso e irritato da questo gesto, che noi preferiamo non qualificare. Comunque, il regolamento del Giro della Svizzera non deve più tollerare un simile scandalo. La cronaca dell'odierna tappa disputata sotto un solleone infernale e in parte su strada oltremodo polverose, è presto fatta.

Siamo partiti da Interlaken alle 13.45 e dopo che un tentativo di fuga del francese Lesueur fu annullato, sette uomini passarono in testa a Berna alle 15.18, cioè Del Cancia, Mollo, Zimmermann, Blattmann, Hoffmann, Martin e Nievergelt. Questo gruppo era seguito a mezzo minuto da 13 uomini e a 2 minuti e 10" da un gruppo nel quale si trovava la maglia gialla Litschi coi suoi due avversari più pericolosi, Amberg ed Egli.

Alle 18 precise avveniva il passaggio a Sottens, dove il Gran Premio della Montagna è stato aggiudicato nell'ordine seguente: 1) Amberg, che aveva ripreso Del Cancia in salita; 2) Del Cancia; 3) a 25" Christiansen; 4) a 40" Zimmermann; 5) Nievergelt; 6) Loncke; 7) a 1'10" Mollo.

Mollo raggiunge i primi

Nella discesa su Losanna, Mollo, con scatto magnifico riusciva a raggiungere il gruppetto che lo precedeva. Alle 18.33 Del Cancia entrava, come abbiamo detto, sulla pista di Losanna. La classifica ufficiale della tappa, diramata dai commissari, è la seguente:

1) Amberg, che copre i 171 km. della Interlaken-Losanna in ore 4.41'58", alla media oraria di km. 36.174; 2) Del Cancia *(Italia) nello stesso tempo; 3) Christiansen (Belgio) in ore 4.42'4"; 4) Loncke (Belgio) in ore 4.42'26"; 5) Zimmermann (Svizzera); 6) Nievergelt (Svizzera); 7)* Mollo *(Italia), tutti col tempo di Loncke; 8) Lesueur (Francia) in ore 4.43'4"; 9) Litschi nello stesso tempo; 10) Bonduel. Seguono poi 16.o* Canavesi; *27.o Marabelli in ore 5.2'3".*

Sono stati eliminati, per essere giunti fuori tempo massimo, gli svizzeri Erne e Vaucher, il portoghese Lopez, il tedesco Diederich.

Apprendiamo questa sera che i commissari esamineranno domani mattina un reclamo sporto nella tappa di ieri contro Amberg, per essere stato aiutato, in modo illecito e non permesso dal regolamento, dal suo compagno di squadra Erne. Probabilmente Amberg sarà penalizzato di alcuni minuti.

La classifica generale dopo la tappa odierna è la seguente: 1) Litschi in ore 31.39'18"; 2) Amberg in ore 31.48'4"; 3) Blattmann in ore 31.53'33"; 4) Mollo *in 31.55'22"; 5) Buchwalder in 32.2'26"; 6) Egli in 32.3'58"; 7) Zimmermann in 32.4.36"; 8)* Del Cancia *in 32.5'36". Seguono 16.o* Marabelli *e 18.o* Canavesi.

I campionati europei di canottaggio
Radiotrasmissione a cura del C. O. N. I.

Domani, alle 12.30 precise, da tutte le stazioni radio dell'«Eiar», nelle cronache radiofoniche dello sport a cura del «Coni» sarà trasmesso: I canottieri italiani ai campionati d'Europa.

L'incontro S. S. Giovinezza-S. K. Zagabria
rinviato al 15 agosto

Per disposizione della «Fidal» l'incontro tra lo S. K. Concordia di Zagabria e la S. S. Giovinezza di Trieste è stato rinviato al 15 agosto per l'indisponibilità degli olimpionici Oberweger e Caldana impegnati a Stoccolma in un incontro internazionale.

I partecipanti alla gita a Zagabria sono invitati a comunicare questa sera in sede, dalle 19 alle 20, se confermano la loro partecipazione o meno per la data su riferita.

Rossi e Moretti alla selezione
per il campionato mondiale su strada

PARIGI, 5

Giulio Rossi e Cesare Moretti, i corridori della A. S. Roma, di Parigi, chiamati dalla Federazione ciclistica italiana alle prove di selezione per il campionato del mondo, sono partiti questa sera alla volta di Bologna. Ambedue sono in ottime condizioni, e Giulio Rossi, che ormai non risente più delle conseguenze della sua caduta nel Giro di Francia, ha compiuto ancora ieri l'altro un proficuo allenamento di oltre 200 km., durante il quale ha potuto constatare d'essere in forma perfetta.

Prima di partire per Bologna, Giulio Rossi è stato ricevuto alla sede della *Nuova Italia,* dove gli è stato consegnato il ricavato della sottoscrizione di cui si era fatto iniziatore il giornale degli italiani di Parigi, fra i connazionali, dopo la sua magnifica vittoria nella Parigi-Roubaix.

La lista dei calciatori
autorizzati a cambiare società

ROMA, 5

La Federazione Italiana Giuoco Calcio, comunica la lista dei giuocatori che sono autorizzati a cambiare società. Il nuovo cartellino dovrà pervenire alla Segreteria federale entro 30 giorni da oggi.

I giuocatori che hanno chiesto il trasferimento dalla propria società e non sono compresi nell'elenco, possono presentare ricorso al Direttorio federale fino al 21 agosto corrente.

Stralciamo dall'elenco i giuocatori delle principali società e di quelle che interessano la nostra regione:

U. S. Alessandria: Banchero Elivio, Barale Oreste, Borelli Michele, Bonino Silvio, Casalino Luigi, Collimedaglia Aldo.

Ambrosiana Inter Milano: Turchi Egidio, Sala Valentino, Vecchi Eligio, Ghidini Ferruccio.

A. C. Bologna: Germandi Pietro, Gianni Mario, Germandi Giuseppe.

Cantieri Monfalcone: *De Grassi Mario.*

Dopolavoro Aziendale «Acegat» Trieste: *Olenik Mario, Bassi Attilio.*

Dopolavoro Solvay Monfalcone: *Pasquali Dario, Monero Dante, Jonche Manlio, Trevisan Giuseppe, Piccignacco Ramiro.*

U. S. Fiumana Fiume: *Kans Francesco, Loich Ezio, Maligoi Vincenzo, Pelco Eugenio, Ravis Silvano, Tyrolt Francesco.*

Fascio Giovanni Grion Pola: *Dapretto Tullio.*

A. C. Fiorentina, Firenze: Borsetti Ermes, Morselli Arrigo, Stella Benedetto, Querci Aldo, Tarchiani Bruno.

Fortitudo A. C. Trieste: *Di Piazza Longino, Presselli Arturo, Carpi Tullio, Comar Fausto, Stradiot Aldo, Miot Danilo, Belfiore Bruno, Cecchi Giuseppe, Martellani Sergio, Safred Alberto, Sante Nicola, Todone Elisio, Angeli Enrico, Indrigo Eugenio, Purzich Luigi.*

A. C. Genova: Bonilauri Ermelindo, Giberti Alessandro, Ferrari Giuseppe, Coppi Renzo, Ponzini Pio Franco, Torti Luigi, Libonatti Giulio, Vojak Antonio.

«Guf» Padova: tutti i giuocatori in lista.

S. S. Lazio Roma: Todorico Walter, Uneddu Luigi, Strassini Bruno, Brandani Pietro, Draguezi Giovanni, Petitca Roberto, Brenci Ettore, Leppi Rolando, Scala Giancarlo, Menegazzi Alfredo, Trinca Eliveo.

U. S. Livorno: Niccolini Mario, Lami Paolo, Busoni Achille.

U. S. Lucchese: Callegari Gino, Martini Libero, Michelini Danilo, Neri Bruno, Persia Baldo, Sagramoni Lauro, Vojak Antonio.

Milan A. S. Milano: Zidarich Mario, Cresta Luigi, Bertolotti Ermanno, Rivolta Enrico.

A. C. Napoli: Colombari Enrico, Ferrara Antonio, Rossetti Gino, Sallustro Attila, Ferrara Nicola.

A. C. Palermo: Provera, Vincenzo. Faotto Massimiliano.

S. S. Ponziana Trieste: *Bianchetto Cesare, Rossi Giorgio, Trevisan Guglielmo, Scarpa Cesare, Asin Erminio, Coverlizza Giuseppe, Celant Romolo, Antonelli Giuseppe.*

A. S. Pro Gorizia Gorizia: Stabile Renato, Biagini Edgardo, Peternel Antonio, Sartori Narciso, Schiffo Gino, Pizziolo Valentino, Di Biagio Giovanni, Vergani Giuseppe, Biasig Fausto, Zlobech Bruno, Novelli Carlo, Minghelli Giorgio.

A. S. Roma: Cattaneo Angelo, Cattaneo Renato, Allemandi Roberto, Allemandi Luigi.

U. S. Triestina Trieste: *Amoroso Aurelio, Bean Carlo, Bisiani Giordano, Baldi Teo, Pozzar Eugenio, Braico Bruno, Castello Piero, Cubi Giulio, Ferraresi Ettore, Fogolin Angelo, Franco Giuseppe, Klun Nerone, Lenardon Vittorio, Mian Germano, Moltucci Maggiore, Maestrello Ernesto, Nicoli Marino, Poiani Giulio, Rocco Nereo, Romano Nerino, Schillani Bruno, Silli Paolo, Torbianelli Emilio, Villini Dario.*

A. S. Torino: Azzimonti Carlo, Sudati Attilio, Prato Filippo, Janni Antonio, Zanello Mario.

I brevetti di nuotatore veloce al Dopolavoro Ferroviario. Domenica dalle 16 in poi, si svolgeranno al Bagno del Dopolavoro Ferroviario, le prove per il conseguimento del brevetto di nuotatore veloce. Le iscrizioni si accettano al bagno. Alla simpatica manifestazione natatoria assisterà certamente gran folla di dopolavoristi ferrovieri.

Due avvenimenti natatori d'importanza nazionale a Trieste

Il Campionato della Milizia
Oggi, domani e domenica al Bagno Ausonia

Nella piscina del Bagno Ausonia avrà inizio oggi il secondo campionato nazionale della Milizia, che promette di avere un successo ancora maggiore del primo, dato il grande numero di partecipanti, tra i quali figurano tutti gli assi del nuoto italiano.

I campionati, come è noto, sono indetti dall'Ispettorato pre-postmilitare del Comando generale della M. V. S. N., che ne ha affidato l'organizzazione alla 58.a Legione «San Giusto».

Il programma di gare è quello olimpionico e ad esso è stato aggiunto un torneo di palla nuoto al quale ha aderito un numeroso ed agguerrito lotto di squadre che inizieranno già oggi le prime battaglie.

I campionati, per i quali vivissima è l'attesa negli ambienti sportivi cittadini, si concluderanno nella giornata di domenica 8 corr., con la proclamazione dei vincitori delle singole prove.

Tecnicamente si possono attendere, da questo campionato, risultati soddisfacenti, come già è avvenuto nella prima edizione svoltasi nella nostra città.

Ecco il programma delle gare fissate per oggi, alle quali non mancherà certo di assistere un numeroso pubblico.

Ore 7: inaugurazione del campionato, eliminatorie m. 1500 s. l., metri 200 sul dorso; tre partite di pallanuoto. Ore 21: eliminatorie metri 400 s. l., staffetta 200 per 4, semifinali metri 100 sul dorso, due partite di pallanuoto.

L'incontro triangolare dei Guf di Bologna, Firenze e Trieste

Com'è noto mercoledì prossimo avranno inizio nella nostra città le gare per l'incontro triangolare di nuoto tra i Guf di Bologna, Firenze e Trieste, che raccoglieranno in lizza gran parte dei campioni migliori che vanti la gioventù studiosa d'Italia in questa specialità.

E' giunta intanto da Fiume conferma telegrafica della partecipazione all'incontro triangolare di nuoto dei nuotatori fiumani: Gottardi, Viezzoli e Koharovich. Con questi tre elementi il Guf di Trieste può guardare con fiducia al prossimo incontro. Si tratta di tre nuotatori noti anche in campo nazionale, i quali per il regolamento del torneo, che permette ai singoli Guf concorrenti di giovarsi dei nuotatori dei Guf provinciali controllati, scenderanno in acqua per difendere i colori triestini.

Gottardi del resto ha già partecipato per il Guf di Trieste ai Littoriali di Torino del maggio scorso. Dopo aver fornito il miglior tempo nelle batterie dei 1500 metri, nella finale il forte fiumano ha dovuto ritirarsi per una grave indisposizione, quando sembrava già che il titolo di «Littore» non potesse sfuggirgli. Il giorno dopo, per quanto ancora gravemente indisposto, Gottardi si piazzava quinto nella finale dei 400 metri, tra l'ammirazione del pubblico che comprendeva l'immane sforzo compiuto per combattere contro il male e contro gli avversari. Gottardi disputerà a Trieste i 400 e i 200 metri stile libero.

Viezzoli e Koharovich sono ambedue ranisti. Il primo disputerà i 200 metri a rana ed il secondo la frazione dei 50 metri nella staffetta artistica.

Intanto alla sede del Guf cominciano a giungere i premi offerti gentilmente da autorità ed enti cittadini. Il Comune di Trieste ha offerto una medaglia d'argento con il sigillo trecentesco, la R. Università ha inviato un magnifico trofeo, i Magazzini Generali un elegantissimo orologio da tavolo. Pure la Riunione Adriatica di Sicurtà e le Assicurazioni Generali hanno inviato dei premi.

I campionati per Giovani fascisti di pallacanestro e nuoto

Affermazione dei cestisti triestini

BOLOGNA, 5

Si sono iniziati oggi i campionati nazionali per Giovani Fascisti di pallacanestro e di nuoto. Un folto pubblico ha assistito alle prime gare che si sono aperte col saluto al Duce, alla presenza del Federale dott. Leati.

La vittoria contro i baresi

Nelle partite di pallacanestro erano di fronte le otto finaliste che hanno dato luogo a vivacissimi incontri. Sono riusciti vincitori i Comandi di Milano, Trieste, Pavia e Bologna che hanno rispettivamente battuto le squadre dei Comandi di Napoli, Bari, Roma e Genova. I vincitori si cimenteranno in un girone all'italiana per l'aggiudicazione dei primi quattro posti; le altre quattro per l'aggiudicazione dal 5.o all'ottavo posto. La partita fra Trieste e Bari è stata particolarmente combattuta. I baresi si sono rassegnati alla sconfitta soltanto allo scadere dei tempi. La partita è stata arbitrata dal bolognese Degli Esposti. Nella prima metà l'incontro è stato caratterizzato da scarso punteggio. Infatti il primo tempo è terminato per 8 a 5 a favore di Trieste.

La ripresa ha avuto però fasi interessantissime: i triestini contrapposti ai camerati baresi sono stati dapprima ostacolati seriamente, ma infine si sono imposti con la loro brillantissima classe. Essi hanno impressionato profondamente e saranno certo fra i migliori di questo torneo.

Un primato battuto

Ecco i risultati: Milano batte Napoli 40 a 16; Pavia batte Roma 27 a 20; Bologna batte Genova 37 a 20; Trieste batte Bari 34 a 15.

Animatissime le batterie delle gare di nuoto che si sono svolte nella piscina del Littoriale. Si sono avuti arrivi serrati. Nella gara dei 50 metri stile libero su 25 batterie si sono soprattutto distinti i genovesi Gandolfo e Baucer che hanno fatto registrare ambedue un magnifico 28'9/10, ma anche Rossi di Fiume con 29'5/10, Viviani di Venezia, Lenardon di Fiume e Rossovich di Pesaro si sono distinti.

Nei cento metri a rana si è imposto Adami d'Imperia che ha impiegato 1'26". Ottimi tempi hanno registrato anche il pesarese Brausì con 1'27"5/10. e il romano Tamagnini con 1'28"9/10.

Nella gara metri 50 sul dorso il Giovane Fascista Staderini di Torino ha battuto il primato impiegando 35"⅘ davanti al mantovano Previdi che ha segnato 36"5/10.

Domani si svolgeranno i quarti di finale e avranno inizio le gare dei metri 200 stile libero, della staffetta mista e della staffetta 4×100.

L'eliminatoria per la Coppa Scarioni

Organizzata dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste, avrà luogo domenica 8 corrente, nella piscina del Bagno Savoia, la eliminatoria comunale per la Coppa Scarioni.

La gara, alla quale possono partecipare tutti coloro che non abbiano mai vinto primi, secondi e terzi premi in gare approvate dalla F. I. N., si svolgerà sulla distanza di metri 100. I primi due classificati saranno ammessi a disputare la eliminatoria provinciale.

Le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso la segreteria sportiva del Comando federale (Riva 3 Novembre) sino alle 20 di domani.

Il I campionato ciclistico
per i dopolavoristi della provincia

Il Dopolavoro provinciale indice per domenica 8 agosto a. c. il primo campionato ciclistico provinciale, per dopolavoristi, che si svolgerà sul seguente percorso: Trieste, Opicina, San Daniele del Carso, Strada Vipacco, Prevallo, Postumia, S. Pietro del Carso, Richenizza, Cave Auremiane, Senosecchia, Sesana, Basovizza, arrivo al Cacciatore. Totale km. 125 circa. Dislivello massimo m. 600

Una riunione di lotta
a Villa Opicina

Domani alle 21, nella palestra «Udovicich» a Villa Opicina, avrà luogo una interessante riunione di lotta libera e greco-romana, con la partecipazione dei migliori esponenti appartenenti al Dopolavoro Acegat e Chimici.

Ecco il programma della serata che è destinata a conseguire un brillantissimo successo:

Mazzucato (Acegat) contro Franchi (Chimici); Taucer (Acegat) contro Ermann (Chimici); Lagatolla (Acegat) contro Zalateo (Chimici); Furlani Riccardo (Acegat) contro Raunicher (Chimici) Appel (Acegat) contro Sugan (Chimici); Crozzoli (Acegat) contro Tondella (Chimici); Furlani Guido (Acegat) contro Snidarig.

Un'auto con cinque persone ribalta
Una giovane ferita

Iersera, alle 23, un'auto chiusa, nella quale vi erano cinque persone, di ritorno da Villa Opicina, alla curva Faccanoni, svoltando troppo bruscamente, si rovesciava. Per vera fortuna, soltanto una signorina, Amelia Morasse, di 19 anni, nativa di Lecce, sbattendo contro la carrozzeria, rimaneva ferita alla fronte. Trasportata dalla Guardia Medica, con sintomi di leggera commozione cerebrale, all'ospedale Regina Elena, veniva accolta con prognosi di qualche settimana.

Zia e nipotina travolte da una moto
Anche il motociclista ferito

Un grave investimento è avvenuto ieri nel pomeriggio, verso le 17, in via del Molino a vento, ove una motocicletta, che scendeva a corsa velocissima verso piazza Garibaldi, ha travolto una donna — Maria Stefani, abitanti in via della Guardia 25 — la quale portava in braccio una sua nipotina: Volnea, di 12 mesi. Tanto l'una che l'altra, essendo rimaste ferite, sono state subito inviate all'ospedale Regina Elena, ove, poco dopo, veniva pure accompagnato il guardiano notturno Raffaele Crevatin, di 34 anni, abitante ad Albaro Vescovà 335, il quale guidava la motocicletta.

Al Crevatin, ch'era caduto dalla moto nel tentativo di sterzare a lato, i medici del pio luogo hanno riscontrato delle semplici contusioni alla fronte, ed alla Stefani delle contusioni escoriante agli arti superiori. Tanto l'uno che l'altra sono stati dichiarati guaribili in pochi giorni. Le condizioni della piccina, che ha riportato delle gravissime contusioni all'addome, con sintomi molto accentuati di commozione viscerale, sono invece apparse subito allarmanti, tanto che i medici l'hanno fatta accogliere nel reparto chirurgico di turno, con prognosi strettamente riservata.

La misteriosa morte di una donna

Iersera la Guardia Medica trasportava all'Ospedale Regina Elena una donna, Stefania Starnega di 43 anni, abitante al n. 41 di via del Molino a Vento, la quale da qualche giorno — a detta dei famigliari — era sofferente per gravi disturbi viscerali. La diagnosi medica si concludeva però, con riserva se si trattasse piuttosto di infezione tetanica. Fatto è, che lo stato dell'accolta si andò rapidamente aggravando, tanto che, alle 22, ella moriva per cause, che saranno accertate.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Disponibili ancora alcuni posti secondo automezzo gita al Rif. «d'Annunzio» e sul Nevoso di domenica. Iscrizioni entro questa sera in sede (piazza Impero 7, tel. 57-23). Prezzo: soci lire 10, non soci lire 11.

«P. Lucchini». Domenica 15 agosto festa campestre trattoria «ex Brochetta». Questa sera alle 20.30 lezione banda.

Escursionisti italiani. Domenica escursione con camion attrezzato in Val Trenta (Jalouz), partenza domani da piazza Umberto I alle 19. Oggi chiusura iscrizioni (via S. Spiridione 12, I). Ancora pochi posti.

Bancari. Domenica gita a Fiume e Abbazia. Ancora pochi posti disponibili. Iscrizioni in sede (via S. Pellico 4) dalle 18.

Chimici. Domani dalle 20 e domenica dalle 19 trattenimento all'aperto. In caso di cattivo tempo nelle sale. Per il 14-15 agosto gita a Fusine. In vendita biglietti a prezzo ridotto per i bagni di Punta Olmi e Punta Sottile

XXX Ottobre. Si accettano iscrizioni per l'automezzo che domenica si recherà in Valbruna, partenza domani alle 22.30, percorso: Monfalcone, Udine, Venzone, Pontebba e Valbruna. In tale occasione verrà fatto il giro per i sentieri che collegano i quattro rifugi della valle. Itinerario: rifugio Pellarini, sella Nabois, vetta del Nabois (m. 2307), gola Nabois, rifugio Mazzeni, sentiero Chersi, rifugio Stuparich, rifugio Grego, Valbruna; da Valbruna si possono intraprendere altre interessanti e varie salite, come per es. il Jof Fuart dalla gola N-E, il Montasio, il Pipper, il Jof di Somdogna, ecc. Prenotazione posti da Tommasini e bar Rossetti e questa sera in sede; quota lire 18.

«Dimm» - Sezione C. Escursionisti questa sera alle 20 in sede, via Trento 2. Sospesa la gita di domenica a Isola d'Istria.

«Dimm». Il Gruppo tennis dal 1.o luglio gioca nei campi di viale Regina Elena 75. Gli aderenti già prenotati passino in segreteria per la regolazione del canone semestrale. Si accettano ulteriori iscrizioni per soci e invitati. In vendita biglietti a prezzo ridotto per bagno di Punta Sottile; adulti lire 2.10, bambini lire 1.

CLUB ALPINO ITALIANO

La partenza per la settimana alpinistica sulle Alpi Giulie seguirà domani alle 14.30 dalla stazione autocorriere.

«Gars». Questa sera alle 20.30 chiusura iscrizioni escursione a Valbruna. Partenza automezzo domani alle 19.30 dalla piazza Dalmazia.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna trova nei SIGMARGYL un farmaco polivalente in compresse per il trattamento della sifilide per via orale.

Questo trattamento è illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, via Napo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano N. 64983 - 2-1-1935)

Per radervi presto, bene e meglio che con qualsiasi altro prodotto, usate la Crema da barba Palmolive a base d'olio d'oliva. Questa crema vi permette di conseguire il dupplice scopo di radervi bene e con poca spesa perchè, a prezzo modico, vi offre

5 PREZIOSE QUALITÀ

1. Produce una schiuma uguale a ben 250 volte il suo volume.
2. Ammorbidisce la barba più dura e folta in un solo minuto.
3. Conserva per oltre dieci minuti la sua consistenza cremosa.
4. Mantiene i peli diritti durante l'operazione della rasatura.
5. Sopprime l'irritazione della pelle grazie al suo contenuto di olio d'oliva.

TRIOFOSFORO

Ricostituente - nervino eroico

La *nevrastenia, l'impressionabilità, la depressione cerebrale e la debolezza irritabile* si curano col **TRIOFOSFORO RIVALTA**, che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro-spinali, risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 10.85 la scatola o flac. o L. 62 le 6 scatole o flac. spedisco racc. franco. *Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano 42972; 6-7-37-XV)

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza C. Goldoni 1, telefono 80-44

LA CENA DEGLI SPETTRI

37 — ALFREDO PITTA

— Sì, — rispose, sempre quietamente, Daimon. E Pirotti credette di comprendere, credette di sognare.

— Lo sapevo. E infatti, forse venite di là, voi e la signorina. Morire, ritornare a casa... Non ho più bisogno che mi portiate alla città, signore; e forse non vi giungerei, vero?

— Sì. — rispose, per la terza volta, Daimon — Voglio dire che non vi giungereste.

Luisa alzò il bel volto verso il suo compagno; e disse semplicemente:

— Non *puoi* salvarlo? Oh, salvalo, se mi ami!

— Non posso. — rispose Daimon.

Pirotti aveva gli occhi offuscati dalle lacrime; e forse fu per quell'annebbiamento che gli impediva di veder bene, che credette di scorgere — impossibile! — il viso di Daimon bagnato di lacrime, anch'esso. Certo sognava.

— Voi m'invidiate, signore! — esclamò Jean l'Effroi, che pareva ora leggere nei cuori, con quella strana facoltà che hanno i moribondi di vedere ciò che ad altri è celato — Voi invidiate la mia casa, invidiate la fine del mio terribile viaggio, è così?

— E' così.

Un bacio, e un bacio

Morì dopo appena qualche minuto, Jean l'Effroi; e quando spirò teneva fra le sue la mano di Daimon. Questi gli chiuse gli occhi alla meglio, stette un momento a contemplare quel viso orrendo, ora un po' più composto nella maestà della morte, poi si chinò a baciarlo.

A Pirotti pareva ancora di sognare; e certo fu in sogno che egli vide lo strano atto del suo nemico, fu in sogno che vide Luisa, subito dopo, protendersi verso di lui e baciarlo sulle labbra, senza una parola, così come la fanciulla della visione aveva baciato sulle labbra il giovane europeo condannato a morte in un convento del Tibet, lontano nel tempo e nello spazio.

Fu quello il bacio di fidanzamento, il primo bacio d'amore che si scambiarono Luisa Maloisi e Matteo Daimon.

Poi questi pregò Pirotti di aiutarlo a trasportare il cadavere nell'automobile. Quando riprese il suo posto al volante, l'investigatore si sedette accanto a lui. Nell'interno Luisa reggeva il cadavere, sul quale era stata stesa reverentemente una coperta da viaggio.

Così giunsero, verso il tramonto, ad Arles, dove Daimon consegnò all'ospedale colui che era stato Jean l'Effroi e che forse ora si chiamava altrimenti, nella sua bella casa. Quando ritornò all'automobile, dove i suoi compagni lo aspettavano, Pirotti gli stese la mano.

— Daimon, mi perdoni!

E Daimon si mise a ridere, del suo riso sinistro. Strinse la mano che gli veniva offerta, e disse, semplicemente:

— Si ricordi di ciò che abbiamo detto stamattina.

XII.

ADDIO: A DIO

Non è finita ancora

Sulla banchina del porto di Marsiglia, Pirotti lasciò i suoi due compagni. Luisa gli strinse la mano affettuosamente, tenendo tuttavia la sinistra appoggiata al braccio di Daimon.

— Le auguro ogni gioia, signor Pirotti. — disse, semplicemente.

— Ed anche io a lei. — rispose l'investigatore, col cuore un po' stretto poichè gli pareva di lasciare quella fiduciosa innocente creatura come un agnello fra le zanne di un lupo. Ella sorrise dolcemente, del suo sorriso sognante.

— La mia gioia l'ho trovata, signor Pirotti; e la sola che mi manchi, forse, confido che l'avrò.

E si strinse anche più a Daimon. Questi sorrideva ironicamente, invece, guardando ben bene negli occhi il suo avversario. Non gli porse la mano; anzi, come in atto di sfida, disse:

— Si ricordi, Pirotti, e badi a ciò che farà. A proposito, credo che la signora Martelli l'aspetti a Nizza, all'«Imperial».

— La signora Martelli!... — balbettò, sconcertato, l'investigatore. Ma non potè dire altro, poichè già i due innamorati gli avevano volte le spalle, avviandosi verso una barca che certo li avrebbe portati a bordo del «Luisina», ancorato oltre il ponte di ferro. Tuttavia Daimon volse la testa, ridendo — sinistro e felice — e soggiunse:

— E faccia presto, se non vuole che vada a raggiungere Glory Taint.

Sempre assorta, a quanto pareva, in un suo pensiero dominante, forse Luisa non aveva udito.

L'investigatore stette a lungo a seguire con lo sguardo, immoto, la strana coppia, mentre la barca li trasportava verso il «Luisina», o verso il destino; e soltanto allorchè vide che stavano per scomparire dietro l'angolo del muraglione mormorò, a denti stretti:

— Demonio!

Come poteva essere felice quell'uomo, infatti, con tanto dolore e tanti delitti sull'anima? Come poteva essere felice se anche in quel momento, forse, la signora Martelli era in un oscuro pericolo di morte? E quella specie d'imprecazione Daimon parve udire, sebbene a tanta distanza, poichè si volse e gli fece un ironico cenno d'addio.

— Va bene, va bene. — ringhiò Pirotti, irritato contro se stesso perchè aveva per un momento potuto chiedere perdono a quel demonio soltanto perchè, in un accesso di bontà — sicuro, «accesso» di bontà — si era comportato come un santo presso il povero Jean l'Effroi — Mi duole per quella povera sciocca... Ma non è finita ancora!

Felicità - ignoranza

Quando i due felici — e spesso felicità è ignoranza benignamente voluta dal destino — ritornarono a bordo del «Luisina», felice fu anche capitan Rissetti: felice perchè Daimon gli diede ordine di partire per Genova, dove, soggiunse, forse il battello si sarebbe fermato a lungo. E poichè non era uno sciocco, il genovese, capì che qualche cosa ormai c'era fra quei due che aveva visti stretti l'uno accanto all'altro nella barca, che rimanevano a braccetto come timorosi di staccarsi, mentre Daimon parlava, che a braccetto si avviavano verso la scaletta che portava alle cabine.

Mentre stava per scendere, Daimon si volse ancora a domandargli:

— A proposito, capitano: novità?

— Nessuna, signor Daimon. — E il genovese soggiunse, con una risata rozza ma indubbiamente schietta: — La novità l'ha portata lei, mi pare. Auguri, e vita felice.

Daimon non rispose; e scomparve con la sua Luisina.

La signora Colassi accolse «i suoi figliuoli» con mille dimostrazioni d'affetto. Baciò e ribaciò Luisa, dicendo qualche cosa di «confetti» che ella sembrò non comprendere, e volle baciare anche Daimon, il quale s'accontentò di buon grado. Poi ella accompagnò la ragazza nella sua cabina, e Daimon andò nella propria. Si sarebbero visti a colazione.

Era felice, Daimon? Così si sarebbe detto. Ma anche per gli esseri straordinari la felicità sembra esser fatta d'ignoranza dell'avvenire.

Fatalità

Erano evidentemente un po' stanchi, i due viaggiatori, poichè dopo colazione ognuno di essi si ritirò, di nuovo, nella propria cabina. Luisa disse che avrebbe voluto stare a lungo la sera sul ponte, ad ammirare quello spettacolo della notte stellata che in mare sembra più bello: e Daimon acconsentì volentieri — avrebbe acconsentito a tutto — come a una dolce promessa. Soli, sul ponte, fra cielo e mare, quante cose si sarebbero dette!

Ma Luisa, se si riposò, dormì appena. Era assorta, sì, in un pensiero predominante, ma altri pensieri le erano presenti nella mente, così come, pur guardando fissamente qualche cosa, si scorgono altri oggetti o altre figure con la coda dell'occhio. E a volte, come in un lampo, quei pensieri si frapponevano sull'altro, sul principale. L'amore di Daimon, l'amore per Daimon, non era piccola cosa: poteva essere grandiosa e tremenda insieme.

Fu così che alle tre del pomeriggio, e mentre il «Luisina» navigava già da circa quattr'ore, ella discese dal letto e si rivestì. In gonna e giacca bianca, coi riccioli biondi che le ricadevano sul collo e sull'alto del seno — quell'acconciatura che l'aveva fatta soprannominare «la damigella de la Vallière» — i miti occhi brillanti di una pacata sicura gioia, ella era più bella che mai. Ma non uscì subito dalla cabina: s'inginocchiò accanto al lettino e, con la testa fra le mani, stette a lungo a pregare. Non le era ignota la preghiera, poichè era fermamente credente: ma quella volta ella mise nella inespressa invocazione tutta l'anima sua, tutta la sua fede, con la volontà di chi chiede e vuole fermamente — quella volontà che può operare miracoli. E pregò un po' per se stessa, molto pel suo amore, moltissimo e ardentemente per lui, per Daimon, il dolce e terribile Daimon, l'Angelo crudele.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CORRISPONDENZA APERTA

Pina. La pianta d'acqua alla quale allude (la «Diefenbachia caloides palustris», originaria del Giappone) si coltiva in vasi da parete remoiti di acqua cui si aggiunge un pezzo di carbone dolce, oppure anche in terra molto umida contenente concime abbondante misto a torba.

Due curiosi. 1) Il cognome Micol o Micoli deriva dal nome proprio Nicolò o Niccolò, come si usa in Toscana dove ricorre frequente il cognome Nicoli o Niccoli, anche nelle forme vezzeggiative e diminutive Nicolini, Nicoletti, Nicolucci, e in quella contraria di Nicolacci. 2) Il cognome Nadàl è la forma dialettale veneta o friulana del nome proprio Natale.

Pina. Non ci consta quando sarà il prossimo treno popolare per Firenze. — *Treviri.* L'ignoranza della legge non scusa. La sua difesa come a noi esposta è chiara e logica. Cerchi di farla valere, ma non si può assicurare che le venga riconosciuta. Veda in caso estremo di venire ad un componimento.

Urgentissimo. Per San Benedetto del Tronto vige la riduzione del 50 per cento fino al 20 settembre, con l'obbligo di una permanenza minima di sei giorni, senza comprendere l'arrivo e la partenza. Validità massima sessanta giorni. Il miglior treno è quello in partenza da Trieste alle 12.05, con cambio a Mestre e Bologna, ed arrivo a San Benetto del Tronto alle 22.56.

Turriaco, scommessa. Quando si gioca d'accordo che l'accuso manda fuori, questo diritto è riservato a tutti e quattro i giuocatori; quindi anche all'ultimo che non deve coprire il piglio, ma buttar già le carte coll'accuso. In genere il piglio non conta sino a tanto che non sia coperto da tutti i giuocatori.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giusto, Vincenzo, Gennaro, Felicissimo.

DECESSI (5 agosto 1937-XV): Guli in Pahor Giovanna, a. 64; Favretto Aldo, m. 4; Paolucci Volfango, a. 64; Szafran Jan, a. 58; Sazida Francesco, a. 44; Coslovich Antonio, a. 47; Ferletti Giuliano, g. 1; Levi Gianfranco, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Romano Luigi, I capitano R. E. con Jirsch Gertrude, casalinga; Bianchi Clemente, ufficiale R. E. con Slaico Lidia, casalinga; Mazzon Giovanni, manovale con Ambroset Teresa, casalinga; Badin Natale, impiegato con Comel Nerina, casalinga; Rosmini Bruno, meccanico con Ban Albina, casalinga; Perazzo Guglielmo, impiegato con Andriani Lidia, impiegata; Schillani Bruno, perito industriale con Comisso Lucia, impiegata; Mikelus Antonio, cameriere marittimo con Cozzolino Anna, casalinga; Fenini Mario, viaggiatore con Türk Maria, casalinga; Crovatini Luigi, manovale con Stopar Maria, casalinga; Pagliaro Ezio, impiegato con Ferretti Iride, maestra di piano; Massopust dott. Vittorio, medico con Ghersel Antonia, casalinga; Emiliozzi Attilio, commerciante con Stefanuti Lidia, casalinga; Prelec Albino, meccanico con Romanutti Clorinda, impiegata; Rasol Stefano, impiegato con Dznik Paola, casalinga; Prelz Renato, meccanico con Osvald Maria, casalinga; Gregoretti Antonio, agricoltore con Majer Stefania, casalinga; Stabon Gracco, sottufficiale R. E. con Scodellaro Carmen, casalinga; Marconi Federico, motorista con Jeretina Olga, modista.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55, Roma a. 15; Roma p. 12, Trieste a. 17.55.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15, Roma a. 18.10; Roma p. 8.40, Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

BORSA DI TRIESTE

agosto	4	5	agosto	4	5
R. 5%	93.20	93.25	Riun. A	2070.-	2070.-
R. 3½%	73.20	73.10	Riun. B	2025.-	2025.-
Redim.	71.20	71.15	Gerolim.	210.—	206.—
Obbl. V.	89.10	89.10	Istr.-Tr.	274.—	274.—
B.T. 1940	101.60	101.40	Lussino	368.—	365.—
B.T. 1941	101.70	101.60	Martin.	141.—	140.—
B.T. 1943	92.35	92.30	Merid.	928.—	930.—
B.T. 1944	98.—	98.25	Premud.	700.—	720.—
I. R. I.	463.—	463.50	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	471.—	470.50	Tripco.	404.—	400.—
Sofias	388.—	388.—	Tram	194.—	194.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	318.—	320.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	424.50	426.50	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	415.—	415.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	82.—	81.—	S. I. P.	70.—	70.50
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	530.—	530.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	90.—	90.—
Istr. 1900	50.—	48.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4520.—	4510.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	620.—	620.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2115.—	2120.—	Terni	291.—	290.—

CAMBI: Londra 94.67; New York 19; Francia 71.30; Belgio 319.85; Svizzera clearing 435.25; Svizzera 436.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1048.25; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.85; Germania 763.36.

Sempre sostenuti i titoli di Stato senza sensibili variazioni; scambiate Generali, Assicuratrice e Infortuni; qualche offerta per realizzo in navigazioni, meno le Premuda ancora ricercate a corsi molto aumentati. Fuori grida scambiate Viscosa, Fiat, Sade ed Edison.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD: 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21 42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.53 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 22.50 O (da Gorizia M. S.).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. DONNA offresi prestaservizi. Rivolgersi portinaio Lavatoio 5. 23458 A

DONNA giovane offresi piccola famiglia. Tiziano 13, porta 20. 41414 A

DONNA brava tutti lavori offresi stabile presso buona famiglia. S. Bartolomeo di Valle. Lovrecich Anna, Muggia 217, presso Giuseppe Umar. 41431 A

FRIULANA 28-enne capacissima cucinare, ottimi attestati, ragazzette miti pretese, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 23447 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi. Via Madonnina 26, presso Triller. 73763 A

RAGAZZA tutto fare con attestati offresi. Piazza Impero 10, portinaio. 73778 A

22-ENNE brava, seria, ottime referenze, offresi presso signora sola, piccola famiglia. Rivolgersi via del Veltro 3, Minon. 23445 A

23-ENNE bella presenza, onesta, capacissima in casa, con attestati, oppure possibilmente caffè o bar. Via Istituto 27, terzo. 73770 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere domestiche, governanti, prestaservizi 41429 B

DOMESTICA capace tutto fare cercasi Barcola Riviera 185, tel. 9815. 73790 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Foro Ulpiano 4-III, porta 8. 73760 B

DOMESTICA cercasi. Piazza Ospitale 4, porta 14. 73768 B

DONNA di servizio per il pomeriggio cercasi. Foscolo 12, Gallone. 73758 B

PRESTASERVIZI giovane, robusta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41423 B

PRESTASERVIZI ragazzetta sanissima per bambini. Presentarsi dalle 8-9. Via Coroneo 29-I. 73766 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, attestati, soltanto mattina. Via Luzzato 19, porta 6. 41435 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, attestati, cercasi prontamente. Riceve pranzo, caffè. Cologna 33, porta 7 73783 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Giacinto Gallina 1-III, sinistra. Presentarsi dalle 10 alle 11. 41440 B

RAGAZZE capacissime cucinare, ragazzette, prestaservizi, buon salario, cercansi. Battisti 13, telefono 65-27. 73759 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente) lire 12. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12 (cassetta lettere). 9032 C

CONTABILITA', semplice, doppia, americana, impianti ricalco moderno, teniture contabili, aggiornamento scritture arretrate e incomplete, sistemazione libri obbligatori piccole aziende assume specializzato. Telefonare 43-63. 41349 C

FALEGNAME lucida ripara mobili a prezzi tutti. Riborgo 35-I, Covacich. 73767 C

SIGNORINA offresi qualsiasi posto fiducia piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 41406 C

STENODATTILOGRAFA computista commerciale offresi praticante ufficio. S. Francesco 41, Filoea. 41385 C

28-ENNE onestissimo, capace lavori anche ufficio, offresi esclusivamente zone Bolzano Tarvisio, 90 mensili. Indirizzo Piccolo. 23582 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI: autentiche permanenti «Fuva», per reclame lire 10. Operatrice signora Anny di Vienna. Prenotarsi. Salone Anny, Timeus n. 5. 23472 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, con macchina senza fili 30, tutto compreso. Salone Fiorentino, via Nordio 11 (già Gelsi). 73591 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime en tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 39 CC

CALZE maglie rimagliatura giornata da 30 cent., propria macchina. Scalinata 3 (corso Garibaldi). 23463 CC

FALEGNAME maestro offresi lavori in genere. Specialità trasformazione mobili, mobili ufficio, rimodernature; serrande paraventi parastufe avvolgibili, praticissimi, Tiziano 1, portinaio. 23438 CC

PERMANENTI lussuose, garantite, complete lire 15. Salone Martina, via Crispi 41. 73785 CC

PERMANENTI perfettissime durata garantita prezzo lire 15. Salone Simoni, Largo Piave 1. 22851 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine in giornata. Molino Vapore 11, porta 7. 23470 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 41427 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze, appartamenti, decorazioni, verniciature. Lazzaretto 6, portineria. 73780 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 73784 CC

SARTA giornata prezzo mite offresi. XX Settembre 15-I, terrazza. 23466 CC

SPECIALIZZATO confezione, riparazione ventriere tutta gomma, cinti, calze elastiche, Steindler, articoli sanitari, piazza Cavana 3, eseguisce ordini dalla provincia. 6225 CC

TAPPEZZIERE Luigi Zanne, qualunque lavoro. Via Roma 12, presso orologiaio. 73773 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minima L. 3.— D

ABILE corrispondente francese italiano dattilografo cercasi. Offerte Cassetta 23441 D, Unione Pubblicità.

ANONIMA assumerebbe stenodattilografa segretaria, bella presenza, disposta trasferirsi Milano prima quindicina settembre. Scrivere: Cassetta 23430 D, Unione Pubblicità. 23430 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi. Via Riborgo 25-I. 41411 D

COMMESSA con cauzione cercasi per appalto. Indirizzo Piccolo. 41419 D

CONIUGI senza prole, media età, pensionati, cercansi quali portinai per casa signorile. Referenze, attestati. Cassetta 23431 D, Unione Pubblicità.

DISEGNATORI periti industriali con pratica, senza pratica, cerca importante metallurgica lombarda. Offerte curriculum vitae, pretese, Cassetta 23442 D, Unione Pubblicità 23442 D

GARZONA pratica sarta cercasi. Via Gatteri 10-I 23468 D

INTERNISTA caffè cercasi. Rivolgersi via Molingrande 34, appalto. 41436 D

LAVORANTE barbiere per il sabato cercasi. Gatteri 22. 23459 D

MODISTA mezza lavorante e garzona cercansi. Brunello, viale Regina Margherita 9. 23455 D

PARRUCCHIERA capace ondulazioni acqua ferro cercasi. Campo S. Luigi 2. 41425 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Salone Rodriguez, riva Grumula 10. 73781 D

PARRUCCHIERA apprendista pratica cercasi. Salone Wally, Madonnina 11. 23465 D

RAGAZZA 16-enne per negozio verdure cercasi. Via Ginnastica 34 A. 23471 D

RAGAZZI due portapane cercansi. Molingrande 32. 73772 D

SIGNORINA giovane, bella presenza, cerca ufficio, buona paga. Indirizzo Piccolo. 73749 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco cercasi. Indicare pretese. Cassetta 23306 D, Unione Pubblicità. 23306 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA, entrata assolutamente indipendente, preferibilmente periferia, cerca subito stabile. Telefonare 37-86, Pino, ore 16-17. 41430 E

MOBILIATA ingresso indipendente, preferibilmente presso piccola famiglia, cerca stabile. Offerte con prezzo. Cassetta 23444 E, Unione Pubblicità.

STANZA bella matrimoniale cercasi, uso bagno, possibilmente vista al mare. Offerte: Cassetta 23437 E, Unione Pubblicità. 23437 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola Min. L. 3.50 F

A. A. A. LUSSUOSISSIMA, volendo salotto, ogni conforto, ambiente signorile, centro, unico subinquilino, affittasi distintissimo. Cassetta 23432 F, Unione Pubblicità. 23432 F

A. CAMERETTA mobiliata indipendente, affittasi volendo vitto. Mazzini 39, primo. 73775 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso libero affittasi. Piazza Impero 12, porta 12. 41364 F

A. MOBILIATA, acqua corrente, affittasi breve soggiorno, presso persona sola: San Nicolò 27, Laube. 41441 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi preseo persona sola. Impero 8, porta 9. 41437 F

A. MOBILIATA bella, eventualmente vitto, affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 6226 F

CAMERA con due letti affittasi. Via G. Capran 3. 73769 F

CAMERA mobiliata una persona affittasi prontamente. Boccaccio 6, porta 10. 73764 F

CAMERA grande, vuota, con comodo cucina, affittasi. Via S. Nicolò 31-II. 41433 F

INDIPENDENTE mobiliata, due finestre, affittasi. Via Crispi 53, porta 10. 73774 F

MATRIMONIALE, bagno, eventualmente salotto, cucina, affittansi, unico subinquilino. Gatteri 42, porta 7. 41432 F

MOBILIATA pulitissima, volendo due letti, affittasi. Udine 37, porta 8. 73776 F

MOBILIATA uno due letti affittasi. Boccaccio 18-I, destra. 73757 F

MOBILIATA nuova centralissima, vitto, cura vestiario, affittasi, uno o due distinti signori. Ponchielli 1-I, destra.

MOBILIATA indipendente presso persona sola, affittasi. Solitario 13-III, sinistra (piazza Ospitale). 41422 F

MOBILIATA 1-2, vitto buono, eventualmente ingresso libero, prezzo mite. Bellinzona 9-II, destra. 23467 F

STANZA mobiliata affittasi, anche per breve soggiorno. XX Settembre 27, terzo. 41410 F

STANZA soleggiata, salotto, bagno, elegantemente mobiliato, affittansi a persona distinta. XX Settembre 88-II. 41409 F

STANZETTA mobiliata, primo piano, affittasi. Rivolgersi Carducci 12, portinaio. 41424 F

VITTO buono, familiare, darebbesi a distinti. Prezzo mite. Ponchielli (Bellini) 1, primo, destra. 73756 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min L. 3.50 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperto anche tutta estate. 21 G

INSEGNANTE regio insegna latino, italiano, filosofia corso accelerato abitazione Magistrale, Ginnasio, Tecniche ottobre. Via Imbriani 7, Tositti. 73700 G

ISTITUTORE energico, assolto Liceo classico, cercasi per locale Scuola-Convitto. Libero dalle 8 alle 13. Indirizzo Piccolo. 73750 G

PROFESSORE regio prepara scrupolosamente esami latino, greco, italiano, tedesco, francese tutte scuole medie, assicurando esito: 10-12 e 17-19. Condizioni mitissime. Scussa 7, III, sinistra, 15. 267 G

SERBO-CROATO apprenderebbesi, onorario modico, eventualmente cambio italiano. Rossetti 83, porta 12. 41418 G

STUDENTE liceale dà ripetizioni materie Ginnasio. Indirizzo Piccolo. 41428 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito; mancia portandolo via dei Porta 10. 23451 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. STANZE due vuote, bellissime, ingresso scale, termosifone, paraggi Posta centrale, affittansi uso ufficio. Telefonare 7320. 23435 I

APPARTAMENTI 2 stanze conforto, Sonnino 7, Mirti 8, Gozzi 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 23364 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, camerino bagno, cucina, cantina, affittasi per 1.o settembre, via Aleardi 4. Appartamento 3 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, grande terrazza d'angolo, affittasi prontamente, via S. Giacomo in Monte 2-I. Stanze due uso ufficio, via Carducci 27, mezzanino, affittansi prontamente. Locale uso negozio, stabile nuova costruzione, affittasi prontamente, via Piccardi 40. Locale uso negozio affittasi prontamente, via d'Azeglio 11. Per informazioni rivolgersi Amministrazione De Puppi, via Carducci 27, mezzanino, dalle 16 alle 19, telefono 7529. 73631 I

APPARTAMENTO casa nuova affittasi, adatto sposi, due stanze cucina ripostiglio poggiuoli, cedendo bagno installato. Visitare pomeriggio Canova 17 A. 41420 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, affittasi via Donadoni 24-I. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti via Giulia 11, telefono 87-74. 41415 I

APPARTAMENTO bellissimo tutto sulla via Carducci, 4 stanze, stanzetta, accessori, splendida terrazza, termosifone, ascensore, affittasi. Rivolgersi via S. Lazzaro 23 41413 I

CAMERA cucina, acqua luce, affittasi. Via Moreri 34-III. 73762 I

CAMERA cucina con cauzione affittasi. Raffaello Sanzio 21. 73761 I

CAMERA con focolaio affittasi. Scalinata 7. 73779 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, grande assortimento. XXX Ottobre 5, primo. 23448 I

QUARTIERE signorile, termosifone, ascensore, affittasi prontamente. Via Cecilia Bittmeyer 7, portineria. 41426 I

QUARTIERE rimesso nuovo, tre stanze, stanzino, giardino, 200 mensili, affittasi. Cologna 300 23321 I

QUARTIERE 3 stanze, Luciani 22, affittasi. Rivolgersi Trevisan, Mazzini 18. 73739 I

QUARTIERI 3 stanze e cucina affittansi. Francesco Crispi 17-II. 41408 I

QUARTIERI 2 e 3 stanze, accessori, conforto, piazza Impero 10, affitta Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 23501 I

QUARTIERINO camera cucina, cittavecchia, casa esclusa demolizione, affittasi 70 mensili. Indirizzo Piccolo. 23464 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTI eventualmente casa circa 22 stanze cercansi. Cassetta 23443 L, Unione Pubblicità 23443 L

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 2 stanze e stanzino, bagno installato, accessori, posizione centrica, cercasi prontamente o massimo 1.o ottobre. Indicare prezzo. Cassetta 23433 L, Unione Pubblicità. 23433 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BOLLITORE gas due fiamme, buono stato, vendesi lire 25. Filzi 10-I. 41407 M

KODAK 6 per 9 nuova, ottima occasionissima, vendesi. Diaz 8, porta 8. 23469 M

LAMPADA stile Novecento, stufa ferro vendonsi. Coroneo 37, porta 7. 73787 M

MACCHINA Singer per sarto vendesi. Via Molinovento 29. 41434 M

MACCHINA Singer originale lire 100; altra lussuosa vendonsi. Bosco 12. 23462 M

MACCHINA cucire, rientrante, perfetta, lussuosa, vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 23453 M

MACCHINA scrivere ottima, prezzo conveniente, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 23446 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 23454 M

RADIO Unda tre onde 7 valvole vendesi. Via Stuparich 16-I, destra. 73789 M

RADIO cinque valvole, ottima, lampadari, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 41417 M

RADIOMOBILE 5 valvole vendesi. Poselli, Udine 20 B. 73777 M

RADIOGRAMMOFONO Marelli otto valvole vendesi causa partenza. Rapicio 4-IV. 41438 M

VESTITO scuro uomo medio, sandali 35 lucertola nuovi, modiglione, calamaio ottone vendonsi. Rossetti 16, porta 3. 73782 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE. Prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 23452 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, occasione, garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Mranzana, XX Settembre 100. 23457 NN

CUCINA usata bianca, salottino modesto occasione vendonsi. Coroneo 37, porta 7. 73786 NN

LAVAMANO con specchio marmo vendesi. Simonit, Giulia 50. Visitare pomeriggio. 73752 NN

LETTINO ferro pieghevole, radio mobile, lucidatrice elettrica vendonsi. Coroneo 1-I. 41412 NN

MATRIMONIALE lussuosa premiata esposizione, altra modesta, vendonsi partendo. Indirizzo Piccolo. 73771 NN

PRANZO palissandro 650, armadio 90, toletta 40, tappeto 50 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41439 NN

SCRIVANIA, poltroncina, libreria, due sedie, tavolino rotondo legno chiaro ottimo stato cercansi. Offerte con prezzo: Tipografia, Rossetti 9. 23403 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6 — O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi via Mazzini 46 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 80 O

PRODUTTORE di patate cerca serio compratore. Indirizzo Piccolo. 41421 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

BIGLIARDI. Primaria fabbrica milanese cerca agenti provinciali e regionali tutta Italia ma principalmente nelle Tre Venezie. Necessita introduzione clientela ramo; disponibilità automezzo proprio. Scrivere Cassetta 313 V, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5485 P

FIUME: cercansi piazzisti visitino farmacie drogherie enti privati. Presentarsi oggi dalle 10 alle 12, Fiume, Albergo Bonavia, Anticimex. 23453 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AFRICA Orientale Italiana vendiamo autocarri nuovi motori Diesel, partenze rapide, formiamo regolare ingaggio primaria concessionaria trasporti contratto tipo. Scrivere Caldera, Casella postale 45, Mestre, Venezia.

BICICLETTA vendesi. Garage Europa, via Galatti 11. 73765 Q

MOTO, motoleggera, occasionissima, comperasi. Condizioni offerte: Cassetta 23439 Q, Unione Pubblicità. 23439 Q

TORPEDO 509 serie A avendesi. Bar Centrale, piazza S. Giovanni. 23449 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

FOTOGRAFIA signorile, piena attività, posizione centrica, vendesi. Rivolgersi: Giacinto Gallina 2. 73754 R

IMPIEGO stabile prontamente signore-a disponga 5000 forti forniture capitale garantito, stipendio, cointeressenza. Indirizzo Piccolo. 23450 R

50.000 intavolazione stabile città primo rango cercansi. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 23429 R, Unione Pubblicità. 23429 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASETTA, 5 vani, giardino, vendesi occasione. Via Amerigo Vespucci 25. 73788 S

CASETTA vendesi Roiano, due quartieri, acqua luce, prezzo occasionale. Rivolgersi via Vento 3. 73751 S

FONDO con materiale costruzione vendesi. Eremo 142, dalle 8-12. 73656 S

SENOSECCHIA, 600 metri, un'ora corriera Trieste, vendesi occasione causa partenza quartiere 3 stanze, accessori, magnifico giardino, frutteto, pineta, posizione centrale, soleggiata. Telefonare 91-13. 23460 S

STABILE, fondo, capitale impiegarsi rendita netta documentabile 8.50 percento, vendonsi. Offerte Cassetta 23461 S, Unione Pubblicità. 23461 S

Diversi
cent. 70 la parola. Min L. 7.— V

LIRE 8 vendonsi cappelli signora elegantissimi presso Scrosoppi, Corso 39. Approfittate. 23456 V

Il giorno 4 agosto si spense il

cap. VOLFANGO PAOLUCCI

A tumulazione avvenuta, annunciano l'irreparabile perdita l'addolorata consorte **LINA nata TEDESCHI**, il fratello **cap. ANTONIO** e Famiglia, a nome di tutti gli altri parenti presenti ed assenti.

Trieste, 6 agosto 1937 - XV.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Questa mattina chiudeva la sua attiva esistenza il

cav. ARTURO PILAT

Addolorati, partecipano la triste notizia a quanti lo conobbero e stimarono il fratello **notaio RODOLFO**, i nipoti e l'affezionata **NINA**.

I funerali seguiranno venerdì 6 corrente, alle ore 17.

Pisino, 5 agosto 1937 - XV.